Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 141° — Numero 227

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Giovedì, 28 settembre 2000**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. **16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 24

— Ammortamenti ..... » 26

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 27

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 27

— Piani di riparto ..... » 27

— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 28

— Bandi di gara ..... » 30

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 59

Rettifiche ..... » 60

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 61

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LA ITALIANA PRODUZIONI AUDIOVISIVE - S.p.a.

Sede in Roma, via Pasubio n. 4
Capitale sociale L. 220.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 20224/98
Codice fiscale n. 11062380156
Partita I.V.A. n. 05587131003

I signori azionisti della società La Italiana Produzioni Audiovisive S.p.a., con sede in Roma, via Pasubio n. 4, sono convocati in assemblea per il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 16, che avrà luogo in prima convocazione presso lo studio degli avvocati associati in Roma, via degli Scipioni n. 288 ed occorrendo, per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 16, in seconda convocazione nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 luglio al 31 dicembre e conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede sociale da via Pasubio n. 4, a via Montezebio n. 32, sempre in Roma e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 luglio 2000;

2. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione per il successivo esercizio 1° agosto - 31 dicembre 2000;

3. Precisazione della misura degli emolumenti spettanti al Collegio sindacale.

Roma, 21 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Bassetti

S-23975 (A pagamento).

ADR ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Fiumicino, via Lago di Traiano n. 100
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 192584/1997
Codice fiscale n. 05256281006
Partita I.V.A. n. 05256281006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002, previa determinazione del numero dei componenti, e determinazione del compenso globale annuo.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Fiumicino, via Lago di Traiano n. 100.

Fiumicino, 19 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Averardi

S-23941 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede legale in Chiaromonte (PZ), via S. Pasquale n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Lagonegro al n. 1741/1994
Codice fiscale n. 01161440761

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Banca Popolare del Sinni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 10.30, presso l'Hotel Ricciardi in Chiaromonte, via Calvario n. 27, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 ottobre 2000, alla stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Fusione mediante incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 385/1993, della Banca Popolare del Sinni S.p.a., con sede in Chiaromonte (PZ), nella Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera: approvazione del relativo progetto di fusione ex art. 2502 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Norme per la partecipazione: possono intervenire in assemblea gli azionisti che esibiscano l'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, o, a tal fine, depositino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le loro azioni presso la sede sociale, le dipendenze della società, ovvero qualsiasi altro intermediario bancario per l'immissione nel «sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione».

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Claudio Umberto Saule Calza

S-23946 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12
Capitale sociale L. 36.996.753.000
Iscritta nel registro delle imprese di Matera al n. 014/1960/16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Banca Popolare del Materano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 17.30, presso la sede sociale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 ottobre 2000, alla stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Fusione mediante incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 385/1993, della Banca Popolare del Sinni S.p.a., con sede in Chiaromonte (PZ), nella Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera: approvazione del relativo progetto di fusione ex art. 2502 del Codice civile, connesso aumento del capitale sociale e deliberazioni conseguenti.

Norme per la partecipazione: possono intervenire in assemblea gli azionisti che esibiscano l'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, o, a tal fine, depositino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le loro azioni presso la sede sociale, le dipendenze della società, ovvero qualsiasi altro intermediario bancario per l'immissione nel «sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione».

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-23947 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Spoleto (PG), via dei Filosofi n. 87/A
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958
Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci presso la sede amministrativa, via delle Industrie n. 9 - 06037 S. Eraclio di Foligno (PG), per il giorno lunedì 16 ottobre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno martedì 17 ottobre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da 5 a 7, art. 26 dello statuto vigente;
2. Nomine nuovi rappresentanti del Consiglio di amministrazione.

Foligno, 13 settembre 2000

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-12956 (A pagamento).

STET INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, via Bertola n. 34
Uffici in Roma, via Vincenzo Bellini n. 22
Capitale sociale L. 1.717.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 5593/2000
Codice fiscale n. 04304241005
Partita I.V.A. n. 07885100011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torino, via Bertola n. 34, per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione totale di Stet International S.p.a. nelle due società beneficiarie preesistenti Telecom Italia S.p.a. e Telecom Italia Mobile S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 22 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Giulia Nobili

S-23961 (A pagamento).

PARRINI & C. - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2638/55
C.C.I.A.A. di Roma n. 194048
Partita I.V.A. n. 00886191006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 11 in assemblea ordinaria in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il 30 ottobre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione;
2. Determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 21 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Parrini

S-23970 (A pagamento).

PADIS - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 7562/91
C.C.I.A.A. di Roma n. 734231
Partita I.V.A. n. 04117011009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10 in assemblea ordinaria in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il 30 ottobre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 21 settembre 2000

L'amministratore delegato: Marcello Cortesi.

S-23971 (A pagamento).

PALOMAR - S.p.a.

Sede in Roma, via Silvio Pellico n. 24
Capitale sociale L. 1.118.135.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 454221
Codice fiscale n. 04639660580
Partita I.V.A. n. 01284061007

I signori azionisti della società Palomar S.p.a., con sede in Roma, via Silvio Pellico n. 24 sono convocati in assemblea per il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 17, in prima convocazione presso lo studio degli avvocati associati in Roma, via degli Scipioni n. 288 ed occorrendo, per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 17, in seconda convocazione nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 luglio al 31 dicembre e conseguente modifica dell'articolo 26 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 luglio 2000;

2. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione per il successivo esercizio 1° agosto - 31 dicembre 2000;

3. Precisazione della misura degli emolumenti spettanti al Collegio sindacale.

Roma, 21 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Degli Esposti

S-23972 (A pagamento).

ARAN ENDEMOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Pasubio n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 932/93
Codice fiscale n. 09885190158
Partita I.V.A. n. 04381181009

I signori azionisti della società Aran Endemol S.p.a., con sede in Roma, via Pasubio n. 4, sono convocati in assemblea per il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 15, che avrà luogo in prima convocazione presso lo studio degli avvocati associati in Roma, via degli Scipioni n. 288 ed occorrendo, per il giorno 18 ottobre 2000 alle ore 15, in seconda convocazione nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 luglio al 31 dicembre e conseguente modifica dell'art. 26 dello statuto sociale;

2. Trasferimento della sede sociale da via Pasubio n. 4 a via Montezebio n. 32, sempre in Roma e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale

Parte ordinaria:

1. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 luglio 2000;

2. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione per il successivo esercizio 10 agosto - 31 dicembre 2000.

Roma, 21 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Bassetti

S-23977 (A pagamento).

SPORTENNIS - S.p.a.

Sede in S. Gregorio di Catania, via Contello n. 2
Capitale sociale L. 337.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Catania n. 8432
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370580879

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Gregorio di Catania, via Contello n. 2 per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 ottobre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni componenti Consiglio di amministrazione e conseguente nomina;
2. Dimissioni sindaco effettivo e conseguente nomina;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

S. Gregorio, 14 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Riccardo Jamiceli

S-23985 (A pagamento).

FERRETTI - Società per Azioni

Sede in Dalmine (BG), via Marconi n. 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 5180, vol. 4329, Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 00223670167

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 15, presso lo studio del notaio Sella Adriano con sede in Bergamo, via G. Verdi n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Proroga del termine di durata della società;
3. Adozione del nuovo testo di statuto;
4. Emissione nuovi titoli in Euro interventi ai sensi di legge e di statuto.

Dalmine, 14 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ferretti Stefano

S-23987 (A pagamento).

DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a.

Sede Napoli, via G. Porzio Lotto g/2
Partita I.V.A. n. 02099920635

Convocazione di assemblea ordinaria totalitaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 10, in Napoli, via G. Porzio Lotto g/2 primo piano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del collegio sindacale.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 del Codice civile, cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Napoli.

L'amministratore unico: Alfredo Mauro.

C-25262 (A pagamento).

ACQUARIA - S.p.a.

Sede in Valmadrera, via L. Vassena n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Lecco n. 7438/1998 - R.E.A. n. 287281
Codice fiscale n. 01888420609
Partita I.V.A. n. 02384430134

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso l'unità locale in Desio (MI), via Gabellini n. 32, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratori;
2. Richiesta di revoca del Consiglio di amministrazione.
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Valmadrera, 12 settembre 2000

Il presidente: Carlo Fumagalli.

S-23989 (A pagamento).

SISAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Jacini n. 2
Capitale sociale L. 18.690.000.000
Registro imprese di Milano n. 234863
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07337300151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Jacini n. 2, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 15, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 31 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti le cariche sociali: composizione del Consiglio di amministrazione e numero dei consiglieri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a norma di legge, anche presso Rolo Banca 1473 S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Sandi.

S-23960 (A pagamento).

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA - S.p.a.

Sede in Perugia, strada San Sisto Settevalli n. 50
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02227380546

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'agenzia per l'energia e l'ambiente della provincia di Perugia S.p.a., sita in strada Settevalli n. 50 - 06124 Perugia alle ore 20, del giorno 20 ottobre 2000, in prima convocazione e per le ore 17 del giorno 26 ottobre 2000 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2000;
2. Varie ed eventuali.

Perugia, 20 settembre 2000

Il presidente: Cesare Migliozzi.

C-25255 (A pagamento).

GI & TI ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, viale Della Navigazione Interna n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01037840285

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società «GI & TI Italia S.p.a.» con sede legale in Padova, viale della Navigazione Interna n. 35, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 15,30 presso l'Hotel Sheraton, corso Argentina n. 5, Padova, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
2. Approvazione delle relazioni che accompagnano il bilancio al 31 dicembre 1999, art. 2427 e 2428, e delibere relative;
3. Rinnovo dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 17 novembre 2000 alle ore 15,30 stesso luogo.

Padova, 26 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gafà Ignazio

S-23990 (A pagamento).

CARTIERE VENETE - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 85148
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01792810150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Vincenzo Quaratino sito in Verona, via Adigetto n. 45 per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 16,30 in assemblea ordinaria e alle ore 17,30 in assemblea straordinaria, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000, nello stesso luogo alle stesse ore per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 2000 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasformazione da società per azioni a società in nome collettivo.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Un amministratore: Domenico Menegolli.

C-25273 (A pagamento).

SE.RI.T. - S.p.a.
Società del Gruppo Bancario Cardine
Sede legale in Teramo, via Mario Capuani, n. 99
Capitale sociale L. 1.987.941.852
Tribunale di Teramo - Registro società n. 12362
Codice fiscale n. 01141320687
Partita I.V.A. n. 00888910676

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Teramo, via Mario Capuani, n. 99, per il 6 novembre 2000 alle 10, in convocazione unica per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Vane ed eventuali.

Teramo, 18 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Torrese

S-23995 (A pagamento).

VILLA ROSSA - S.p.a.
Sede in Ardea (RM), via Lecce n. 9
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 56838/1998
Camera di commercio di Roma R.E.A. n. 883402
Codice fiscale n. 01037100433
Partita I.V.A. n. 05666841001

I signori azionisti della società Villa Rossa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sala riunioni dell'Hotel Delta in Via Labicana, 00184 - Roma, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione; discussione deliberazioni relative.

Per gli interventi all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Roma, 19 settembre 2000

L'amministratore unico: Enrico Firmani.

S-23993 (A pagamento).

FINSOE
Finanziaria dell'Economia Sociale - S.p.a.
Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45
Capitale sociale L. 850.646.056.647
Iscritta al n. 25823-Bologna del registro delle imprese
R.E.A. di Bologna n. 242475
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01227950373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 10, presso la «Sala C. Zambelli» della compagnia assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado n. 45, Bologna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società oppure presso Unipol Banca S.p.a., viale Pietramellara numeri 41-43, Bologna.

Il presidente: Giovanni Consorte.

B-875 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.
Appartenente al Gruppo Bancario
«Banca Popolare di Vicenza» Cod. 1515
Sede legale Udine, via Cavour n. 24
Capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato
Iscritta al n. 10 registro delle imprese di Udine
Codice fiscale n. 00158550301

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 15, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 2000, stessa ora in Udine, Sala Riunioni Banca Popolare Udinese ingresso, via S. Rocco n. 92, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa fissazione del numero dei componenti il medesimo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Udine, 20 settembre 2000

Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-24025 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.
Sede in Bologna
Capitale sociale L. 1.185.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 17681 -
Codice fiscale n. 00302010376

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels Holding S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di differimento della data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 novembre al 31 dicembre di ogni anno: conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 18 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Tolomelli

B-878 (A pagamento).

PALAZZOLI - S.p.a.

Sede in Brescia, via F. Palazzoli n. 31
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 56188
Codice fiscale n. 04452750484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Federico Palazzoli n. 31, per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso il Banco di Brescia S.p.a., sede di Brescia.

Brescia, 18 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Luigi Moretti

S-23991 (A pagamento).

BANCO EMILIANO ROMAGNOLO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5437
Sede sociale in Bologna, via Clavature n. 1
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 39064
Codice fiscale n. 01973701202

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 16, in prima convocazione, presso i locali in Bologna, via Paolo Nanni Costa n. 30, ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli 1, 3 e 5 cpv. 5; 16; 18; 20; 22 e 23 dello statuto sociale;
2. Abrogazione degli articoli 13 cpv. 4 e 29 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Ratifica dell'attività svolta dal comitato promotore sino alla costituzione della società, nonché dell'attività svolta dal Consiglio di amministrazione dalla costituzione alla data di iscrizione nel registro delle imprese;
3. Deliberazioni di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per essere ammessi alla assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale, ritirandone il biglietto di ammissione almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire alla assemblea può farsi rappresentare da altro socio mediante semplice delega scritta sul biglietto di ammissione (art. 8 statuto sociale).

Si raccomanda di presentarsi in assemblea muniti di un documento di identificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: prof. avv. Alberto Maffei Alberti

B-876 (A pagamento).

ASTALDI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona, n. 65
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al n. 847/50 - Tribunale di Roma
del registro delle imprese di Roma - R.E.A. n. 152353
Codice fiscale n. 00398970582
Partita I.V.A. n. 00880281001

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 per il giorno 16 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Correzione di errore materiale all'art. 3 del regolamento del prestito; obbligazionario convertibile;
2. Modifiche statutarie: art. 5 (durata); art. 7 (azioni), art. 15 (delibere assembleari); articoli 17, 21 e 22 (consiglio di amministrazione); art. 26 (firma e rappresentanza legale) ed abrogazione dell'art. 32 (controversie con conseguente variazione della successiva numerazione: delibere conseguenti.

In sede ordinaria:

1 Variazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione;
2. Nomina cariche sociali;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389, comma 1.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Pedini

S-23942 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro delle imprese di Bologna n. 30537
Codice fiscale n. 03064130374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di differimento della data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 novembre al 31 dicembre di ogni anno: conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 18 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Tolomelli

B-877 (A pagamento).

CAPURSO - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA), via Dante n. 93
Capitale sociale L. 13.500.000.000.
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 27253
C.C.I.A.A. di Bari n. 301161
Codice fiscale n. 04215140726

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 14 ottobre 2000, alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione il 15 ottobre 2000, stessa ora, presso la sede sociale del Caseificio Fratelli Capurso S.p.a., in Gioia del Colle alla via Santeramo n. 97 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Gioia del Colle, 22 settembre 2000

L'amministratore unico: Giuseppe Capurso.

S-24052 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Albo Banche n. 514580
Sede legale Trento, via G. Galilei n. 1
Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato
Registro società n. 15847 - Tribunale di Trento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° ottobre 2000, e pagabile il 1° aprile 2001 sarà il seguente:

Obbligazioni fondiarie.

Obbligazioni ad indicizzazione finanziaria dell'interesse:

Codice titolo: IT0000162054 2,75%;

Codice titolo: IT0000176179, IT0000182029, IT0000190766, IT0000254539, IT0000266046, IT0000272796, IT0000274552, IT0000274560, IT0000284379, IT0000290814, IT0000376035, IT0000454006, IT0000454014, IT0000478583, IT0000490257, IT0000490513, IT0000494481, IT0000514718, IT0000516978, IT0000524378, IT000528353 2,85%;

Codice titolo: IT0000532348, IT0000940277, IT0001108890, IT0001117305, IT0001161394 2,55%;

Codice titolo: IT0000524402, IT0000544137, IT0000572096 2,75%;

Codice titolo: IT0000556511, IT0000954674 2,65%;

Codice titolo: IT0001325718 2,35%.

Trento, 14 settembre 2000

Direzione generale:
Stefano Gionta - Ezio Donini

S-23988 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c. r. l.

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3
Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 27.256.851.899
Tribunale di Bergamo - registro società n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di Vigilanza, si comunicano con decorrenza 1° settembre 2000, le seguenti modifiche:

Tassi di interesse applicati alla operazioni attive: aumento di 0,25 i punti base.

Spese trimestrali chiusura c/c: da un minimo di L. 50.000, ad un massimo di L. 95.000;

Spese operazione c/c: da un minimo di L. 0, ad un massimo di L. 25.000

Commissioni massimo scoperto 1%.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
Il presidente: Renato Mangini

S-24018 (A pagamento).

COOPERCREDITO S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario BNL
Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale L. 208.025.000.000, interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 6960/94
C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401
Codice fiscale n. 00606630580
Partita I.V.A. n. 00916631005

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Coopercredito S.p.a. comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 4 settembre 2000, ha proceduto ad un aumento di 0,250 punti percentuali dei tassi debitori applicati sui conti correnti e su tutte le altre forme tecniche di impiego, fermo restando i tassi massimi tabellari previsti per le singole tipologie di intervento.

Roma, 20 settembre 2000

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-24020 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - S.c. a r.l.

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
Registro società n. 122 - Tribunale di Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 6 settembre 2000, i tassi subiranno le seguenti variazioni: tasso dare praticato ai conti correnti, mutui chirografari e ipotecari particolari aumento di punti (0,50; conti anticipi particolari aumento di 0,25 punti; conti correnti e conti anticipi legati a parametri aumento di 0,25 punti rispetto al parametro; top rate sui conti correnti e conti anticipi aumento di 0,50 punti; conti correnti convenzionati: tasso dare aumento massimo di 1,25 punti, tasso avere riduzione massima di 0,75 punti.

Ospedaletto, 8 settembre 2000

Il direttore: Daniele Masini.

B-873 (A pagamento).

BANCA POLARE DI INTRA - S.c. a r.l.

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8
Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 412.022.449.305
Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 5, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 1° settembre 2000, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

conti correnti ordinari: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali dei tassi debitori e debitori garantiti;

s.b.f. in conto corrente ordinario, conti anticipi export, conti anticipi import, conti anticipi fatture, conti anticipi merci/documenti, conti anticipi su ordini: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali dei tassi debitori;

prime rate d'istituto: 8,00% + 1/8 c.m.s. (invariati il tasso standard e il top rate d'istituto);

spese fisse nella misura di L. 30.000 per ogni pagamento ordinario domiciliato in paesi extra europei;

commissione di servizio minima sulle operazioni «estero» L. 5.000 (ex. L. 3.000).

Verbania Intra, 13 settembre 2000

Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-25267 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID - S.c. a r.l.

Con sede in Verona, via Forte Tomba n. 8 - Cadidavid
Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 157.480.000
Iscrizione al registro delle imprese n. 3247
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid comunica che, con decorrenza 14 settembre 2000 sono stati aumentati i tassi attivi nella misura massima detto 0,50%; il prime rate pari all'8% ed il top rate sulle aperture di credito in conto corrente è pari al 14%.

I tassi sui depositi a risparmio vincolati in essere a 3/6/12 mesi vengono adeguati a decorrere dal prossimo vincolo ai tassi minimi in vigore dal 14 settembre 2000 sui medesimi vincoli temporali.

Vengono inoltre modificate le seguenti tariffe: sui conti correnti sono aumentate le spese tenuta conto nella misura massima di L. 18.000; spese per ogni operazione di finanziamento estero + L. 10.000; spese per ogni fattura anticipabile L. 5.000 oltre il recupero delle spese postali; arrotondamento del valore assunto dal parametro di riferimento dei finanziamenti indicizzati ai 5 centesimi superiori; commissione minima per il servizio di raccolta ordini titoli esteri + L. 50.000; commissioni per trasferimento ad altro intermediario: per ciascun strumento finanziario domestico + 10 €, estero + € 25.

Il direttore generale: rag. Romolo Sartoni.

C-25274 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta iscritto nell'Albo dei gruppi bancari aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231
Capitale sociale L. 342.000.000.000
Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A di Roma al n. 19187

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, a seguito della imminente fusione per incorporazione della Banca Nazionale dell'Agricoltura nella Banca Antoniana Popolare Veneta con effetto 1° ottobre 2000, per i rapporti già in essere presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura i tassi e le condizioni standard saranno con decorrenza 1° ottobre 2000 quelli vigenti per la clientela della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Roma, 25 settembre 2000

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
Direzione centrale: Enzo Profili - Alberto Pagnotta

S-24051 (A pagamento).

TECNOST INTERNATIONAL N.V

Sede legale Amsterdam, Herengracht n. 548 - 1017 CG
Capitale sociale NGL. 103.336.460 interamente versato
Iscritta al «Trade Register» della camera di commercio
di Amsterdam al n. 33.214471

Prestito obbligazionario
«Tecnost International N.V. 1999-2004 t.v.»

Si avvisano i signori obbligazionisti che a partire dal 25 settembre 2000, saranno esigibili gli interessi trimestrali relativamente al periodo 23 giugno - 25 settembre 2000, nella misura del 6,368 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,66276 per cento. Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, si informa che il tasso di interesse relativamente al periodo 25 settembre - 27 dicembre 2000, è stato fissato nella misura del 6,665 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,72179 per cento.

Amsterdam, 22 settembre 2000

Tecnost International N.V.
Il consigliere. Giacomo Chiarenza

S-24035 (A pagamento).

GIM - S.r.l.

Sede in Monselice (PD), via Emilia n. 15
Capitale sociale L. 7.950.000.000
(settemiliardinovecentocinquantamilioni)
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 20891
R.E.A. 184465
Codice fiscale n. 01846210282

FIMI - S.r.l.

Sede in Monselice (PD) via Emilia n. 15
Capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni)
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 32663
R.E.A. 218283
Codice fiscale n. 02266540281

Estratto dell'atto di fusione

In data 6 luglio 2000 redatto dal notaio dott. Gianluigi Giavi di Padova n. 28.993 rep., registrato a Padova in data 14 luglio 2000 al n. 2472 atti pubblici, depositato al registro delle imprese di Padova il 25 luglio 2000 rispettivamente al n. PRA/33212/2000/CPD0410 per l'incorporante Gimi S.r.l. e al n. PRA/33209/2000/CPD0410 per l'incorporata Fimi S.r.l., ed iscritto in pari data, col quale è stata attuata la fusione mediante incorporazione nella Gimi S.r.l. della Fimi S.r.l.

Considerata l'identità dei soci aventi ciascuno le medesime percentuali di partecipazione al capitale delle società partecipanti alla fusione, ai soci della incorporanda verranno attribuite quote per nominali L. 40.000 della incorporante Gimi S.r.l. per ogni L. 1.000 di valore nominale di quota già posseduta; a tal fine l'assemblea straordinaria dell'incorporante con la delibera del 14 dicembre 1999 ha provveduto ad aumentare il capitale sociale da L. 4.350.000.000 a L. 7.950.000.000.

La fusione avrà effetto a partire dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e la fusione, ai fini dell'imputazione nel bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata nonché ai fini delle imposte sui redditi produrrà i propri effetti a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori e non sussistono categorie di soci particolari o privilegiati.

Padova, 21 settembre 2000

Il notaio: Gianluigi Giavi.

S-24054 (A pagamento).

SUPERSOLAIO - S.r.l.

NINFEA - S.r.l.

Estratto delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 1° agosto 2000, n. 68410, repertorio n. 17678 racc. a rogito dott. Barzellotti Bruno, notaio in Brescia ed iscritto al collegio notarile di Brescia, depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 15 settembre 2000, portante la delibera di scissione parziale della società scissa Supersolaio S.r.l. di parte del proprio patrimonio, rappresentato dal ramo d'azienda immobiliare, alla costituenda società beneficiaria Ninfea S.r.l.

Le società partecipanti alla scissione:

società scissa: Supersolaio S.r.l., con sede sociale in Iseo (BS), via Colombera n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 7635 e al R.E.A. al n. 160527, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292300175;

società beneficiaria costituenda: Ninfea S.r.l., con sede in Iseo (BS), via Colombera n. 6, capitale sociale L. 174.000.000.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: il capitale sociale della costituenda società beneficiaria ammonterà a L. 174.000.000 ripartito secondo le medesime proporzioni esistenti fra i soci della società scissa.

Il capitale sociale della società beneficiaria corrisponde esattamente alla diminuzione del patrimonio netto della società scissa. Eventuali differenze contabili fra il bilancio al 31 dicembre 1999 e l'effettivo valore contabile delle poste patrimoniali attribuite alla beneficiaria alla data di effetto della scissione verranno regolate con un rapporto di debito-credito tra la società scissa e la società beneficiaria.

Le quote rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione.

Gli effetti economici e contabili della scissione parziale avranno effetto nel bilancio della beneficiaria a decorrere dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Supersolaio S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nulli Umberto

S-24055 (A pagamento).

SINA AUTO - S.p.a.

Sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pordenone n. 1552
Codice fiscale n. 00067570937

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria 21 luglio 2000 n. 19940/4345 di repertorio notaio Annalisa Gandolfi, registrato a Maniago il 29 luglio 2000 al n. 541/1, omologato dal Tribunale di Pordenone il 10 agosto 2000 ed iscritto presso il registro imprese di Pordenone il 4 settembre 2000, protocollo n. 11879/1 del 31 agosto 2000, è stato deliberato: di approvare il progetto di scissione della società «Sina Auto S.p.a.», con sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Pordenone al n. 1552, codice fiscale n. 00067570937, mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile, di una nuova società di capitali con denominazione «Immobiliare Sina S.p.a.», con sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1, capitale sociale L. 2.028.000.000.

1. Lo statuto della società scindente subirà le variazioni indicate nel progetto di scissione. La bozza dell'atto costitutivo della nuova costituenda società beneficiaria è allegata al progetto di scissione.

2. Il numero delle azioni della nuova costituenda società beneficiaria verrà attribuito ai soci della società scindente, in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società scindente.

3. Le azioni della nuova costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

4. Le operazioni della società scindente saranno imputate contabilmente al bilancio della nuova costituenda società beneficiaria, a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

5. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

6. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

7. Gli elementi patrimoniali riferiti al 31 dicembre 1999 facenti capo alla società scindente da trasferire alla nuova costituenda società beneficiaria sono quelli elencati nel progetto di scissione.

Gandolfi Annalisa, notaio.

S-24056 (A pagamento).

FUSI FINANZIARIA COSTRUZIONI-IMMOBILIARE - S.p.a.

GREVE ALTA - S.r.l.

Estratto deliberazione di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a.», società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 5.786.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 16550 e presso la Camera di commercio di Prato al R.E.A. n. 423971, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560050971;

società incorporanda: «Greve Alta S.r.l.», società con unico socio, con sede in Signa (FI), via Maromme n. 67, avente codice fiscale n. 01642230971 e partita I.V.A. n. 05044280484, capitale L. 100.000.000, iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 36346/2000 e presso la Camera di commercio di Firenze al R.E.A. n. 513042.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a.», a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

L'amministratore unico della società incorporanda «Greve Alta S.r.l.» decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 13 luglio 2000, repertorio n. 28.637/3.684, registrata a Firenze il 31 luglio 2000 è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 19 settembre 2000.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 13 luglio 2000, repertorio n. 28.636/3.683, registrata a Firenze il 24 luglio 2000 è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 11 settembre 2000.

Pontassieve, 20 settembre 2000

Dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-24057 (A pagamento).

WARENHAUS ITALIA - S.r.l.

Sede in Assago, frazione Milanofiori, strada 3, pal. B3
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n.1513519/1996
Codice fiscale n. 11899850157

WARENHAUS - S.r.l.

Sede in Assago, frazione Milanofiori, strada 3, pal. B3
capitale sociale di lire 500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 145812/1997
Codice fiscale n. 00295350193

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con delibere assembleari del 10 maggio 2000 ricevute dal notaio Domenico Orlando (rep. n. 19976/1442 per Warenhaus Italia S.r.l. e rep. n. 19977/1443 per Warenhaus S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione della Warenhaus S.r.l., nella Warenhaus Italia S.r.l., con le seguenti modalità:

la fusione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda (Warenhaus S.r.l.) poiché totalmente posseduto dall'incorporante (Warenhaus Italia S.r.l.), pertanto non v'è luogo ad alcun rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante che, in sede di fusione, adotterà lo statuto depositato unitamente al progetto di fusione ed approvato dall'assemblea;

l'incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni della società incorporanda sarà imputato al bilancio della incorporante, anche ai fini tributari, dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della incorporanda;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera della Warenhaus Italia S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 2000, numero di protocollo PRA/191193/2000/CMI1170, mentre la delibera della Warenhaus S.r.l. è stata depositata presso il registro imprese di Milano in data 27 luglio 2000, numero di protocollo PRA/191196/2000/CMI1552).

Domenico Orlando, notaio.

S-24103 (A pagamento).

FLAMCO - S.r.l.

SANTA RITA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Santa Rita S.r.l., nella società Flamco S.r.l. (di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Indicazione prevista al n. 1) del 1° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile. - Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Flamco S.r.l., con sede in Rimini, via Sigismondo n. 27, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 3752, codice fiscale n. 01196520405;

società incorporata: Santa Rita S.r.l. (società unipersonale), con sede in Rimini, via Sigismondo n. 27, capitale sociale 1.904.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 13343/1999, codice fiscale n. 02669140408.

Indicazione prevista ai numeri 3), 4) e 5) del 1° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile: ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, essendo la società incorporanda possedute per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, 1° comma, numeri 3, 4 e 5.

Indicazione prevista al n. 6) del 1° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile: 6.1. Data effetti giuridici della fusione; 6.2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante; 6.3. Data effetti fiscali:

6.1. La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

6.2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 6.1.;

6.3. Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 T.U., gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 6.1., in quanto l'inizio di detto esercizio non é anteriore alla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Indicazione prevista al n. 7) del 1° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile. - Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Indicazione prevista al n. 8) del 1° primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile. - Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi di iscrizione del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato iscritto in data 15 settembre 2000 nel registro delle imprese di Rimini.

Rimini, 20 settembre 2000

Flamco S.r.l.
Amministratore unico: Muccini Cleto

Santa Rita S.r.l.
L'amministratore unico: Muccini Manuela

S-24058 (A pagamento).

ORIFICI DEPOSITI - S.r.l.

MAGICA - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione parziale
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società scissa Orifici Depositi S.r.l., sede legale in Maranello, via Val Grizzaga, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 3945, codice fiscale n. 00227290368.

Società beneficiaria incorporante, già costituita, Magica S.r.l., con sede legale in Modena, capitale sociale di € 30.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 29183/99, codice fiscale n. 02583440363.

La scissione per incorporazione assume quali situazioni patrimoniali di riferimento sia per la società scissa che per la società beneficiaria incorporante il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

L'operazione di scissione parziale verrà effettuata per incorporazione nella società beneficiaria incorporante Magica S.r.l. la quale detiene una quota del capitale sociale della società scissa pari a nominali L. 15.116.000 pari al 75,58%, in parte mediante annullamento totale della partecipazione, ed in parte mediante concambio di nuove quote emesse dalla società beneficiaria incorporante a favore dei soci della società scissa.

I soci della società scissa sono:

Orifici Domenico, quota di L. 4.884.000 pari al 24,42%;

Magica S.r.l., quota di L. 15.116.000 pari al 75,58%.

A fronte del valore economico del ramo d'azienda ricevuto per effetto dell'operazione di scissione la società beneficiaria incorporante provvederà ad annullare l'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale della società scissa ed inoltre provvederà ad aumentare il proprio capitale sociale con emissione di n. 1.052 nuove quote del valore nominale unitario di € 1 da assegnare al socio della società scissa, Orifici Domenico.

Le nuove quote saranno emesse dalla società beneficiaria incorporante con iscrizione nel libro soci entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione. Esse parteciperanno agli utili della società stessa a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni della società scissa relative ai beni patrimoniali, alle attività e passività trasferite saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui ha sede la società beneficiaria.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, si precisa che ciascun socio può in ogni caso optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione di scissione in proporzione della sua quota di partecipazione originaria.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro imprese di Modena in data 20 settembre 2000.

p. Orifici Depositi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zilibotti Mirco

p. Magica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stradi Lamberto

S-24059 (A pagamento).

C.I.T.E.C. - S.p.a.
Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers

Sede in Roma, via Alessandro Farnese n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 3864/1988
Codice fiscale n. 08316710584

Estratto delibera di scissione

Si rende noto che con delibera di assemblea straordinaria a rogito del dott. Riccardo Clemente notaio in Roma del 6 luglio 2000 omologata dal Tribunale di Roma in data 28 agosto 2000 ed iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 14 settembre 2000, la società ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio dalla Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers - C.I.T.E.C. S.p.a. - con sede in Roma, via Alessandro Farnese n. 3, alla Citec International S.p.a. con sede in Roma, via Alessandro Farnese n. 3.

La scissione avviene in maniera proporzionale, pertanto, nella società beneficiaria saranno mantenute le medesime percentuali di partecipazione sociale esistenti nella società scissa e senza che si realizzino dunque i presupposti per l'effettuazione ne di conguagli ne di concambi.

Gli effetti contabili e fiscali della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e da tale data le azioni della società beneficiaria avranno godimento.

L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria avverrà secondo modalità che verranno tempestivamente rese note mediante lettera raccomandata A.R..

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione, ne sono previste particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Uriele Silvestri

S-23951 (A pagamento).

ITALCOGIM - S.p.a.
(società incorporante)
Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
Capitale sociale L. 10.415.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano n. 96676
R.E.A. n. 487.43
Codice fiscale n. 00881960157

ENERPUGLIA - S.r.l.
(società incorporanda)
Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano n. 328.035
R.E.A. di Milano n. 1398522
Codice fiscale n. 01810400711

SOCIET - S.p.a.
(società incorporanda)
Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 7731/1999
R.E.A. di Milano n. 1468705
Codice fiscale n. 00153300751

METANODOTTI SALENTINI - S.r.l.
(società incorporanda)
Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n.125094/2000
R.E.A. di Milano n. 1610383
Codice fiscale n. 01950520757

CENTRO GAS - S.r.l.
(società incorporanda)
Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano n. 342.624
R.E.A di Milano n. 1439818
Codice fiscale n. 01794210607

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La Italcogim S.p.a. (incorporante), possiede l'intero capitale sociale delle incorporande Enerpuglia S.r.l., Societ S.p.a., Metanodotti Salentini S.r.l. e Centro Gas S.r.l.

Per quanto sopra le quote delle società incorporande vengono annullate e non si darà luogo ad alcun aumento di capitale.

La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000 ed i relativi effetti di cui all'art. 2501- *bis*, n. 5 e n. 6, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, decorrono:

per quanto riguarda Enerpuglia S.r.l., Societ S.p.a., Metanodotti Salentini S.r.l.: dal 1° gennaio 2000;

per quanto riguarda Centro Gas S.r.l.: dal 1° gennaio 2001.

Nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

per la Italcogim S.p.a., presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 2000, numero di protocollo PRA/229539/2000/CMI1210;

per la Enerpuglia S.r.l., presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 2000, numero di protocollo PRA/229545/2000/CMI1210;

per la Societ S.p.a., presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 2000, numero di protocollo PRA/229547/2000/CMI1210;

per la Metanodotti Salentini S.r.l., presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 2000, numero di protocollo PRA/229549/2000/CMI1210;

per la Centro Gas S.r.l., presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 2000, numero di protocollo PRA/229552/2000/CMI1210.

Marco Gilardelli, notaio.

S-24060 (A pagamento).

LARIMART - S.p.a.
Sede legale in Roma, via di Torrevecchia n. 12
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma n. 2015/60
Codice fiscale n. 00400420584

PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Palmanova n. 185
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 347457
Codice fiscale n. 00747080158

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice Civile)

Con verbale del 28 giugno 2000, rep. n. 34919, notaio Mario Soldani di Roma, la «Larimart S.p.a.» ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Prod-El Prodotti Elettronici S.p.a.».

Deposito unificato presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 14 settembre 2000.

Con verbale del 28 giugno 2000, rep. n. 34918, notaio Mario Soldani di Roma, la «Prod-El Prodotti Elettronici S.p.a.» ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Larimart S.p.a.».

Deposito unificato presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 20 settembre 2000.

Società incorporante: «Larimart S.p.a.» con sede in Roma, via di Torrevecchia n. 12.

Società incorporata: «Prod-El Prodotti Elettronici S.p.a.» con sede in Milano, via Palmanova n. 185.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante, né cambio azionario, essendo l'intero capitale sociale della incorporanda «Prod-El Prodotti Elettronici S.p.a.» interamente posseduto dalla incorporante «Larimart S.p.a.».

Si applica perciò il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile:

ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, del Codice civile, la fusione avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile e dell'art. 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 nel caso in cui la data sopra indicata dovesse essere successiva al 31 marzo 2001, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dalle ore 00,00 del primo aprile 2001.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

S-23952 (A pagamento).

ECOCAVE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Perugia, via dei Filosofi n. 47
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Perugia al n. 20384
Registro ditte n. 160464,
Codice fiscale n. 01802080547

PRO ECO - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Perugia, via dei Filosofi n. 47
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al R.I. di Perugia al n. 141422
Registro ditte n. 183579
Codice fiscale n. 02174540548

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione delle predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Pro Eco S.r.l.» nella società «Ecocave S.r.l.» che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui le quote della società incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda a partire dall'esercizio in corso al primo gennaio 2001 saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio 2001, data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Perugia.

Il consigliere delegato di Ecocave S.r.l.: Carlo Carini

Il presidente del C.d.A. di Pro Eco S.r.l.: Massimo Perari

S-23957 (A pagamento).

CORNELI - S.r.l.

Sede in San Venanzo, località Civitella dei Conti
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1750 del registro delle imprese di Terni
Tribunale di Orvieto
Codice fiscale n. 00595000555

BORGO DEI MASTRI - S.r.l.

Sede in San Venanzo, località Civitella dei Conti
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2142 del registro delle imprese di Terni
Tribunale di Orvieto
Codice fiscale n. 00660110552

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbali a rogito notaio Adriano Crispolti di Perugia in data 3 agosto 2000 rep. n. 43199/11252 e rep. n. 43200/11253, i soci delle suddette società hanno deliberato:

la fusione per incorporazione della società «Borgo dei Mastri S.r.l.» nella società «Corneli S.r.l.» mediante approvazione del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 giugno 2000, Foglio delle Inserzioni n. 148, pagina n. 20.

Non risultano applicabili alla fattispecie le previsioni di cui ai numeri 3-4-5-7-8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporata che verrà annullato senza concambio. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di sostituire con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di fusione, il vigente statuto con un nuovo testo.

Dette delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Terni in data 20 settembre 2000 prot. n. 8175/2000 (per l'incorporante «Corneli S.r.l.), prot. n. 8174/2000 (per l'incorporata «Borgo dei Mastri S.r.l.»).

Corneli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Elio Corneli

Borgo dei Mastri S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Corneli

S-23958 (A pagamento).

SMURFIT - SISA - S.p.a.

Estratto delle delibere delle assemblee straordinarie che hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella «Smurfit - Sisa S.p.a.» della società «Smurfit Packaging Italia S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Società incorporante:

«Smurfit - Sisa S.p.a.», con sede legale in Asti, corso Alessandria n. 224, capitale sociale sottoscritto e versato L. 32.000.000.000, con durata al 31 dicembre 2050, iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 1087 società ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Asti al n. 18892, codice fiscale n. 00070870050, verbale di assemblea straordinaria per notar Giancarlo Grassi Reverdini di Torino del 24 luglio 2000, rep. n. 78138, omologato dal Tribunale di Asti il 6 settembre 2000, iscritto al registro delle imprese di Asti in data 19 settembre 2000.

Società incorporanda:

«Smurfit Packaging Italia S.p.a.», con sede legale in Novi Ligure (AL), strada Serravalle n. 30, capitale sociale sottoscritto e versato L. 37.000.000.000, con durata al 31 dicembre 2050, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n.12374 società ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 158588, codice fiscale n. 01398180065, verbale di assemblea straordinaria per notar Giancarlo Grassi Reverdini di Torino del 24 luglio 2000, rep. n. 78137, omologato dal Tribunale di Alessandria il 4 settembre 2000, iscritto al registro delle imprese di Alessandria in data 14 settembre 2000.

Modalità della fusione:

1. Il rapporto di cambio è di 4 (quattro) azioni di Smurfit - Sisa S.p.a., da nominali L. 1.000 (mille) cadauna per ogni 5 (cinque) azioni di Smurfit Packaging Italia S.p.a. da nominali L. 1.000 (mille) cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Smurfit - Sisa S.p.a., procederà al cambio delle n. 37.000.000 azioni della Smurfit Packaging Italia S.p.a., mediante emissione complessiva di n. 29.600.000 azioni della Smurfit - Sisa S.p.a., a favore degli azionisti della società incorporanda. Smurfit - Sisa S.p.a., aumenterà conseguentemente il proprio capitale sociale da L. 32.000.000.000 a L. 61.600.000.000.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal giorno successivo all'iscrizione dell'atto di fusione a norma dell'art. 2504 del Codice civile presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrato, Monte Titoli, in regime di dematerializzazione previsto per le società con azioni quotate in Borsa.

3. Le azioni Smurfit - Sisa S.p.a., che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda Smurfit Packaging Italia S.p.a., avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, comma 6, del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dal-

l'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123, comma 7°, del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non esistono particolari categorie di azioni o soci, tutte le azioni sono ordinarie, ne sussistono titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Smurfit S.p.a.
L'amministratore delegato: Massimo Traverso

S-23966 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA DEMA - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Orbassano n. 420/10H

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 2000, n. 47453/13086 di rep., dott. Ferdinando Merzari, notaio in Torino, *portante la delibera di fusione per incorporazione nella società «Officina Meccanica Dema S.r.l.» nella società «Azienda Agricola Tekno Green S.r.l.».*

a) società incorporante: «Officina Meccanica Dema S.r.l.», con sede in Torino, corso Orbassano n. 420/10H, capitale sociale L. 25.000,000, iscritta al n. 6050/85, codice fiscale n. 04921990018.

b) società incorporata: «Azienda Agricola Tekno Green S.r.l.», con sede in Torino, corso Orbassano 420/10H, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 4393/88 nel registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 05611770016.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non vi è variazione di capitale.

Le operazioni della società incorporanda «Officina Meccanica Dema S.r.l.», verranno imputate al bilancio della società incorporante Azienda Agricola Tekno Green S.r.l.», a decorrere a far tempo dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non sono previsti trattamenti differenti per i soci delle due società.

Non contempla attribuzioni di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente di Torino il 12 luglio 2000 al n. 4286 cronologico ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 20 luglio 2000 pratica n. 65901/2000.

Ferdinando Merzari, notaio.

S-23986 (A pagamento).

SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.

SOLUTION TEAM - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Società incorporante: «Sistemi Informativi S.p.a» con sede in Roma, via Elio Vittorini n. 129, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 7720/83, codice fiscale n. 06310880585, partita I.V.A. n. 01528071002.

Società incorporata: «Solution Team S.p.a.» con sede in Torino, via Vittorio Alfieri n.17, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente, registro imprese di Torino n. 3055/94, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724040011.

Essendo l'intero capitale sociale della società da incorporare posseduto dalla società incorporante, si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, con conseguente annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Pertanto le informazioni previste ai n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile non sono applicabili nella fattispecie.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società' incorporante dal 1° gennaio 2000. Le società interessate alla fusione non presentano categorie particolari di soci.

Dalla fusione non deriveranno vantaggi di alcun tipo in favore degli amministratori delle società interessate.

Il verbale di assemblea straordinaria della «Sistemi Informativi S.p.a.» del 15 maggio 2000 portante la delibera di fusione è stato depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 18 luglio 2000. Il verbale di assemblea straordinaria della «Solution Team S.p.a.» del 16 maggio 2000 portante la delibera di fusione è stato depositato e iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino in data 11 settembre 2000.

p. Sistemi Informativi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Roberto Pattumelli

p. Solution Team S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Enrico Perugini

S-23963 (A pagamento).

I.M.C. - Investment Management Company - S.p.a.

Milano, via della Spiga n. 33
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 130200

VIS - S.p.a.

Montebello della Battaglia (PV), via ing. Mazza n. 54
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Pavia n. 5838

OLIVO - S.r.l.

Trento, via Guardini n. 75
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro imprese di Trento n. 16424

IMMOBILIARE PAGANINI - S.r.l.

Trento, via Guardini n. 75
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Trento n. 14806

SAFE - S.p.a.

Trento, via Guardini n. 75
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Trento n. 13113

RAFIM - S.r.l.

Milano via Cartesio n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 280396

Estratto di deliberazioni di scissione
(ai sensi degli artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* Codice civile)

Come da verbali in data 16 giugno 2000 a rogito notaio Domenico Cambareri di Milano nn. 5779/2403 di rep. per la I.M.C. Investment Management Company S.p.a., nn. 5780/2404 di rep. per la Vis S.p.a. nn. 5781/2405 di rep. per la Safe S.p.a., nn. 5782/2406 di rep. per la Olivo S.r.l., nn. 5783/2407 di rep. per la Rafim S.r.l.. nn. 5784/2408 di rep. per la Immobiliare Paganini S.r.l., rispettivamente iscritti presso il registro imprese di Milano in data 13 settembre 2000 n. 224124, presso il registro imprese di Pavia in data 12 settembre 2000 n. 16484, presso il registro imprese di Trento in data 14 settembre 2000 n. 15957, presso il

registro imprese di Trento in data 14 settembre 2000 n. 15960, presso il registro imprese di Milano in data 13 settembre 2000 n. 224135, presso il registro imprese di Trento in data 14 settembre 2000 n. 15958, le predette società hanno deliberato:

di addivenire alla scissione totale delle società Safe S.p.a., Olivo S.r.l., Rafim S.r.l., Immobiliare Paganini S.r.l. nelle preesistenti società I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a., sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 di tutte le società interessate alla scissione ad eccezione della società Safe S.p.a. per la quale è stata predisposta una situazione patrimoniale al 10 marzo 2000, con approvazione del relativo progetto regolarmente pubblicato.

La scissione avverrà con annullamento dell'intero capitale sociale delle società scindende e senza aumento del capitale sociale delle beneficiarie, e quindi senza alcun rapporto di cambio, in quanto le beneficiarie possiedono, direttamente e indirettamente, l'intero capitale sociale delle società scindende.

Per effetto della scissione si trasferiranno alle società beneficiarie gli elementi patrimoniali esattamente indicati nel progetto di scissione.

Si indicano di seguito gli ammontari delle attività e delle passività trasferite dalle varie società scindende alle due società beneficiarie:

Attività:

Trasferite alla I.M.C. - Investment Management Company S.p.a.:

Safe S.p.a.	L.	13.397.802.290
Olivo S.r.l.	L.	1.413,584.919
Rafim S.r.l.	L.	933.068.900
Immobiliare Paganini S.r.l.	L.	1.235.342.700.
Totale attività	L.	16.979,798.809

Passività:

Trasferite alla I.M.C. - Investment Management Company S.p.a.:

Safe S.p.a.	L.	9.573.193.862
Olivo S.r.l.	L.	140.000.000
Rafin S.r.l.	L.	508.286.766
Immobiliare Paganini S.r.l.	L.	575.065.800
Totale passività	L.	10.796.546.428

La differenza positiva fra le attività e le passività trasferite ammonta a L. 6.183.252.381.

Attività:

Trasferite alla Vis S.p.a.:

dalla Safe S.p.a.	L.	3.062.631.838
dalla Olivo S.r.l.	L.	92.468.076
dalla Rafim S.r.l.	L.	399.683.647
dalla Immobiliare Paganini S.r.l.	L.	12.647.535
Totale attività	L.	3.567.431.096

Passività:

Trasferite alla Vis S.p.a.:

dalla Safe S.p.a.	L.	1.809.872.000
dalla Olivo S.r.l.	L.	7.368.082
dalla Rafim S.r.l.	L.	0
dalla Immobiliare Paganini S.r.l.	L.	0
Totale passività	L.	1.817.240,082

La differenza positiva fra le attività e le passività trasferite ammonta a L. 1.750.191.014. Si indica di seguito il valore del patrimonio netto contabile trasferito da ciascuna scindenda alle beneficiarie:

da Safe S.p.a. a I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. L. 3.824.608.428;

da Safe S.p.a. a Vis S.p.a. L. 1.252.759.838;

da Olivo S.r.l. a I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. L. 1.273.584.919;

da Olivo S.r.l. a Vis S.p.a. L. 85.099.994;

da Rafim S.r.l. . a I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. L. 424.782.134;

da Rafim S.r.l. a Vis S.p.a. L. 399.683.647;

da Immobiliare Paganini S.r.l. a I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. L. 660.276.900;

da Immobiliare Paganini S.r.l. a Vis S.p.a. L. 12.647.535.

Si precisa che, come risulta dal progetto di scissione, il criterio di assegnazione degli elementi patrimoni alle beneficiarie è in funzione alla stretta connessione causale/strumentale degli stessi così come individuati dal prospetto contenuto nel progetto di scissione, e, pertanto, qualora gli elementi patrimoniali da destinarsi alle beneficiarie nel periodo compreso tra la data di riferimento della situazione patrimoniale di scissione quanto a Safe S.p.a. (10 marzo 2000) nonchè la data di riferimento delle situazioni patrimoniali di scissione delle altre scindende (31 dicembre 1999) e la data di perfezionamento della scissione stessa si siano modificati, alle beneficiarie verrà trasferito, con la scissione, l'intero importo delle attività patrimoniali nonchè le eventuali passività e quindi gli elementi economici (utili o perdite) direttamente o indirettamente rivenienti dalle suddette movimentazioni.

La scissione avrà efficacia civilistica a decorrere dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile, ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni.

Non esistono particolari categorie di soci o di azioni/quote contrattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti i vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Domenico Camberiri, notaio.

S-23992 (A pagamento).

MACCAFERRI C. & G. - S.r.l.

Savignano sul Panaro (MO), via Voltumo n. 31
Capitale sociale di L. 120.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena al n. 10123
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232560367

OFFICINA MACCAFERRI - S.r.l.

(a socio unico)
Savignano sul Panaro (MO), via Voltumo n. 31
Capitale sociale di L. 320.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena al n. 14741
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01289580365

Estratto delle delibere di fiusione per incorporazione nella («Maccaferri C. & G. S.r.l.» della società «Officina Maccaferri S.r.l.» (a socio unico)» (redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

Le assemblee delle società «Maccaferri C. & G. S.r.l.» e «Officina Maccaferri S.r.l.» tenutesi in data 31 luglio 2000 (verbalizzate con atti redatti dal dott. Giorgio Cariani, notaio in Vignola, rep. 60036/21383 e 60037/21384) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Officina Maccaferri S.r.l.» (a socio unico)» nella società «Maccaferri C. & G. S.r.l.».

La fusione dovrà avvenire senza aumento del capitale dell'incorporante mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata senza provvedere alla determinazione di rapporti di cambio perché la società incorporante è l'unico socio della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Con il perfezionamento della fusione la società incorporante assumerà la denominazione della società incorporanda «Officina Maccaferri S.r.l.».

Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 15 settembre 2000 ricevuta n. 34791 per «Maccaferri C & G. S.r.l.», ricevuta n. 34799 per «Officina Maccaferri S.r.l.» (a socio unico)».

Dott. Giorgio Cariani, notaio.

S-23994 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA TEKNO GREEN - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Orbassano n. 420/10H

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 29 giugno 2000, n. 47452/13085 di rep., dott. Ferdinando Merzari, notaio in Torino, *portante la delibera di fusione per incorporazione nella società «Azienda Agricola Tekno Green S.r.l.», della società officina «Meccanica Dema S.r.l.».*

a) società incorporante: «Azienda Agricola Tekno Green S.r.l.», con sede in Torino, corso Orbassano 420/10H, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 4393/88 nel registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 05611770016;

b) società incorporata: «Officina Meccanica Dema S.r.l.», con sede in Torino, corso Orbassano n. 420/10H, capitale sociale L. 25.000,000, iscritta al n. 6090/85, codice fiscale n. 04921990018.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non vi è variazione di capitale.

Le operazioni della società incorporanda «Officina Meccanica Dema S.r.l.», verranno imputate al bilancio della società incorporante Azienda Agricola Tekno Green S.r.l.», a decorrere a far tempo dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non sono previsti trattamenti differenti per i soci delle due società.

Non contempla attribuzioni di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente di Torino il 7 luglio 2000 al n. 4287 cronologico ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 20 luglio 2000 pratica n. 65902/2000.

Ferdinando Merzari, notaio.

S-23984 (A pagamento).

A.M.R.E.
Società a responsabilità limitata

Carpi (MO), via Lenin n. 37
Codice fiscale n. 00170670368

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori, notaio in Carpi in data 14 giugno 2000 rep. n. 156776/24705, l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato la scissione parziale, mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante la costituzione ai sensi dell'articolo 2504-*septies* del Codice civile di una nuova società in accomandita semplice, la quale assumerà la denominazione di:

«TI.MA di Giorgio Malavasi e Fabrizio Tirabassi S.a.s.», con capitale sociale di L. 1.200.000.000 unmiliardoduecentomilioni quote che verranno assegnate ai soci della società «TI.MA. di Giorgio Malavasi e Fabrizio Tirabassi S.a.s.» in proporzione a quelle già da loro possedute nella società scissa.

A detta nuova società la società «A.M.R.E. - Società a responsabilità limitata» trasferirà:

tutti i beni immobili con i relativi Fondi di ammortamento;

diritti di credito su acquisto immobili;

titoli in genere e/o disponibilità finanziarie sino al raggruppamento del netto patrimoniale di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), come merito descritti nel progetto di scissione.

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 17 luglio 2000 al n. 2903 ed iscritta nel registro delle imprese di Modena in data 14 agosto 2000 al n. 3818.

Carpi, 28 agosto 2000

Aldo Fiori, notaio.

S-23996 (A pagamento).

FARMACEUTICA - S.p.a.

Sede in Messina, Contrada Roccamotore, Salita Larderia
Registro imprese ME n. 4396
Codice fiscale n. 01260140833

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società in data 13 marzo 2000 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Unifarc S.r.l. con sede in Messina, Contrada Roccamotore Salita Larderia, iscritta al n. 9127 registro imprese di Messina.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante pertanto non è fissato alcun rapporto di cambio.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il registro delle imprese di Messina il 19 settembre 2000.

L'amministratore unico: Cuzzocrea Dino.

S-23997 (A pagamento).

UNIFARC - S.r.l.

Sede in Messina, contrada Roccamotore salita Larderia
Reg. impr. ME n. 9127
Codice fiscale n. 01639300837

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società in data 13 marzo 2000 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Farmaceutica S.p.a. con sede in Messina, contrada Roccamotore salita Larderia, iscritta al n. 4396 registro imprese di Messina.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante pertanto non è fissato alcun rapporto di cambio.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso il registro delle imprese di Messina il 19 settembre 2000.

L'amministratore unico: Cuzzocrea Dino.

S-23999 (A pagamento).

F.LLI MUNARETTO DI GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), via Val Cismon n. 58

SOLE - S.r.l.

Sede in Vicenza, contrà S. Marco n. 43

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(art. 2502- *bis* del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2502-*bis*, comma 1, del Codice civile si pubblica per estratto quanto deliberato dalle due società partecipanti all'operazione di fusione:

1) società incorporante: F.lli Munaretto di Giuseppe S.r.l. con sede in Thiene (VI), via Val Cismon n. 58, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11610 reg. imprese di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269670244;

2) società incorporanda: Sole S.r.l., con sede in Vicenza, contrà S. Marco n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 34537/98 reg. imprese di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02692470244.

Le deliberazioni di fusione sono state adottate dalle assemblee straordinarie delle società rispettivamente:

per F.lli Munaretto di Giuseppe S.r.l. in data 27 giugno 2000 con atto n. 18.740 di rep. del notaio Gianluca Rosa di Piovene Rocchette, atto iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 12 settembre 2000;

per Sole S.r.l. in data 28 giugno 2000 con atto n. 18.741 di rep. del notaio Gianluca Rosa di Piovene Rocchette, atto iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 12 settembre 2000.

Le deliberazioni assunte dalle due società concordemente stabiliscono di approvare il progetto di fusione predisposto dagli amministratori e quindi di addivenire alla fusione per incorporazione della società Sole S.r.l. nella società F.lli Munaretto di Giuseppe S.r.l. sulla base del progetto di fusione, e ciò mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, alle seguenti condizioni:

a) non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari vengono riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

b) in dipendenza della fusione la società F.lli Munaretto di Giuseppe S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte le passività indistintamente;

c) essendo la società F.lli Munaretto di Giuseppe S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale della società Sole S.r.l. non sono da determinare né il rapporto di cambio, né gli eventuali conguagli in denaro, né le modalità di assegnazione delle azioni, né la data dalla quale esse azioni partecipano agli utili;

d) ai fini civili la fusione ha effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Vicenza;

e) le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione, e ciò anche ai fini fiscali;

f) lo statuto della società rimane invariato.

Thiene, 12 settembre 2000

p. F.lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.
Il presidente: Munaretto cav. Giuseppe

p. Sole S.r.l.
L'amministratore unico: Stimamiglio dott. Angelo

S-24000 (A pagamento).

TRICCHETRACCHE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Buonarroti n. 32
Capitale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. MI146-308107
Codice fiscale n. 10113860158

Con verbale in data 31 luglio 2000 n. 25944/4242 di rep. dott. Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 2000, decreto n. 17026, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 2000 prot. 227657, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Tricchetracche S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione delle società S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.r.l., Caterina S.p.a., Monica S.r.l., Alice S.r.l. alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

l'incorporante detiene direttamente il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande Alice S.r.l., Monica S.r.l. e S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.r.l. ed indirettamente il 100% delle azioni rappresentanti il capitale sociale di Caterina S.p.a.. Il capitale dell'incorporanda Caterina S.p.a. è detenuto per il 58,6% direttamente dall'incorporante e per il 41,4% da S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.p.a. e che quest'ultima è integralmente detenuta dall'incorporante. Non sussistono quindi le premesse per alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote nonché per un eventuale conguaglio in denaro;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-24003 (A pagamento).

SOPROGEST ITALIA - S.r.l.

M.G.I. - S.r.l.
Società Generale di Manutenzione Industriale

MEI - S.r.l.
Manutenzione Edifici Integrati

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopra citato articolo si precisa:

Le società:

Incorporante: Soprogest Italia S.r.l. corrente in Genova, Torre W.T.C., via De Marini n. 1, codice fiscale n. 04041261001, iscritta al registro imprese di Genova al n. 59157, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Riccardo Ridella di Genova in data 25 luglio 2000 rep. 51996/12880, omologato dal Tribunale di Genova in data 17 agosto 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 15 settembre 2000 prot. n. 33419;

Incorporanda: M.G.I. Società Generale di Manutenzione Industriale S.r.l. corrente in Genova, Torre W.T.C., via De Marini n. 1, codice fiscale n. 03154920106, iscritta al registro imprese di Genova al n. 53015, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Riccardo Ridella di Genova in data 25 luglio 2000 rep. 51998/12882, omologato dal Tribunale di Genova in data 17 agosto 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 24 agosto 2000 prot. n. 33418;

Incorporanda: MEI Manutenzione Edifici Integrati S.r.l. corrente in Genova, piazzetta dei Minolli n. 1, codice fiscale n. 03272780101, iscritta al registro imprese di Genova al n. 55741, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Riccardo Ridella di Genova in data 25 luglio 2000 rep. 51997/12881, omologato dal Tribunale di Genova in data 17 agosto 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 15 settembre 2000 prot. n. 33417;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 approvati dalle società sopraindicate, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2501-*ter* Codice civile, hanno deliberato:

di addivenire alla fusione per incorporazione della società M.G.I. Società Generale di Manutenzione Industriale S.r.l., della società MEI - Manutenzione Edifici Integrati S.r.l. nella società Soprogest Italia S.r.l. con la conseguenza che per effetto delle fusioni la società incorporante subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi e impegni di qualsiasi natura ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile.

Gli effetti delle citate fusioni, ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia - poiché le società incorporate e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare - gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Considerato che la società incorporante detiene tutte le quote delle società incorporande non si provvede alla fissazione di alcun rapporto di cambio; non verrà effettuato alcun aumento di capitale della società incorporante; nessun trattamento particolare sarà riservato a favore di determinate categorie di soci; nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La società incorporante:
Soprogest Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Antonio Pellizzetti

p. Le società incorporate:
M.G.I. Società Generale di Manutenzione Industriale S.r.l.
L'amministratore unico: Filippo Pongiglione

MEI Manutenzione Edifici Integrati S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Carmosino

S-24010 (A pagamento).

FINBERG - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18
Capitale sociale di L. 1.500.000.000 versato
Iscritta al n. 34562 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01870500160)

ELCO - S.p.a.

(con unico socio)
Sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18
Capitale sociale di L. 1.230.000.000 versato
Iscritta al n. 36806 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 00686700154)

Estratto
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 19 luglio 2000 numeri 130730 e 130731 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il giorno 8 settembre 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della Società Elco S.p.a.. nella Società Finberg S.p.a.; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale delle Società Elco S.p.a. è interamente posseduto dalla Società Finberg S.p.a.

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1999 e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data del compimento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Si precisa che la società incorporante, con decorrenza dall'attuazione della fusione, modificherà la denominazione sociale adottando la denominazione già propria della Società Elco S.p.a. che viene incorporata.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 8 settembre 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-24001 (A pagamento).

CATERINA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 1
Capitale L. 9.000.000.000
Registro imprese di Milano n. MI146-271596
Codice fiscale n. 08771450155

Con verbale in data 31 luglio 2000 n. 25940/4238 di rep. dott. Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 2000, decreto n. 17022, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 2000 prot. 227640, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Caterina S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione della società, unitamente alle società S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.r.l., Alice S.r.l., Monica S.r.l., per incorporazione nella società Tricchetracche S.r.l. alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

l'incorporante detiene direttamente il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande Alice S.r.l., Monica S.r.l. e S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.r.l. ed indirettamente il 100% delle azioni rappresentanti il capitale sociale di Caterina S.p.a.. Il capitale dell'incorporanda Caterina S.p.a. è detenuto per il 58,6% direttamente dall'incorporante e per il 41,4% da S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.p.a. e che quest'ultima è integralmente detenuta dall'incorporante. Non sussistono quindi le premesse per alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote nonché per un eventuale conguaglio in denaro;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-24004 (A pagamento).

MONICA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Buonarroti n. 32
Capitale L. 3.300.000.000
Registro imprese di Milano n. MI146-288488
Codice fiscale n. 09440510155

Con verbale in data 31 luglio 2000 n. 25942/4240 di rep. dott. Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 2000, decreto n. 17024, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 2000 prot. 227632, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Monica S.r.l., ha deliberato la fusione della società, unitamente alle società S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.r.l., Caterina S.p.a., Alice S.r.l., per incorporazione nella società Tricchetracche S.r.l. alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

l'incorporante detiene direttamente il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande Alice S.r.l., Monica S.r.l. e S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.r.l. ed indirettamente il 100% delle azioni rappresentanti il capitale sociale di Caterina S.p.a.. Il capitale dell'incorporanda Caterina S.p.a. è detenuto per il 58,6% direttamente dall'incorporante e per il 41,4% da S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.p.a. e che quest'ultima è integralmente detenuta dall'incorporante. Non sussistono quindi le premesse per alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote nonché per un eventuale conguaglio in denaro;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-24005 (A pagamento).

ALICE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Buonarroti n. 32
Capitale L. 90.000.000
Registro imprese di Milano n. MI146-284235
Codice fiscale n. 09301940152

Con verbale in data 31 luglio 2000 n. 25943/4241 di rep. dott. Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 2000, decreto n. 17025, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 2000 prot. 227645, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Alice S.r.l., ha deliberato la fusione della società, unitamente alle società S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.r.l., Caterina S.p.a., Monica S.r.l., per incorporare nella società Tricchetracche S.r.l. alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

l'incorporante detiene direttamente il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande Alice S.r.l., Monica S.r.l. e S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.r.l. ed indirettamente il 100% delle azioni rappresentanti il capitale sociale di Caterina S.p.a.. Il capitale dell'incorporanda Caterina S.p.a. è detenuto per il 58,6% direttamente dall'incorporante e per il 41,4% da S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.p.a. e che quest'ultima è integralmente detenuta dall'incorporante. Non sussistono quindi le premesse per alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote nonché per un eventuale conguaglio in denaro;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-24006 (A pagamento).

S.G.I. - Servizi Gestionali ed Informatici - S.r.l.

Sede in Milano, via Alberto Dario n. 65
Capitale L. 300.000.000
Registro imprese di Milano n. MI146-213198
Codice fiscale n. 06382890157

Con verbale in data 31 luglio 2000 n. 25941/42398 di rep. dott. Enrico Bellezza, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 2000, decreto n. 17023, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 2000 prot. 227649, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società S.G.I. Servizi Gestioni ed Informatici S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione della società, unitamente alle società Caterina S.p.a., Alice S.r.l., Monica S.r.l., per incorporare nella società Tricchetracche S.r.l. alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

l'incorporante detiene direttamente il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande Alice S.r.l., Monica S.r.l. e S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.r.l. ed indirettamente il 100% delle azioni rappresentanti il capitale sociale di Caterina S.p.a.. Il capitale dell'incorporanda Caterina S.p.a. è detenuto per il 58,6% direttamente dall'incorporante e per il 41,4% da S.G.I. Servizi Gestionali ed Informatici S.p.a. e che quest'ultima è integralmente detenuta dall'incorporante. Non sussistono quindi le premesse per alcun rapporto di cambio delle azioni o delle quote nonché per un eventuale conguaglio in denaro;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 2000;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bellezza, notaio.

S-24007 (A pagamento).

I.M.P.A. - S.p.a.
Italiana Mastici e Prodotti Affini

Sede legale Refrontolo, via Castellana n. 3
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al reg. delle imp. della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 6407
Codice fiscale n. 00203360268

Estratto di deliberazione di scissione parziale
(ai sensi degli artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 5 luglio 2000 rep. n. 27699, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 8 settembre 2000, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «S.p.a. - Italiana Mastici e Prodotti Affini - I.M.P.A.» ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della società «S.p.a. - Italiana Mastici e Prodotti Affini - I.M.P.A.» mediante costituzione delle società beneficiarie «Tre Zeta di Zanardo Giuliano & C. S.a.s.», con sede in San Pietro di Feletto, via Crevada n. 10, capitale sociale L. 218.700.000, durata sino al 31 dicembre 2050, e «Civa di Zanardo Giancarlo & C. S.a.s.», con sede in San Pietro di Feletto, via Piave n. 23, capitale sociale L. 49.000.000, durata sino al 31 dicembre 2050.

Il rapporto di cambio corrisponde al rapporto tra il netto di bilancio della società scissa e quello delle società beneficiarie.

Non è previsto conguaglio in denaro, salvo diritti frazionari.

Modalità di assegnazione delle quote nella società beneficiaria «Civa di Zanardo Giancarlo & C. S.a.s.»:

a Zanardo Giancarlo quota pari a nominali L. 36.391.800;

a Zanardo Alberto quota pari a nominali L. 12.608.200;

Modalità di assegnazione delle quote nella società beneficiaria «Tre Zeta di Zanardo Giuliano & C. S.a.s.»:

a Zanardo Arrigo quota pari a nominali L. 55.583.700;

a Zanardo Giuliano quota pari a nominali L. 55.051.600;

a Zarnardo Paolo quota pari a nominali L. 55.583.700;

a Zanardo Massimiliano quota pari a nominali L. 17.316.300;

a Zanardo Alessandro quota pari a nominali L. 8.658.200;

a Zanardo Stefania quota pari a nominali L. 8.658.100;

a Zanardo Emanuele quota pari a nominali L. 532.100;

a Antiga Fiorella quota pari a nominali L. 17.316.300.

Le quote delle società costituende avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di scissione.

Le operazioni saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di scissione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci; non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori.

Conegliano, 12 settembre 2000

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-24009 (A pagamento).

G.S.P. - S.r.l.

L.G. - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

In data 19 giugno 2000 le società:

L.G. S.r.l., con sede in Treviso, via Longhin n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Treviso al n. 58151/1998, iscrizione R.E.A. di Treviso n. 267915, codice fiscale/partita I.V.A. n. 03386130268;

G.S.P. S.r.l., con sede in Treviso, via Longhin n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Treviso al n. 13769, iscrizione R.E.A. di Treviso n. 148373, codice fiscale/partita I.V.A. n. 01205640269.

hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «G.S.P. S.r.l.» nella società «L.G. S.r.l.» con effetto dal 1° gennaio 2000 ed in base alle situazioni patrimoniali del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Nessun trattamento privilegiato è riservato ai soci, detenendo la società «L.G. S.r.l.», il 100% del capitale sociale della società incorporata, e quindi con la fusione tutte le quote della società «G.S.P. S.r.l.» vengono annullate.

Nessun vantaggio particolare è stato concesso agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione effettuata dalla società «L.G. S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Treviso con provvedimento emesso il 25 luglio 2000 e depositata presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Treviso in data 14 settembre 2000.

La delibera di fusione effettuata dalla società «G.S.P. S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Treviso con provvedimento emesso il 25 luglio 2000 e depositata presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Treviso in data 14 settembre 2000.

Treviso, 19 settembre 2000

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol

S-24011 (A pagamento).

CONCERIA MASTROTTO - S.p.a.

Sede in Arzignano, via Quarta Strada n. 7

Iscritta al n. 194829 del registro imprese di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02629600244

Estratto delibera di scissione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 24 maggio 2000 (ai sensi artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* Codice civile).

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

Società parzialmente scissa:

Conceria Mastrotto S.p.a., sede in Arzignano (VI), via Quarta Strada n. 7, capitale sociale L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) i.v., iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 194829, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02629600244.

Società beneficiarie da costituire:

Arfin S.p.a., sede in Arzignano (VI), via Quarta Strada n. 7, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni);

Arcos S.p.a., sede in Arzignano (VI), via Quarta Strada n. 7, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni).

2. Rapporto di cambio delle azioni nonché eventuale conguaglio in denaro:

È previsto un criterio strettamente proporzionale di attribuzione delle azioni delle società beneficiarie: poiché la società scissa e le società beneficiarie presenteranno la medesima compagine societaria, con le medesime quote di partecipazione nel capitale sociale, non sussiste la necessità del ricorso ad esperti per la redazione di una relazione di congruità del rapporto di cambio.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni delle società che risultano dalla scissione della società scissa:

Le azioni della Conceria Mastrotto S.p.a. rimarranno in capo ai soci: a essi verranno assegnate azioni della società Arfin S.p.a. e della società Arcos S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella Conceria Mastrotto S.p.a. al momento di effetto della scissione, nel modo seguente:

società beneficiaria Arfin S.p.a. costituita con un capitale sociale di L. 300.000.000 (trecentomilioni), suddiviso in numero 600.000 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna: n. 1 (una) azione della società Arfin S.p.a. ogni n. 1 (una) azione posseduta nella Conceria Mastrotto S.p.a.;

società beneficiaria Arcos S.p.a. costituita con un capitale sociale di L. 300.000.000 (trecentomilioni) suddiviso in numero 600.000 azioni del valore nominale di L. 500 cadauna: n. 1 (una) azione della società Arcos S.p.a. ogni n. 1 (una) azione posseduta nella Conceria Mastrotto S.p.a..

L'assegnazione delle azioni delle società beneficiarie agli azionisti della società scissa avverrà mediante emissione di certificati azionari e mediante annotazione a libro soci, da effettuarsi in sede di costituzione delle società beneficiarie stesse e cioè alla data di effetto della scissione, ad opera degli amministratori delle società beneficiarie.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili:

Le azioni delle società beneficiarie assegnate in dipendenza della scissione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di effetto della scissione stessa.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla scissione saranno imputate al bilancio delle società risultanti dalla scissione:

Le operazioni relative ai rami d'azienda da trasferire dalla società scissa alle società beneficiarie saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie stesse dalla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, primo periodo Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Con riferimento alla società scindenda, non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi da azioni, e quindi non sussistono soci o altri soggetti cui riservare un particolare trattamento.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori:

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda.

8. Iscrizione della delibera:

La deliberazione (cfr. atto notaio Rizzi dott. Giovanni di Vicenza del 24 maggio 2000, n. 65334 rep.) è stata iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 14 settembre 2000 col n. 37107 prot..

Arzignano, 20 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santo Mastrotto

S-24015 (A pagamento).

MUTUALISTICA DI MULAZZANO
Società Cooperativa Sociale a r.l. (ONLUS)

IMMOBILIARE MONTI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-*bis* Codice civile)

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile:

1. Incorporante: Mutualistica di Mulazzano Società Cooperativa Sociale a r.l. (ONLUS) con sede in Mulazzano, via Pandina n. 61/a, iscritta presso il registro delle imprese di Lodi al n. 422, Tribunale di Lodi, codice fiscale n. 01530600152;

Incorporata: Immobiliare Monti S.r.l. con sede in Mulazzano, via Pandina n. 61/a, iscritta presso il registro delle imprese di Lodi al n. 7705/1999, codice fiscale n. 12355400156;

2. Nessuna modifica allo statuto della incorporante;

3.4.5. Dato atto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, non si procederà da parte della incorporante, ad alcun aumento di capitale e l'intero capitale della incorporata sarà annullato ad operazione di fusione compiuta.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: il primo giorno dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile e ciò anche agli effetti del D.P.R. n. 917/1986;

7. Non esistono particolari categorie di soci;

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli Amministratori.

Il progetto di fusione è stato approvato dalla assemblea straordinaria della società incorporante con delibera 18 giugno 2000 il cui verbale in pari data n. 36895/128744 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lodi in data 19 settembre 2000 al n. 6223/1 di protocollo e dalla assemblea straordinaria della società incorporata con delibera 12 giugno 2000 il cui verbale in pari data n. 36843/128629 di repertorio a rogito dottor Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lodi in data 19 settembre 2000 al n. 6300/1 di protocollo.

Dott. Lorenzo Stucchi, notaio.

S-24021 (A pagamento).

PRECA BRUMMEL - S.p.a.
già Preca - S.p.a.

Sede in Carnago (Va), via Galliano n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 1390/2000
R.E.A. Varese n. 169328
Codice fiscale n. 06172390152

BRUMMEL - S.p.a.

Sede in Marina di Montemarciano (AN), S.S. 16 Adriatica n. 37
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ancona n. 1130/2000
R.E.A. Ancona n. 115725
Codice fiscale n. 08527080157

Estratto della delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 29 giugno 2000, omologata al Tribunale di Varese il 17 luglio 2000, iscritta al registro imprese di Varese in data 4 agosto 2000 protocollo n. 28956, la Preca Brummel S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della Brummel S.p.a.

La Brummel S.p.a. con assemblea straordinaria del 29 giugno 2000, omologata al Tribunale di Ancona l'11 settembre 2000, iscritta al registro imprese di Ancona in data 19 settembre 2000 protocollo n. 17167, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Preca Brummel S.p.a.

L'incorporazione della Brummel S.p.a. nella Preca Brummel S.p.a., essendo la incorporante detentrice dell'intero capitale sociale della incorporanda, avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda ed inoltre, lo statuto della società incorporante non subirà modifiche derivanti dalla fusione, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione, non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, la fusione avrà efficacia dalle ore 24, dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

p. Preca Brummel S.p.a.
Il legale rappresentante: Marco Barbieri

p. Brummel S.p.a.
Il legale rappresentante: Sergio Cruciani

S-24016 (A pagamento).

EUDO - S.p.a.

AGMA - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

La società:

Eudo S.p.a., con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 16, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 254627, con atto 25 luglio 2000 n. 125.013/16.697 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nel registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria in data 13 settembre 2000 ha deliberato di scindersi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione:

Agma S.r.l., con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 16.

I soci della scissa «Eudo S.p.a.» saranno gli stessi soci, della «Agma S.r.l.» nella stessa proporzione in cui partecipano al capitale della scissa, senza conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria saranno assegnate al momento della stipulazione dell'atto di scissione conseguentemente alla riduzione proporzionale del capitale sociale della «Eudo S.p.a.».

Tutti gli effetti della scissione, civilistici, contabili e fiscali, decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, *ex* art. 2504-*decies* Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci per la società scissa, nè si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per l'amministratore della società scissa nè si prevede che vi siano per gli amministratori della società beneficiaria.

La società beneficiaria non assegnerà quote in violazione del precetto contenuto nell'art. 2504-*ter* Codice civile, ultimo comma, richiamato dall'art. 2504-*novies* Codice civile.

Riccardo Todeschini, notaio.

S-24022 (A pagamento).

COLORITALIA - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO)
Viale San Giovanni Evangelista n. 11
Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 182880/1997

C.R.S. IMPORT-EXPORT - S.r.l

Sede in Fiorano Modenese (MO)
Frazione Spezzano, via dell'Artigianato n. 37
Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 36701

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante:

«Coloritalia S.r.l.» con sede in Fiorano Modenese (MO), viale San Giovanni Evangelista n. 11, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 182880/1997.

Società incorporata:

«C.R.S. Import-Export S.r.l.» con sede in Fiorano Modenese (MO), frazione Spezzano, via dell'Artigianato n. 37, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 36701.

Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata non si è reso necessario fissare alcun rapporto di concambio e la fusione è stata attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della «C.R.S. Import-Export S.r.l.» possedute dalla incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale della società incorporante stessa, è stata fissata alle ore zero del giorno 1° gennaio precedente la data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizione previste ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile, la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'articolo 123 del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986 e l'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni

della società incorporata, le società interessate non hanno categorie di soci particolari e non sono stati previsti benefici né vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione in data 31 luglio 2000 a rogito notaio Giulietta Trovato di Sassuolo n. 35333 Rep. è stato trascritto presso il registro delle imprese di Modena in data 4 settembre 2000 prot. n. 31641/2 per la società incorporata e in data 4 settembre 2000 prot. n. 31642/1 per la società incorporante.

Coloritalia S.r.l.
Lamecchi Tarcisio

C.R.S. Import-Export S.r.l.
Lamecchi Enrico

C-25252 (A pagamento).

IL CENTRO DI COTTURA - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD), via Marezzane 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
19959 R.I. Padova - 180745 R.E.A. Padova
Codice fiscale n. 01109790285

Estratto deliberazione di fusione (ex art. 2502-*bis* del Codice civile) iscritto nel registro delle imprese di Padova con data protocollo 19 settembre 2000.

Il 15 maggio 2000 si è svolta in Castenaso (BO) l'assemblea straordinaria de «Il Centro di Cottura S.p.a.», come da verbale notaio dott. Luigi Moruzzi, Rep. n. 109630, fasc. 19043, nella quale è stato deliberato di procedere alla fusione per incorporazione nella Camst S.c.r.l. con sede in Castenaso (BO) - Via Tosarelli n. 318 (6865 R.I. Bologna, 67635 R.E.A. Bologna), evidenziandosi che il 1° gennaio 2001 è la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante e le quote parteciperanno agli utili, senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata.

p. Il Centro di Cottura S.p.a.
Il presidente: Sandro Stefani

B-872 (A pagamento).

I.CO.T. IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Forlì, via N. Copernico n. 22
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8636 registro imprese di Forlì
Iscritta al R.E.A. di Forlì al n. 180780

TELEDATA TELEMATICA - S.r.l.

(con socio unico)
Sede in Bologna, piazzetta C. Musi n. 11/A
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 61601 registro imprese di Bologna
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 347916

Estratto atto di fusione
(ex. art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: I.Co.T. Impianti S.r.l.

Società incorporanda: Teledata Telematica S.r.l., con s.u.

Modalità di attuazione dell'operazione: incorporazione della incorporanda nella incorporante producendo in capo a quest'ultima il solo annullamento della partecipazione.

Decorrenza della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante con decorrenza dall'1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, nn. 3), 4), 5), 7) e 8) del Codice civile: nessuna.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Forlì' il giorno 25 agosto 2000, e presso il registro delle imprese di Bologna il giorno 24 agosto 2000.

Lì, 15 settembre 2000

p. I.Co.T. S.r.l.

p. Teledata Telematica S.r.l. con s.u.
Il presidente del C.d.A. della incorporante: Lino Floreani

B-879 (A pagamento).

LOMBARDA RISTORAZIONE - S.r.l.

Sede in Lecco (LC), via Gorizia n. 53
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Lecco
nel registro delle imprese di Lecco al n. 4648 Tribunale di Lecco
e nel R.E.A. al n. 162422
Codice fiscale n. 00753780139, di nazionalità italiana

G. BARBERIS & C. - S.r.l.

Sede in Lecco (LC), via Previati n. 25
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Lecco
nel registro delle imprese di Lecco al n. 702/1998 Lecco
e nel R.E.A. al n. 286534
Codice fiscale n. 00494710015
Partita I.V.A. n. 02353330133, di nazionalità italiana

Estratto di delibere di fusione
(articolo 2502-bis Codice civile)

Con delibere assembleari del 4 agosto 2000, rispettivamente n. 5684/2701 (per quanto riguarda la società G. Barberis & C. S.r.l.) e n. 5685/2702 (per quanto riguarda la società Lombarda Ristorazione S.r.l.) di Rep. a rogito dott. Massimo Sottocornola, notaio in Lecco, entrambe le società hanno approvato il progetto, a suo tempo depositato nel registro delle imprese di Lecco, di fusione mediante incorporazione della società G. Barberis & C. S.r.l. nella società Lombarda Ristorazione S.r.l..

Detto progetto prevede l'adozione da parte dell'incorporante di un nuovo statuto sociale composto di n. 30 (trenta) articoli interamente riscritto con particolare riferimento alla disciplina del trasferimento delle quote sociali, alle norme che regolano l'assemblea, nonché a quelle relative all'amministrazione e rappresentanza della società medesima e comprensivo, fra l'altro, sia della modifica della denominazione sociale da Lombarda Ristorazione S.r.l. in Barberis & C. S.r.l., sia del trasferimento della sede legale in Lecco, via Previati n. 25, nonché dell'aumento del capitale sociale, ai fini della fusione stessa, da L. 700.000.000 a L. 1.050.000.000. Essendo identica la compagine sociale delle due società partecipanti alla fusione, è stata seguita, in via analogica, la procedura semplificata di cui all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile (non necessità della relazione di uno o più esperti sulla congruità del rapporto di cambio ex-articolo 2501-*quinquies* del Codice civile) e l'emissione delle nuove quote di cui infra non determinerà quindi alcuna variazione nella compagine sociale.

Il rapporto di cambio opererà in ragione di numero 7 (sette) quote di L. 1.000 (mille) nominali della società incorporante Lombarda Ristorazione S.r.l. ogni numero 10 (dieci) quote di L. 1.000 (mille) nominali della società incorporanda G. Barberis & C. S.r.l., e la società incorporante Lombarda Ristorazione S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 350.000.000 (trecentocinquantamilioni) mediante emissione di n. 350.000 (trecentocinquantamila) nuove quote di L. 1.000 (mille) nominali da assegnare ai soci, nella predetta proporzione, in cambio delle n. 500.000 (cinquecentomila) quote di L. 1.000 (mille) nominali della G. Barberis & C. S.r.l., che verranno annullate.

L'assegnazione delle nuove quote avverrà dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le quote di nuova emissione della società incorporante Lombarda Ristorazione S.r.l. avranno godimento dalla data del 1° gennaio 2000.

Non sussistono diverse categorie di azioni, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della incorporanda società G. Barberis & C. S.r.l. verranno imputate al bilancio dell'incorporante società Lombarda Ristorazione S.r.l. dal 1° gennaio 2000 (data di inizio dell'esercizio sociale di entrambe le società).

Entrambe le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Lecco in data 6 settembre 2000 e sono state iscritte nel registro delle imprese di Lecco in data 18 settembre 2000.

Per conto e su incarico delle società interessate alla fusione.

Sottocornola dott. Massimo, notaio in Lecco.

C-25260 (A pagamento).

CONTEC SERVIZI - S.r.l.

CONTEC MERIDIONALE
Società per azioni

Avviso ex art. 2504 Codice civile

1. società partecipanti alla fusione:

Contec Servizi S.r.l. con sede in Roma, via Salaria n. 1378, capitale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1673/77 registro imprese Roma, codice fiscale n. 02789480585, (incorporante);

Contec Meridionale società per azioni, con sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 43, capitale L.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5792/88 registro imprese Napoli, codice fiscale n. 05682740633, (incorporata);

2. data di effetto della fusione: dal 30 settembre 2000 ai fini civilistici e dal 1° ottobre 1999 ai fini fiscali e contabili.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Napoli il 22 settembre 2000 al n. 70333/2000 (per la Contec Meridionale S.p.a.) ed al registro imprese Roma in data 22 settembre 2000 al n. 184563/2000.

Notaio, dottor Giuseppe Ramondelli.

IG-7 (A pagamento).

LEGORI - S.n.c.

LGB - S.r.l.

Estratto ex art. 2504 Codice civile

Atto di scissione per notaio Bortoluzzi 4 agosto 2000, iscritto registro imprese Ancona 10 agosto 2000 (beneficiaria) e 16 agosto 2000 (scissa) della «Legori S.n.c.» con sede ad Ancona, via Paolucci n. 3, di scissione parziale ex art. 2504-*septies* Codice civile, con trasferimento di parte del patrimonio ad una nuova S.r.l. unipersonale denominata «LGB S.r.l.» con sede ad Ancona, via Crivelli n. 10 e capitale di L. 70.000.000 pertoccante interamente al socio Legori Giovanni Battista,con un conguaglio in denaro a suo favore di L. 3.600.643 quietanzate in atto. L'assegnazione delle rispettive partecipazioni sociali risultate dalla scissione è stata effettuata ai sensi di legge.L'effetto della scissione e la decorrenza della partecipazione agli utili sono stabiliti ex art. 2504-*decies*, comma 1, Codice civile.

Vittorio Bortoluzzi, notaio.

IG-8 (A pagamento).

NUOVA PRIMATICCIO - S.r.l.
Milano, via Montecuccoli n. 39/A
Capitale sociale L. 96.000.000
Registro imprese di Milano n. 248902/1997

FISAR - S.p.a.
Cesano Boscone, via Raffaello Sanzio n. 4
Capitale sociale L. 2.850.000.000
Registro imprese di Milano n. 209123

Estratto (ex art. 2501-*bis* Codice civile) *del progetto di fusione per incorporazione della «Nuova Primaticcio S.r.l.» nella «Fisar S.p.a.»* depositato al registro delle imprese di Milano il 22 settembre 2000, numeri 230915 e 230902.

Dal progetto di fusione consegue che:

1) nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla presente fusione, ad eccezione della modifica dell'oggetto sociale;

2) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000, o comunque dall'inizio dell'esercizio dall'anno in cui si procederà all'atto di fusione;

4) per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio in quanto già interamente posseduto dalla incorprante;

5) non esistono particolari categorie di soci e non sono state emesse obbligazioni;

6) nessun vantaggio è proposto a favore dagli amministratori.

p. Nuova Primaticcio S.r.l.
Il presidente: Sapone Paolo

p. Fisar S.p.a.
Il presidente: Roberto Paolicchi

S-24130 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Atto di citazione rinnovato
(ex art. 164 comma 2 e 291 c.p.c.)

Il Tribunale di Bologna con decreto del 10 giugno 2000 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione rinnovato, ad istanza dei sigg. Gino Beghelli e Ubaldo Beghelli rappresentati domiciliati e difesi dall'avv. S. Ripa. Premesso che gli attori sono proprietari coeredi della porzione di terreno censita al NCT del comune di Monte San Pietro (BO), partita n. 5435, foglio 71, mapp. 46 e mapp. 118, che gli stessi possiedono il suddetto immobile da oltre venti anni in modo pacifico, pubblico, continuato, disponendone uti domini; che non sono mai stati molestati nel possesso; ciò premesso gli attori convengono i coeredi Beghelli Gianna, Beghelli Marisa, Beghelli Marcello, Beghelli Rosanna, nonché ogni altro avente diritto, a comparire avanti l'intestato Tribunale all'udienza del 21 dicembre 2000 per ivi sentirsi dichiarare proprietari per maturata usucapione della porzione di terreno censita al NCT del comune di Monte San Pietro (BO), partita n. 5435, foglio 71, mapp. 46 e mapp. 118 e perché sia ordinato al competente conservatore dei registri immobiliari la trascrizione dell'emananda sentenza.

Avv. Simonetta Ripa.

B-880 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Con atto di citazione in data 27 luglio 2000, Maurizio Miramonti nato a Bologna il 15 marzo 1951 ed ivi residente via Musolesi n. 19, Erminia Nanetti nata a Bologna il 6 giugno 1955 ed ivi residente in via De Ambris n. 4 e Pina Casadei nata a Forlì il 13 marzo 1925 residente a Bologna via La Pira n. 6, rappresentati e difesi dagli avv.ti Paolo Manferrari e Marco Vicini del Foro di Bologna, hanno convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Bologna per l'udienza dell'8 marzo 2001, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima, pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., gli eredi di Nanetti Ernesta nata a Loiano (BO) il 28 luglio 1875 deceduta a Bologna il 20 giugno 1936, Nanetti Rosa nata a Loiano (BO) il 9 dicembre 1988 deceduta a Bologna il 23 agosto 1964, Nanetti Antonio nato a Loiano (BO) il 18 settembre 1900 deceduto a Bologna il 15 giugno 1989, Nanetti Luigi nato a Loiano il 19 maggio 1907 ed ivi deceduto il 5 agosto 1991, Nanetti Maria nata a Loiano (BO) il 9 settembre 1906 deceduta a Bologna il 5 agosto 1974 e Nanetti Adalgisa nata a Loiano (BO) il 19 luglio 1902 deceduta a Bologna il 31 agosto 1968, persone di cui si ignora l'esistenza ed eventuali residenze, dimore o domicili, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni di merito: «accertarsi e dichiararsi che Maurizio Miramonti nella misura del 50%, Erminia Nanetti e Pina Casadei nella misura del 25% ciascuna, per effetto di usucapione ai sensi di legge, sono divenuti proprietari, in comunione pro-indiviso, di porzione di terreno e fabbricati rurali descritti nel N.C.T., U.T.E. di Bologna, Comune censuario di Loiano, frazione Bibulano, numeri 21-22, allibrato alla Partita n. 2510, foglio 24, mappali 20, 104, 105, 203, 212, 214, 215, 216, 270, 272, 273, 279, 284, catastalmente intestati a Nanetti Adalgisa, Nanetti Antonio, Nanetti Carmela, Nanetti Ernesta, Nanetti Ferruccio, Nanetti Luigi, Nanetti Maria e Nanetti Rosa. Su richiesta degli attori, con il parere favorevole del P.M., il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento in data 10 agosto 2000 ha autorizzato la notifica della citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c..

Bologna, 18 settembre 2000

Avv. Paolo Manferrari.

B-881 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il presidente del Tribunale di Bologna, su parere del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Bernardi Riccardo, elettivamente domiciliato in Porretta Terme, via Mazzini n. 5, nello studio dell'avv. Francesco Sferrazza che lo rappresenta e difende, ha chiamato in causa Cheli Giuseppina, Cheli Giuseppe. Cheli Emilia, gli eredi di Cheli Pasquale fu Giuseppe, Cheli Riccardo fu Cirillo, Cheli Maria, Gherardi Chiara, Gherardi Maria ved. Cheli, gli eredi di Bartolai Emilia, gli eredi di Cheli Genoveffa e Tonelli Irene invitandoli a comparire dinanzi al Tribunale di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme, per l'udienza del 4 dicembre 2000 ore 9,30, con l'invito a costituirsi nei modi e termini di legge e con avvertimento che non comparendo si procederà in contumacia e che incorreranno nelle decadenze e preclusioni di legge ai sensi degli artt. 167 e seguenti c.p.c., per ivi ogni contraria eccezione reietta sentire dichiarare: Voglia l'Ill.mo Signor Giudice adito, ritenuta ammissibile l'opposizione, contrariis rejectis, previa ogni più opportune declaratoria di legge e del caso, in via preliminare e immediata, ex art. 407 c.p.c.:

1) sospendere l'esecuzione della sentenza impugnata in quanto dalla esecuzione deriverebbe per l'opponente grave ed irreparabile danno;

2) dichiarare la nullità della sentenza opposta poiché emessa in mancanza di litisconsorzio necessario;

3) nel merito dichiarare il sig. Bernardi Riccardo, in virtù della continuità dei titoli prodotti oltre che dal possesso ultraventennale, proprietario dei beni per cui è causa, così come specificati in premessa;

4) vinte le spese di lite.

Bologna, 19 settembre 2000

Avv. Francesco Sferrazza.

B-883 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Wollzenmuller Hans Jorg nato in Germania Rep. Federale il 2 giugno 1941, e residente in Muldorf (Germania) Stadtberg n. 7, codice fiscale WLLHSJ41H02Z112Y, e Lotzmann Christa Maria Olga nata in Germania Rep. Federale il 25 luglio 1935, residente in Muldorf (Germania) Stadtberg n. 7, codice fiscale LTZCRS35L65Z112K, elettivamente domiciliati in Grosseto, via della Pace n. 283, presso e nello studio dell'avv. Clara Mecacci che li rappresenta e difende giusta delega a margine dell'atto di citazione, citano Angelini Gennarino, residente in Castiglioncello Bandini - Cinigiano (GR) - e Angelini Aldo fu Sabatino; Angelini Amneris fu Sabatino; Angelini Antonia fu Natale; Angelini Asia fu Angelo; Angelini Galis; Angelini Ines fu Sabatino; Angelini Maria; Angelini Nelusco fu Angelo; Angelini Palmiro fu Angelo; Dogani Amelia; Dogani Anita fu Pasquale; Dogani Messene; Dogani Natalina fu Pasquale; Vagaggini Maria fu Cherubino; e loro eventuali eredi, a comparire dinanzi al Tribunale di Grosseto, all'udienza del 20 febbraio 2001 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi sentir dichiarare a favore degli attori l'acquisto per usucapione della proprietà del terreno sito in Comune di Cinigiano con sovrastante vecchissimo e cadente fabbricato rurale ad uso rimessa attrezzi in località podere Sant'Angelo, della superficie complessiva di ettari uno, are 83, e centiare 30 (Ha 1.83.30), censito al N.C.T. alla partita 4391, foglio 191, particelle 25 (are 0.36 fabbricato rurale), 24 (are 31.20) e 23 (Ha 1.52.10), reddito domenicale L. 29.328 ed agrario L. 34.827; a confine: venditore, acquirenti, società semplice Pian dei Galardi, salvo se altri.

Avv. Clara Mecacci.

C-25247 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO

Il sottoscritto avv. Marco Borsari con studio in Porto Viro, via N. Fregnan n. 14/F, proc. e dom. dei signori Tirroni Giuseppe - Tirroni Regina - Tirroni Eugenio e ciò in forza del decreto di autorizzazione ex art. 150 c.p.c. del presidente del Tribunale di Rovigo in data 21 luglio 2000 non essendo stato possibile dalle espletate ricerche anagrafiche individuare con completezza tutti i comproprietari intestatari e/o loro eredi dei beni siti in comune di Porto Viro (RO), sezione Donada, e distinti in censo a f. 20, mapp. 12, ha 204.64.30, RDL 0, RAL 0, ha citato gli intestatari comproprietari medesimi del succitato immobile:

Cavallari Carillo, Cavallari Felice, Cavallari Giuseppe, Cavallari Elena, Cavallari Almerigo, Cavallari Marino, Cavallari Archimede, Cavallari Rina, Cavallari Argentina, Cavallari Rosina, Cavallari Aristide, Cavallari Salute, Cavallari Salvino, Cavallari Amedeo-Olivo, Cavallari Dalia, Cavallari Eugenio, Cavallari Gaspare, Cavallari Maria, Cavallari Nair, Cavallari Pierina, Cavallari Salute-Guerrina Tiozzo Guerrino, Tiozzo Carlo, e, per quelli deceduti, i loro eredi legittimi,

a comparire avanti la sezione distaccata di Adria del Tribunale di Rovigo, giudice designando, all'udienza del giorno 18 maggio 2001 ore di rito, invitandoli a costituirsi in giudizio nelle forme e modalità di cui all'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che in difetto incorreranno nelle decadenze di cui al successivo articolo, per ivi, contumaci o contraddicenti, sentir disporre lo scioglimento della comunione esistente tra attori e convenuti relativamente al succitato immobile, assegnandosi conseguentemente a parte attrice la porzione in natura corrispondente alla propria quota di diritto ed altresì ordinandosi al competente Conservatore dei RRII di eseguire la trascrizione dell'emananda sentenza ed infine con vittoria di spese in caso di opposizione.

Porto Viro, 31 luglio 2000

Avv. Marco Borsari.

C-25269 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Estratto di citazione

In data 21 luglio 2000, il presidente del Tribunale C.P. di Verona, a seguito di istanza dell'avv. A. Domenico Sella, procuratore e domiciliatario del sig. Zorzi Giuseppe, ha autorizzato la notifica per pubblici i proclami ex art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione mediante il quale il sig. Zorzi Giuseppe cita i signori Dal Moro Enrico, Dal Moro Alberto, Dal Moro Lino, Dal Moro Mario, Dal Moro Sergio, Dal Moro Adelino, Dal Moro Marino, Dal Moro Maria, Dal Moro Gina Teresa, Dal Moro Linda a comparire avanti il Tribunale di Verona all'udienza del 23 gennaio 2001, ora di rito, con invito a costituirsi ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., nel termine di venti giorni prima di detta udienza, ovvero dell'udienza che verrà eventualmente fissata ai sensi dell'art. 168-*bis* c.p.c. dal G.I. designato alla trattazione, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi in suo contesto od accertata contumacia, sentir accogliere le seguenti conclusioni: «piaccia al Giudice adito, *contrariis rejectis*: nel merito: 1) dichiarare che il sig. Zorzi Giuseppe, nato a S. Martino B.A. (VR) il 28 marzo 1931 è proprietario esclusivo per la residua quota di 18/72 del bene immobile sito a S. Martino B.A. (VR), piazza Garibaldi n. 49 e censito al N.C.E.U. del comune di S. Martino B.A.(VR) part. 482, fg. 9. m.n. 63/2, P.T. 1-2, cl. A5, per intervenuta usucapione a seguito di successione nel possesso della *de cuius* Zorzi Maria ex art. 1146 c.c., la quale ha esercitato il possesso protrattosi per il tempo e le caratteristiche di legge; 2) emanare ogni ulteriore e conseguente provvedimento di ragione e di legge; 3) ordinare al Conservatore dei registri immobiliari e direttore dell'U.T.E. di Verona, di effettuare le conseguenti trascrizioni e volturazioni, esonerandoli da ogni responsabilità; 4) vittoria di spese, diritti ed onorari in caso di opposizione; 5) sentenza provvisoriamente esecutiva *ex lege*.

Verona, 28 giugno 2000

Avv. A. Domenico Sella.

C-25271 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto in data 12 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. E740793891904 dell'importo di L. 10.000.000, emesso dal Banco di Napoli filiale di Benevento a favore di Cataudo Luisa e Leone Americo e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Leone Americo.

C-25261 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice di Torino, letto il ricorso che precede e vista la documentazione prodotta; visto l'art. 69 D.P.R. 21 dicembre 1933, con decreto del 1° settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 795477113, di L. 400.000, tratto dal c/c n. 6931, intestato a Oddo Rosario sulla banca San Paolo di Torino - ag. 5, all'ordine di Minutilli Michelina;

n. 0010182354, di L. 3.200.000, tratto dal c/c n. 48754/00, intestato a Capobianco Giuseppe sulla banca Credito Italiano - ag. di Collegno, all'ordine di Minutilli Michelina;

autorizza il pagamento degli assegni sopra descritti dopo trascorsi quindi giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Torino, 1° settembre 2000

Minutilli Michelina.

C-25242 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona in data 1° agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 2.080.000 con scadenza 22 aprile 1991, emesso a Verona il 26 febbraio 1991 da Menini Moreno e D'Antoni Rosa a favore della Eurocapital Service S.r.l. ora Augusta Finanziaria S.r.l., salvo opposizione nei termini di legge.

Dott.ssa Bruna Casadio.

C-25272 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con proprio decreto in data 22 agosto 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore portante il n. 1018148 rilasciato da Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Sala Bolognese, per l'importo di L. 4.500.000.

Con opposizione nei termini di legge.

Sala Bolognese, 14 settembre 2000

Paolo Rabboni.

B-884 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sez. Orbetello, con decreto in data 14 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio n. 03/35813 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Capalbio - agenzia di Orbetello, recante la legenda Italiani Sabrina, con saldo di L. 8.450.755 e n. 11/00136 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Orbetello, recante la legenda Italiani Sabrina, con saldo di L. 16.189.830.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il dichiarante: Italiani Sabrina.

C-25248 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto 1° agosto 200 n. 1258 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 82296 emesso in data 15 ottobre 1996 dalla Banca di Credito Cooperativo San Marco - agenzia di Ceregnano, su richiesta di Duilio Zamboni, di L. 70.000.000 scaduto in data 15 ottobre 1999;

n. 4 obbligazioni al portatore n. 004/001 UIC n. 111145 della B.C.C. San Marco, valore nominale di L. 5.000.000 cadauna per un totale complessivo di L. 20.000.000, emesse in data 16 aprile 1997 dalla Banca di Credito Cooperativo San Marco - agenzia di Ceregnano su richiesta di Zamboni Duilio, scadute in data 16 aprile 2000.

Opposizione entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Lì, 20 settembre 2000

Zampollo Silvano.

C-25268 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 28 agosto 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 350427 emesso dalla banca Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Grosseto, per l'importo di L. 100.000.000, con scadenza 13 giugno 2001 a favore di Maria Alessandrina Braguti, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 18 settembre 2000

Maria Alessandrina Braguti.

C-25250 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 27/2000 del 31 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante il cambiamento del nome della minore Plebani Ana, nata a Fagaras (Romania) il 4 aprile 1993 e residente in via Duria n. 6, Carobbio degli Angeli (BG), per sostituire il nome Ana con «Anna» in modo che la minore venga a chiamarsi Plebani Anna.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Carobbio degli Angeli, 11 settembre 2000

Plebani Enzo - Quadri Giovanna

C-25266 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 10 S.C. del 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Salbego Ghergana nata a Varna - Provadia (Bulgaria) il 26 luglio 1994 e residente a San Giovanni Lupatoto in via Torricello 10/B, venga autorizzato a cambiare il nome in «Sara».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Monaco Rosa.

C-25270 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 75 S.C. dell'8 agosto 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Maritan Michele, nato a Verona il 9 marzo 1996 e residente a Musile di Piave in via Leopardi n. 3, venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Alessandro».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Musile di Piave, 19 settembre 2000

Maritan Tiziano - Vello Linda.

C-25254 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino i signori Viale Guerrino Giuseppe e Aimonino Maria Teresa, rappresentati dall'avv. Roberto Mattei (via C. Beaumont n. 16, 10138 Torino), hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del sig. Viale Piero, nato a Torino il 24 giugno 1976 e residente a Borgaro Torinese, via Lussemburgo n. 23, figlio dei ricorrenti, il quale in data 24 maggio 1998, in località Ingria, mentre si trovava sulla propria autovettura percorrendo la strada provinciale, usciva di strada precipitando con l'autovettura per circa sessanta metri nel torrente Soana. Verosimilmente il corpo del giovane veniva trascinato a valle dal torrente senza più essere recuperato.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino (Cancelleria del lavoro) entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. Roberto Mattei.

C-25253 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

COOPERATIVA C. C.R. COSTRUZIONI Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

San Benedetto Val Sambro Pian del Voglio

Il sottoscritto dott. Olinto Frullini, commissario liquidatore della suintestata cooperativa con sede in Pian del Voglio e con domicilio eletto in Bologna, viale Oriani n. 58, rende noto di avere depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna, con la prescritta autorizzazione, in data odierna un riparto parziale ai creditori privilegiati 1° grado ammessi all'ex art. 2751, 2-*bis*.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi degli articoli 212, 213 del regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267.

Bologna, 18 settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Olinto Frullini.

B-882 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA RIO SALSO

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Bagno di Romagna (FC)

Si comunica che in data 20 settembre 2000 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Forlì, il bilancio finale, il rendiconto della gestione e il progetto di riparto tra i creditori.

Entro venti giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Forlì, le loro contestazioni.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Forlì, 20 settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. De Maio Carlo.

C-25243 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DELL'AQUILA
Settore bilancio e affari finanziari
Ufficio patrimonio

Avviso di asta pubblica per la vendita di beni patrimoniali disponibili con il metodo delle offerte segrete

Il responsabile del servizio, vista la deliberazione di C.C. n. 40 del 24 febbraio 2000, esecutiva ad ogni effetto di legge con la quale si stabiliva di procedere alla alienazione dei beni patrimoniali, di seguito descritti; visto l'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783; visto l'art. 38 del regio decreto 17 giugno 1909, n. 454; visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; visto il regolamento speciale comunale relativo alla alienazione dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, approvato con delibera del consiglio comunale n. 17 del 5 febbraio 1999; visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti; visto lo statuto comunale; vista la legge 15 maggio 1997, n. 127; vista la legge 8 giugno 1990, n. 142; visto il vigente regolamento comunale di contabilità; vista la perizia giurata estimativa del Settore opere pubbliche; visto il verbale di gara relativo al primo esperimento redatto in data 21 dicembre 1999; visto il verbale di gara relativo al secondo esperimento redatto in data 5 luglio 2000; visto il verbale di gara relativo al terzo esperimento redatto in data 10 agosto 2000; rende noto che, per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 10, presso la sede di questo comune, avanti alla commissione, nominata ai sensi dell'art. 7 del regolamento speciale per la vendita degli immobili, avrà luogo il quarto incanto dell'asta pubblica per la vendita dei beni sotto elencati; qualora l'incanto andasse deserto si effettuerà un ulteriore esperimento d'asta il giorno 28 dicembre 2000 alle ore 10, con una riduzione del dieci per cento da applicare sul prezzo base d'asta.

Lotto 1: appartamento sito in via L. Rendina n. 1/A, L'Aquila, censito al N.C.E.U. comune di L'Aquila, alla partita 2958, zona censuaria 1, foglio di mappa n. 96, particella n. 140, subalterno 5, con categoria catastale A/2 di classe 2, una consistenza catastale di sette vani ed una rendita catastale di L. 1.715.000 (pari a € 885,72), con superficie di 120 mq, confinante con il sig. Pieri Ivano e corte comune sui restanti lati. Importo base d'asta L. 341.209.302 (pari a € 176.219,90).

Lotto 2: abitazione ubicata nella frazione di Aragno, comune di L'Aquila, costituita da un piano terra ed un primo piano, dotata di doppio accesso. Il bene è censito al N.C.E.U., comune di L'Aquila, alla partita n. 2958, zona censuaria 3, foglio di mappa n. 52, particella n. 1785, categoria catastale A/4 di classe 1, una consistenza catastale di 3,5 vani ed una rendita catastale di L. 231.000 (pari a € 119,30), l'immobile sviluppa una superficie di 76 mq e confina con Rosa Attilo, via del Forno, via Della Chiesa, Largo Comunale. Importo base d'asta L. 43.219.845 (pari a € 22.321,19).

Lotto 3: edificio dell'ex sede della delegazione comunale nella frazione di Arischia, comune di L'Aquila, costituito da un piano terra e un piano primo, per complessivi 104 mq. Il bene è censito al N.C.E.U. comune di L'Aquila alla partita 2958, zona censuaria 9, foglio di mappa n. 19, particella 161, subalterno 1, categoria catastale B/4 di classe U con una consistenza catastale di 344 mc e una superficie di 104 mq ed una rendita catastale di L. 619.200 (pari a € 319,79), confinante con via Corso, largo al Corso, via Ciantrella, fabbricato Ianni Berardino. Importo base d'asta L. 59.142.946 (pari a € 30.544,78).

Lotto 4: edificio scolastico della frazione di Casaline, comune di L'Aquila. Il bene non è censito al N.C.E.U. mentre è riportato al nuovo catasto terreni alla partita n. 768, foglio di mappa n. 13, particella n. 987. Esso è costituito da due piani fuori terra dotato di 2 aule e servizi accessori; sviluppa una superficie di 126 mq, è dotato di corte esterna di 900 mq delimitata da muro di recinzione con soprastante rete metallica. L'immobile è attualmente concesso in locazione all'associazione culturale «Castello» (contratto n. 19565/86) che pertanto potrà esercitare il diritto di prelazione di legge. Confinante con De Nuntiis Giacomo ed altri, strada comunale, Santilli Antonio ed altri, De Nuntiis Ermete e Di Manlo Albina. Importo base d'asta L. 82.227.907 (pari a € 42.467,17).

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione, da esperire con il sistema del massimo rialzo sul prezzo base d'asta, avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta. In caso di parità, si procede a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I soggetti interessati, per partecipare all'asta, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico raccomandato espresso, plico chiuso e sigillato con ceralacca, indirizzato a comune di L'Aquila, servizio contratti, piazza Palazzo n. 1, 67100 L'Aquila, non più tardi delle ore 14 del *giorno precedente* quello fissato per la gara. Lo stesso dovrà contenere:

1) offerta redatta in carta legale, contenente le seguenti indicazioni: cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale dell'offerente; se questi agisce in nome e per conto di una ditta o di una società dovrà specificatamente indicarlo e fornire la prova della legale rappresentanza del mandato ricevuto; indicazione precisa della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere; in caso di discordanza, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti). Su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «Offerta per l'asta pubblica del giorno ..... alle ore 10, per la vendita di beni patrimoniali disponibili: lotto n.....». Ogni offerta deve riferirsi ad un solo lotto. Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato. Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte;

2) dichiarazione esplicita e senza riserva, di aver preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita e di accettarlo, in caso di aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto in cui versa, nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta;

3) deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta da comprovarsi con la ricevuta rilasciata dal tesoriere del Comune (Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sede di L'Aquila), comprovante l'eseguito versamento della somma.

Sono ammesse offerte per procura che dovrà essere autenticata e speciale. L'offerta, l'aggiudicazione ed il contratto si intenderanno, in questo caso, fatte dalla persona mandante, rappresentata dal mandatario. Non sono ammesse offerte in ribasso sul prezzo a base d'asta. All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Il contratto verrà stipulato nel termine di trenta giorni l'intervenuta aggiudicazione previo versamento dell'intero corrispettivo dovuto. Nel caso di mancato versamento nel termine fissato la vendita sarà ritenuta risoluta ed il deposito provvisorio sarà incamerato dall'amministrazione. Chiusa la gara il deposito cauzionale sarà immediatamente restituito agli offerenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione prodotta dagli aggiudicatari verrà svincolata dopo la firma del contratto; è data facoltà all'acquirente di utilizzare in conto prezzo la cauzione costituita in numerario.

L'offerente per persona da nominare (il quale dovrà avere i requisiti per essere ammesso all'asta ed aver effettuato i prescritti depositi a lui intestati) avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante e solidale con essa. Qualora non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare e non legittimamente autorizzate, ovvero le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti come vero acquirente, colui che avrà formulato l'offerta. L'aggiudicatario in caso di mancata stipulazione nel termine prescritto, sarà tenuto al risarcimento dei danni verso l'amministrazione, la quale avrà la facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto a totale spesa dell'aggiudicatario stesso che perderà il deposito cauzionale.

La vendita è effettuata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile. Tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra da esso contratto derivante e conseguente, saranno a totale e definitivo carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate si fa esplicito riferimento alle norme regolanti le procedure concorsuali in materia di pubblici appalti: in particolare al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente del settore: dott. Quirino Cervellini.

S-23950 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «U. SABBADINI»
Villastrada (Mantova)

Avviso di asta pubblica, per la vendita di fabbricato di civile abitazione posto in Cavallara, frazione di Viadana (Mantova) - Lotto n. 2

Il presidente rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 83 adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente in data 31 luglio 2000, esecutiva ai sensi di legge, il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 19, presso l'ufficio di Segreteria della Casa di Riposo «U. Sabbadini» di Villastrada, via Garibaldi, 36 avrà luogo l'esperimento della gara per la vendita di un fabbricato di abitazione posto in Cavallara di Viadana, via Pecorara n. 130 e censito al NCEU come segue:

foglio 47; mappale 3 sub 2 - mappale 4 sub 1 - A/3 - Classe 2 - vani 7,5 rendita L. 495.000.

Gli immobili sono inseriti , nel PRGC di Viadana, in zona di completamento residenziale sub B1 ed, in parte, in zona golenale.

L'abitazione di cui sopra è attualmente libera da contratto di locazione.

Il prezzo a base d'asta è di L. 140.000.000 (diconsi centoquarantamilioni).

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sopraindicato, ai sensi dell'art. 73 lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno inviare all'amministrazione della Casa di Riposo «U. Sabbadini» di Villastrada entro le ore 12 del 30 ottobre 2000 (giorno antecedente lo svolgimento della gara) esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di stato, racc. a.r., offerta in busta chiusa e sigillata con ceralacca.

I documenti da includere nel plico, per concorrere alla gara sono i seguenti:

1) una dichiarazione prodotta in carta legale contenente l'offerta espressa tanto in cifre quanto in lettere e sottoscritta in modo leggibile e per esteso dal legale rappresentante nel caso di società od enti cooperativi.

La dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi. Detta busta andrà inserita in altra più grande da sigillare pure con ceralacca e nella quale dovranno essere inseriti i documenti qui elencati:

a) una quietanza della tesoreria dell'Ente - Banca Agricola Mantovana - agenzia di Villastrada di L. 20.000.000 (ventimilioni) quale costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali.

Tale somma sarà considerata quale acconto sul prezzo di aggiudicazione dell'immobile per l'aggiudicatario mentre verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

b) certificato del casellario giudiziale per i concorrenti privati e per le ditte individuali;

c) per le società: certificato attestante l'iscrizione della società al registro delle imprese unitamente all'assenza di dichiarazioni di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata nei confronti della società concorrente.

Sul piego esterno della busta grande, sigillata con ceralacca ed indirizzata alla Casa di Riposo di Villastrada, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 31 ottobre 2000 relativa alla alienazione di abitazione posta in Cavallara (MN) - Lotto n. 2».

Saranno ammesse offerte alla pari o in aumento sul prezzo a base d'asta con scaglioni di aumento pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni).

L'aggiudicazione sarà fatta nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o, almeno pari, a quello fissato nell'avviso d'asta.

Qualora le offerte formulate dai diversi concorrenti risultassero identiche l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 77 del regolamento di contabilità del 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà definitiva anche nel caso di una sola offerta.

L'abitazione viene venduta nel suo attuale stato di fatto e di diritto.

Tutte le spese relative all'asta ed al contratto sono a carico del/degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire al momento della stipulazione del contratto che dovrà essere stipulato, a pena di decadenza, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione.

Villastrada, 19 settembre 2000.

Il presidente: Luca Malacarne.

S-24012 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «U. SABBADINI»
Villastrada (Mantova)

Avviso di asta pubblica, per la vendita di terreno posto in Villastrada, frazione di Dosolo (Mantova) - Lotto n. 1.

Il presidente rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 84 adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente in data 31 luglio 2000, esecutiva ai sensi di legge, il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 19,30 presso l'ufficio di Segreteria della Casa di Riposo «U. Sabbadini» di Villastrada, via Garibaldi, 36 avrà luogo l'esperimento della gara per la vendita di un appezzamento di terreno posto in Villastrada, frazione di Dosolo in zona golenale del fiume Po, e censito al NCTR come segue:

partita n. 4216; fg. 14 mapp. 9 Ha 0.21.80 vigneto 2 rd 38455, ra 26160, fg. 14 mappale 14 Ha 0.24.40 sem 2 rd 45432-ra 35380; fg. mappale 15 Ha 0.03.00 bosco Ceduo 1 rd 1050 ra 180.

Il lotto di terreno è attualmente libero da contratto di affitto e si presenta incolto.

Il prezzo a base d'asta è di L. 20.000.000 (diconsi ventimilioni).

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base sopraindicato, ai sensi dell'art. 73 lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno inviare all'amministrazione della Casa di Riposo «U. Sabbadini» di Villastrada entro le ore 12 del 30 ottobre 2000 (giorno antecedente lo svolgimento della gara) esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di stato, racc. a.r., offerta in busta chiusa e sigillata con ceralacca.

I documenti da includere nel plico, per concorrere alla gara sono i seguenti:

1) una dichiarazione prodotta in carta legale contenente l'offerta espressa tanto in cifre quanto in lettere e sottoscritta in modo leggibile e per esteso dal legale rappresentante nel caso di società od enti cooperativi.

La dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi. Detta busta andrà inserita in altra più grande da sigillare pure con ceralacca e nella quale dovranno essere inseriti i documenti qui elencati:

a) una quietanza della tesoreria dell'Ente - Banca Agricola Mantovana - agenzia di Villastrada di L. 4.000.000 (quattromilioni) quale costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali.

Tale somma sarà considerata quale acconto sul prezzo di aggiudicazione dell'immobile per l'aggiudicatario mentre verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

b) certificato del casellario giudiziale per i concorrenti privati e per le ditte individuali;

c) per le società: certificato attestante l'iscrizione della società al registro delle imprese unitamente all'assenza di dichiarazioni di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata nei confronti della società concorrente.

Sul piego esterno della busta grande, sigillata con ceralacca ed indirizzata alla Casa di Riposo di Villastrada, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno relativa alla alienazione di terreno posto in Villastrada (MN) - Lotto n. 1».

Saranno ammesse offerte alla pari o in aumento sul prezzo a base d'asta con scaglioni di aumento pari a L. 2.000.000 (duemilioni).

L'aggiudicazione sarà fatta nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o, almeno pari, a quello fissato nell'avviso d'asta.

Qualora le offerte formulate dai diversi concorrenti risultassero identiche l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 77 del regolamento di contabilità del 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà definitiva anche nel caso di una sola offerta.

Il terreno viene venduto nel suo attuale stato di fatto e di diritto.

Tutte le spese relative all'asta ed al contratto sono a carico del/degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire al momento della stipulazione del contratto che dovrà essere stipulato, a pena di decadenza, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione.

Villastrada, 19 settembre 2000.

Il presidente: Luca Malacarne.

S-24013 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIMINI

Avviso di aste pubbliche per la vendita di immobili

Si rende noto che presso la sede dell'azienda U.S.L., via Coriano n. 38, Rimini, si procederà ad esperimenti di asta pubblica, nelle date sottoindicate, per la vendita dei seguenti immobili:

1) 25 ottobre 2000 - ore 9.

lotto n. 1: porzione podere «Carboncina», con fabbricato rurale, in comune di Rimini, località Sant'Aquilina, strada di S. Martino in Venti, di ha 9.81.50.

Prezzo base d'asta: L. 689.500.000 (€ 356.097,03);

lotto n. 2: Porzione podere «Carboncina», senza fabbricato rurale, in comune di Rimini, località Sant'Aquilina, strada di S. Martino in Venti, di ha 10.32.80.

Prezzo base d'asta: L. 578.500.000 (€ 298.770,31).

lotto n. 3: Podere «Spadarolo Ospedale», con fabbricato rurale, in comune di Rimini, località Spadarolo, via dei Mulini n. 37, di ha 13 .87.51.

Prezzo base d'asta: L. 1.178.000.000 (€ 608.386,23).

2) 26 ottobre 2000 - ore 9.

Terreni facenti parte dei poderi «S. Giovenale 1°» e «S. Giovenale 2°» compreso il fabbricato colonico di quest'ultimo, posti in comune di Rimini, località Viserba Monte, nelle immediate vicinanze del parco «Italia in Miniatura», distinti al N.C.T. al fg. n. 37, mappali 9-19-18-112-8-113 di complessivi ha 12.67.54.

Destinazione urbanistica: zona D7 «grandi attrezzature per lo sport, lo spettacolo ed il tempo libero» con le prescrizioni di cui alla scheda 4.1, tav. 3.4, del P.R.G./V.

Prezzo base d'asta: L. 9.122.000.000 (€ 4.711.119,83).

Le suddette aste si terranno con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. È richiesto un deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta, pari al 10% del valore di ciascun lotto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si tiene la rispettiva asta.

Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte, con le informazioni relative agli immobili, sono contenute nei relativi bandi integrali pubblicati all'albo dell'Ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Patrimonio dell'Ente (Tel. 0541/707775-69).

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-25309 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. - L'AQUILA

Nuovo avviso di gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.)

1. Ente appaltante: Camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Aquila - Tel. 0862/667236 - Fax 0862/413543 - Corso Vittorio Emanuele II n. 86 - 67100 L'Aquila.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di Tesoreria dell'Ente.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 38 del decreto ministeriale n. 287/1997 e art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

4. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione ore: 13 del giorno 27 ottobre 2000.

5. Indirizzo: vedi punto 1) tramite raccomandata postale, postacelere, posta prioritaria o corriere autorizzato.

6. Requisiti per la partecipazione: Istituti di credito con requisiti specificati nel bando integrale reperibile presso la C.C.I.A.A. dell'Aquila.

7. Pubblicazione del bando di gara: nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 108 speciale del 27 settembre 2000, all'Albo Camerale e all'Albo Pretorio del comune dell'Aquila.

L'Aquila, 21 settembre 2000

Il segretario generale: dott. Mario Santucci.

S-23943 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BOLOGNA

Procedura negoziata

1. Ente appaltante C.C.I.A.A. di Bologna - Piazza Mercanzia, 4 - 40125 Bologna - Telefono 051/6093450 - 051/6093439 - fax 051/6093451 - Sito internet: www.bo.camcom.it.

2. Categoria 27: Advisor procedura privatizzazione società Aeroporto Guglielmo Marconi S.p.a. abbreviato Aeroporto G. Marconi):

a) stima Aeroporto G. Marconi;

b) opzioni strategiche valorizzazione e privatizzazione Aeroporto G. Marconi;

c) assistenza al progetto di valorizzazione e fase attuativa.

3. Luogo di esecuzione : Bologna.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995; artt. 7, comma 1 lettera *c)* e 10, comma 8.

5. Ammissibilità: non detenere partecipazioni societarie (e non essere partecipate) in misura superiore al 10% del capitale sociale in società di servizi gestione aeroportuali e/o in società loro controllanti, nonché in società proprietarie di compagnie aeree e/o in società loro controllanti.

6. Offerta unica.

7. Raggruppamenti imprese: domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento indicando la condizione di mandante o mandataria. Non è ammesso modificare il raggruppamento.

8. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: 24 ottobre 2000:

a) Indirizzo a cui inviare documentazione : punto 1;

b) Lingua: Italiano.

9. Termine invio offerte: 24 ottobre 2000.

10. Modalità per individuare le offerte ed informazioni: il concorrente dovrà inviare due plichi chiusi indicando mittente ed oggetto della gara nonché:

10.*a)* offerta tecnica di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, allegando fotocopia di documento identificativo valido dello stesso;

10.*b)* dichiarazione del legale rappresentante di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

10.*c)* elenco incarichi consulenza privatizzazione servizi aeroportuali;

10.*d)* elenco incarichi consulenza privatizzazione servizi;

10.*e)* descrizione caratteristiche aziendali;

10.*f)* dichiarazione fatturato globale e importo relativo a servizi di advisor;

10.*g)* numero, curriculum, ruolo componenti gruppo di lavoro dedicato all'appalto;

10.*h)* tempo previsto realizzazione fasi incarico lettere *a) b)* e *c)* precedente punto 2.

10.*i)* offerta economica: compenso attività di cui alle lettere *a)* e *b)* del punto 2 e compenso attività di cui alla lettera *c)* del punto 2.

11. Le imprese non italiane dovranno fornire documentazione analoga conformemente alla normativa di origine ed allegare quanto richiesto con traduzione in italiano.

12. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo:

a) qualità del servizio;

b) prezzo del servizio.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Data invio bando: 18 settembre 2000.

Data ricevimento bando: 18 settembre 2000.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Giada Grandi.

Il bando completo è disponibile presso la Camera di commercio I.A.A. di Bologna, all'indirizzo di cui al punto 1) ed è consultabile anche sul sito internet all'indirizzo www.bo.camcom.it

Il segretario generale: dott. Luigi Litardi.

S-23940 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, P.le A. Moro n. 7
Tel. 06/49933615 - Telegrafo Coricerche
Telex 610076 CNR RM I - Telefax 06/49933788

Avviso di intervenuta selezione

Bando per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione esecutiva per la ristrutturazione e riqualificazione funzionale dell'immobile storico, sede dell'Istituto Sperimentale Talassografico «A. Cerruti» del CNR sito in Taranto, nell'ambito dell'Intesa CNR -Murst 1999-2000.

Data della selezione: 6 marzo 2000.

Data di affidamento dell'incarico: 24 luglio 2000.

Criteri di assegnazione dell'incarico: valutazione dei curricula ex art. 17, comma 12 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Numero domande ricevute: n. 34.

Dati professionista selezionato: raggruppamento temporaneo fra professionisti «Gruppo Cornes» costituito da: arch. Giuseppe Giannini (legale rappresentante), arch. Carlo Blasi, ing. Susanna Carfagni, ing. Leopoldo D'Inzeo, ing. Paolo Pietro Bresci, arch. Tommaso Maria Massarelli - Via Massimo D'Azeglio n. 25/A — 70032 Bitonto (BA).

Prestazione richiesta: progettazione esecutiva per la ristrutturazione e riqualificazione funzionale dell'immobile storico sede dell'Istituto Sperimentale Talassografico «A Cerruti» del CNR sito in Taranto; come meglio specificato nel bando.

Costo stimato dell'opera e corrispettivo per l'incarico di progettazione: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) al netto dell'I.V.A., dei compensi relativi alle prestazioni professionali e degli oneri derivanti dalla legge n. 494/1996 (Intesa di Programma Murst/CNR 1999 - 2001 (delibera CIPE n. 35/1999 del 19 febbraio 1999). Corrispettivo e condizioni contrattuali definite ai sensi della normativa vigente legge n. 143/1949 al netto dello sconto forfettario del 20% ai sensi della legge n. 155/1989, in conformità allo schema di parcella predisposto dal CNR.

Data pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 289, parte II, del 10 dicembre 1999.

Il responsabile del dipartimento:
dott. Alberto Bombonati

S-23981 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI «ASTIGIANO»

Asti, via Roero n. 68
Tel. 0141/35.54.08 - Fax 0141/35.38.49
Partita I.V.A. n. 00238630057

Avviso di gara tramite asta pubblica

Il C.S.R.A. indice gara tramite asta pubblica ai sensi del R.D. n. 827/1924, aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ex articoli 73, lett. *c)* e 76 R.D. citato, per l'affidamento del servizio di ritiro e smaltimento di frigoriferi e frigocongelatori domestici. Importo a base di gara 680 L./kg oltre I.V.A.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno *23 ottobre 2000* all'indirizzo sopra indicato. L'asta si svolgerà presso gli uffici del C.S.R.A. alle ore 15 del 24 ottobre 2000.

Informazioni possono essere richieste al C.S.R.A. ai numeri suindicati, ovvero sulla seguente pagina web:

www.provincia.asti.it/ente/index.htm

Data di invio dell'avviso di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 20 settembre 2000.

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-24014 (A pagamento).

COMUNE DI ZAGAROLO
(Provincia di Roma)

Estratto di avviso di gara per pubblico incanto
Gara comunitaria

Si rende noto che, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, è indetta una gara per pubblico incanto per l'affidamento della realizzazione di n. 8 interventi di carattere editoriale pubblicitario e informatico, nel settore della promozione turistica e culturale nei tredici comuni associati al GAL Monti Prenestini della regione Lazio.

L'importo posto a base di gara è di L. 540.800.000, pari a € 279,300, al netto dell'I.V.A.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, è fissato per le ore 13 del giorno *9 novembre 2000*.

L'avviso di gara é stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 18 settembre 2000.

Il testo integrale del bando ed il relativo disciplinare sono disponibili presso il comune di Zagarolo, tel. 0695769217.

Il responsabile del procedimento:
Annalisa Bizzochi

S-24024 (A pagamento).

PROVINCIA DI PIACENZA
Area risorse e organizzazione
U.O.A. Provveditorato - Economato

Licitazione privata per l'affidamento dell'appalto del servizio sostitutivo mensa a mezzo buoni pasto, destinato ai dipendenti provinciali nel periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

Persone incaricate di eseguire la pratica: Elena Malchiodi.

1. Provincia di Piacenza - U.O.A. provveditorato-economato, corso Garibaldi n. 50 - 29100 Piacenza, tel. 0523/795258 - 795224, telefax 0523/329830.

2. Luogo di consegna: provincia di Piacenza, via Garibaldi n. 50.

3. Durata del contratto: biennale 1 gennaio 2001 - 31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovo in base alla normativa vigente.

4. Importo dell'appalto: L. 781.000.000 (I.V.A. inclusa) (€ 403.352,84).

5. Numero presunto dei buon pasto da utilizzare in un anno: 39.050.

6. Requisiti minimi per la partecipazione alla gara:

1) aver realizzato nell'anno 1999 un fatturato riferito all'emissione di buoni pasto non inferiore a L. 100.000.000.000;

2) aver stipulato negli ultimi tre anni almeno un contratto, sempre riferito all'emissione di buoni pasto, di importo non inferiore a L. 500.000.000.

7. Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta come stabilito nel capitolato speciale all'apposito articolo.

8. Richiesta documenti: i documenti relativi alla gara potranno essere richiesti a: URPEL - provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50 - Piacenza, tel. 0523/795346 - 795444.

9. Termine richiesta documenti: 31 ottobre 2000.

10. Spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerte saranno inviati al massimo entro venti giorni dalla scadenza del termine per presentare le domande di partecipazione.

11. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile.

12. Data, ora e luogo dell'apertura: saranno comunicati alle ditte ammesse nella lettera d'invito.

13. Cauzione provvisoria: L. 40.000.000 da versarsi secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

14. Modalità essenziali di finanziamento: con entrate proprie dell'Ente.

15. Modalità di pagamento: sessanta giorni data ricevimento fatture secondo le condizioni indicate in capitolato.

16. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizio al quale sia aggiudicato l'appalto. Ove l'istanza promani da un'associazione o da un raggruppamento di impresa, si osservano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 e le associazioni temporanee di impresa dovranno essere dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione, specificando la società mandataria e le mandanti. Se l'aggiudicazione dovesse avvenire a favore di un raggruppamento di prestatori di servizio, questo dovrà assumere la forma dell'associazione temporanea di impresa.

17. Requisiti richiesti e documentazione da presentare: l'istanza di ammissione alla gara dovrà essere formulata secondo le modalità prescritte dal capitolato speciale relativo alla presente gara.

18. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di novanta giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

19. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995, alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri, le modalità e gli elementi di valutazione sono dettagliatamente descritti nel citato capitolato speciale.

20. Varianti nelle offerte: sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

21. Termini di presentazione della domanda per la partecipazione alla licitazione privata: *13 novembre 2000*.

22. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 20 settembre 2000.

La responsabile: Elena Malchiodi.

S-24017 (A pagamento).

CENTRO DI SERVIZIO
DELLE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE
DI PESCARA

Pescara, via Rio Sparto n. 21
Tel. 085/5772112-2114 - Fax 085/5772194

Bando di gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei propri locali e delle aree esterne, escluse le zone verdi, situati a Pescara, via Rio Sparto n. 21.

Durata del contratto: 3 febbraio 2001 - 2 febbraio 2002.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, con le modalità di cui all'art. 89, lettera *b)*, del D.R. n. 827 del 23 maggio 1924. Le offerte anomale verranno assoggettate a verifica.

Le ditte interessate dovranno far pervenire specifica domanda in bollo indirizzata a: Centro di servizio delle imposte dirette e indirette - reparto 1° - servizi contratti, via Rio Sparto n. 21 - 65100 Pescara, entro le ore 13 di lunedì *30 ottobre 2000*.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 13 novembre 2000.

Nella domanda di invito dovrà essere dichiarato:

1) che la ditta è iscritta, quale impresa di pulizie, nel registro delle ditte o, in alternativa, nell'albo provinciale delle imprese artigiane e ciò in base all'art. 1 della legge del 25 gennaio 1994 n. 82, ed abbia ottemperato a quanto previsto dal decreto n. 274 del 7 luglio 1997;

2) che la ditta non è in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

4) che la ditta è in regola con il pagamento delle imposte erariali iscritte a ruolo;

5) che la ditta applica nei confronti del personale dipendente e dei soci prestatori d'opera il C.C.N.L. relativo alle imprese di pulimento;

6) il volume di affari dichiarato ai fini I.V.A. per ciascuno degli anni 1997, 1998, 1999 che non potrà essere inferiore, per ogni anno, a L. 200.000.000 (duecentomilioni) pari a € 103.291,38;

7) il numero dei dipendenti e/o soci prestatori d'opera occupati per ciascuno degli anni 1997, 1998, 1999 che non potrà essere inferiore, per ogni anno, a sei unità.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa rinvio alla lettera d'invito e ai relativi allegati.

Le richieste di invito non vincolano questo Centro di servizio.

Pescara, 20 settembre 2000

Il direttore: dott. Gabriele Chiacchiaretta.

C-25241 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE
(Provincia di Napoli)

Tel. 081/8313257 - 8309497- 5058218 - Fax 081/8309499

Estratto avviso di gara
(procedura ristretta)

È indetta una selezione per la scelta del socio privato per la costituzione di una S.p.a. mista per l'impianto e la gestione della farmacia comunale. Possono partecipare alla gara persone fisiche, laureate in farmacia od in chimica e tecnologia farmaceutica singolarmente o raggruppate per lo scopo, imprenditori individuali o società singolarmente o raggruppate per lo scopo. Saranno invitati alla gara non meno di cinque e non più di venti partecipanti. La società avrà la durata sino al 31 dicembre 2035.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, ed in competente bollo, dovranno essere inoltrate, entro le ore 12 del *quarantesimo giorno successivo* a quello di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea al seguente indirizzo: comune di Frattaminore - ufficio segreteria generale, via Di Vittorio n. 21 - 80020 Frattaminore (NA).

Il capitale sociale è stabilito in L. 1.200.000.000 o in € 619.748,28 e la partecipazione del socio maggioritario non inferiore al 51%.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata dall'apposita commissione tecnico-amministrativa ai soggetti selezionati sulla base della documentazione richiesta dall'avviso di gara e, successivamente, sulla valutazione dei criteri, indicati in detto avviso.

La quota di partecipazione del comune è del 49%, di cui il 24% sarà riservato in sede di costituzione all'azionariato diffuso.

La costituenda società dovrà pagare al comune un canone annuo, aggiornato annualmente, di L. 24.000.000 o di € 12.394,96.

È prevista una cauzione provvisoria di L. 612.000.000 o di € 316.071,62 a garanzia dell'impegno dichiarato relativamente al capitale da investire nella S.p.a. mista, da prestare mediante fideiussione assicurativa o bancaria.

Si potrà richiedere copia dell'avviso integrale e degli schemi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'accordo parasociale e della convenzione all'ufficio di segreteria all'indirizzo in intestazione.

L'avviso integrale di gara verrà pubblicato all'albo pretorio del comune.

Data di invio e di ricevimento ufficio pubblicazioni della CEE: 20 settembre 2000.

Frattaminore, 20 settembre 2000

Il responsabile del servizio: rag. Antonio Cristofaro.

C-25245 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE
(Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via Di Vittorio n. 21

Estratto bando di gara di asta pubblica

Il giorno 25 ottobre 2000 presso l'aula consiliare S. Pertini del comune, alle ore 10,30 è indetta gara di asta pubblica per l'appalto della fornitura di arredi per la scuola media, elementare e materna. Prezzo a base di gara: L. 267.257.300 (pari a € 138.026,87), oltre I.V.A.

La gara si terrà ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 e con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 19, comma 1, lett. *a)* e del D.P.R. n. 573/1994.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la vendita di arredi. L'offerta, con la relativa documentazione richiesta nel bando integrale, devono pervenire all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del giorno *24 ottobre 2000*. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune dal 22 settembre 2000 e sul sito Internet: http://www.provincia.napoli.it.frattaminore

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali all'indirizzo ed ai numeri tel. 081/5058111/216/218.

Frattaminore, 20 settembre 2000

Il responsabile del servizio: rag. Antonio Cristofaro.

C-25246 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
(Ufficio appalti - forniture)

Livorno, piazza Municipio
Tel. 0586/820376 - Fax 820299

Viene indetta licitazione privata per affidare il servizio triennale di pulizia locali uffici giudiziari via Falcone e Borsellino. Importo complessivo stimato L. 540.000.000 oltre I.V.A.

Chiunque interessato può rivolgere istanza di invito in bollo da pervenire al comune di Livorno, ufficio appalti e forniture, entro e non oltre il *25 ottobre 2000*; corredata dei documenti previsti nel preavviso di gara in integrale visibile all'albo pretorio del comune e su sito Internet: http://www.comune.livorno.it

Pubblicato Gazzetta Comunità europea.

Livorno, 14 settembre 2000

Il dirigente U.O. contratti economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-25249 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO
(Provincia di Torino)

Bando di licitazione privata per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di un centro culturale polifunzionale su area del comune di Piossasco.

1. Concedente: Comune di Piossasco, piazza Tenente Nicola n. 4, 10045 Piossasco, (Torino - Italia), tel. 011/9027.1, fax n. 011/9042704.

2. Concessione per la costruzione e gestione di un centro culturale polifunzionale su area comunale in Piossasco, via Kennedy, foglio n. XXIV particelle n. 233, 232, 192, 195, 229, 198, 197, 196, 230, 354, 231, 375, 221, 222, 449, 332, 372.

Le caratteristiche qualitative, funzionali, dimensionali, volumetriche tipologiche e tecnologiche del suddetto Centro, nonché il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, sono individuati nel progetto preliminare approvato dalla G.C. con deliberazione n. 205 del 20 dicembre 1999 e nella bozza di convenzione approvata dal G.C. con deliberazione n. 33 del 29 marzo 2000.

Ai concorrenti verrà richiesto di presentare un'offerta composta da:

il progetto definitivo dell'opera, così come definito dall'art. 16 della legge n. 109/1994, costituito da tutti gli elaborati elencati nello schema di convenzione, e comunque in conformità a quanto prescritto dal D.P.R. n. 554/1999 - Titolo III - Capo II - Sezione III.

Il progetto definitivo presentato dai concorrenti dovrà essere redatto e firmato da professionista diverso dall'estensore del progetto preliminare approvato dal Comune, pena l'esclusione dell'offerta;

L'indicazione della durata della concessione proposta dal concorrente;

L'indicazione dell'ammontare del finanziamento richiesto al Comune;

La relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, esaustiva di tutti gli aspetti mirati a dimostrarne la fattibilità e funzionalità, nonché i ricavi complessivi;

La relazione tecnico-economica finanziaria e gestionale dettagliata dell'intervento, estesa a tutto il periodo di concessione proposto, dalla quale risultino i costi di costruzione e gestione, ed il piano relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione.

Il tasso di attualizzazione, uguale per tutti i concorrenti, con il quale, dovranno essere calcolati i piani economico-finanziari, verrà comunicato con la lettera d'invito.

La relazione economico-finanziara dovrà essere assentita da un istituto bancario di primaria importanza.

Al concessionario spetterà la stesura del progetto esecutivo, che dovrà essere costituito dagli elaborati elencati nello schema di convenzione, e nella redazione dello stesso dovranno essere osservate tutte le precisazioni di cui al D.P.R. n. 554/1999 - Titolo III - Capo II - Sezione IV. Il progetto esecutivo resterà di proprietà esclusiva dell'amministrazione Comunale, che potrà disporne a suo giudizio senza che il concessionario e i progettisti dallo stesso incaricati abbiano ad avanzare pretese di alcun genere.

Importo stimato dell'investimento: L. 5.600.000.000, (€ 2.892.158,64);

Importo presunto lavori: L. 4.481.840.910, (€ 2.314.677,66);

Finanziamento comunale: massimo 50% dell'importo dei lavori e comunque non oltre L. 2.000.000.000, (duemiliardi) (€ 1.032.913,80).

Categoria prevalente lavori OG1 (ex G1) per L. 2.775.920.910.

Altre categorie:

OG11 (ex G11) per L. 1.293.000.000;

OS8 (ex S8) per L. 412.920.000.

Tempo massimo di realizzazione e avvio della gestione: non superiore a 500 giorni dalla stipula della convenzione.

Durata concessione: minimo 10 e massimo 29 anni.

3. Licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., art. 21, comma 2, lettera *b)*, con criterio offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi in base a:

valore tecnico ed estetico dell'opera progettata e sua compatibilità con il contesto degli edifici esistenti (30/100);

ribasso sul finanziamento comunale (1/100 per ogni punto percentuale di ribasso, fino al massimo di 20/100);

rendimento dell'opera determinata dal costo di gestione unitario attualizzato (20/100);

durata della concessione (1,5/100 per ogni anno in meno rispetto alla durata massima prevista dal presente bando, fino al massimo di 15/100).

esperienza maturata oltre il quinquennio in gestione strutture similari inclusa eventuale organizzazione teatrale (1,5/100 per ogni anno, fino al massimo di 15/100).

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata utilizzando il metodo «aggregativo-compensatore» di cui all'allegato *b* del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Verranno ritenute non idonee, e di conseguenza escluse dalla gara, le offerte che, in relazione al valore tecnico ed estetico dell'opera progettata e sua compatibilità con il contesto ambientale, avranno ottenuto un punteggio inferiore a 10/100.

4. Requisiti di partecipazione:

Possono presentare richiesta di invito alla gara di licitazione privata tutti i soggetti individuati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni; si applicano inoltre le prescrizioni e i divieti di cui all'art. 11, all'art. 12 ed all'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È ammessa la partecipazione di soggetti che dichiarino di volersi riunire temporaneamente in associazione per concorrere alla gara, indicando il nome del capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo o procura.

Coloro che richiederanno di essere invitati alla gara dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

4.1. Requisiti d'ordine generale indicati all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

4.2. Fatturato medio relativo ad attività svolta negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;

4.3. Capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento e disponibilità di adeguate risorse finanziarie;

4.4. Svolgimento negli ultimi cinque anni di attività di gestione di strutture cittadine e/o appartenenti anche a realtà minori, similari a quella in oggetto, comprese le eventuali esperienze di organizzazione teatrale, per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;

4.5. Svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno una singola attività di gestione di strutture cittadine e/o appartenenti anche a realtà minori, similari a quella in oggetto, comprese le eventuali esperienze di organizzazione teatrale, per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto per l'intervento;

4.6. Inoltre e solo se il candidato intende proporsi anche quale esecutore, e con riferimento agli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando:

4.6.1. Cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo presunto dei lavori.

4.6.2. Esecuzione di lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo presunto dei lavori.

4.6.3. Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

4.6.4. Dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio; detto valore pari all'1% deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

4.7. In alternativa a quanto richiesto al punto 4.6. potrà essere prodotta attestazione di qualificazione da parte di una S.O.A. per categoria e classifica sufficienti ai sensi del D.P.R. n. 34/2000.

Per le associazioni temporanee ed i consorzi i requisiti di cui al punto 4.1., 4.4., 4.5. devono essere posseduti da tutte le imprese; i restanti requisiti di cui ai punti 4.2., 4.3., 4.6. o 4.7.) sono frazionabili nei limiti e nelle condizioni di cui art. 95 del D.P.R. n. 554/1999.

Si richiama l'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999.

5. L'opera sarà realizzata dal concessionario sia direttamente, sia tramite imprese ad esso collegate o da esso controllate, oppure attraverso il conferimento di appalti regolati dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici, previa progettazione esecutiva a suo carico.

Nel primo caso si applica l'art. 2, secondo comma lettera *b)* e quarto comma, della legge n. 109/1994 e deve essere indicata, nella richiesta di invito, l'eventuale impresa controllata che eseguirà i lavori; inoltre deve essere appaltato a terzi almeno il 40% dei lavori; in sede di offerta dovrà essere indicata l'eventuale maggiore misura.

6. Modalità di partecipazione.

La richiesta di invito deve essere inviata in plico sigillato indirizzato al «Comune di Piossasco, Ufficio Protocollo, piazza Tenente Nicola n. 4 - 10045 Piossasco (TO) - Italia», recante all'esterno la dicitura «Concessione Centro Culturale Polivalente - non aprire -», utilizzando il servizio postale di stato o altro mezzo autorizzato, a scelta e rischio del candidato.

La richiesta dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 2000 e dovrà contenere:

6.1. copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

6.2. dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1998 e del n. 403/1998, nella quale il candidato, «consapevole delle responsabilità penali che si assume nei caso di dichiarazioni mendaci o inesatte», attesti:

che è nel possesso di tutti i requisiti generali richiesti dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e indicati al punto 4.1. del presente bando, esplicitandoli come segue:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

e) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

i) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

g) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

h) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) inesistenza di errore gravo nell'esecuzione di lavori pubblici;

j) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

k) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

che possiede i requisiti di cui ai punti da 4.2. a 4.5. del presente bando, precisandone rispettivamente l'ammontare.

Inoltre, solo se il candidato intende eseguire i lavori direttamente o con imprese controllate:

che è nel possesso di tutti i requisiti di cui al punto 4.6., precisandone rispettivamente l'ammontare, ovvero attestazione di cui al punto 4.7.;

che alla stessa gara non partecipa altra impresa controllata o controllante o con la quale vi sia identità di amministratori muniti di rappresentanza legale;

che è stata presa visione del progetto preliminare, della bozza di convenzione, nonché dello stato dei luoghi sui quali dovrà essere costruito il Centro Polifunzionale;

che il candidato è in regola con le norme concernenti il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

6.3. indicazione dell'eventuale impresa controllata che eseguirà i lavori.

Le imprese associate o consorziate, dovranno far pervenire la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti con riferimento alle attività (gestione e/o costruzione) che intendono svolgere.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994.

Il comune si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nel caso di fallimento dell'aggiudicatario o risoluzione per inadempimento.

Il comune spedirà gli inviti entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

7. Si procederà ad espletare la licitazione privata anche nel caso di un solo concorrente in possesso dei requisiti idonei.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

8. Il progetto preliminare e la bozza di convenzione sono consultabili presso il comune di Piosasso, Ripartizione Lavori Pubblici tutti i giorni feriali nell'orario di apertura. Copia degli stessi potrà essere ritirata previa presentazione, a cura e spese del richiedente, presso la «Eliografia Beinasco» - Str. Orbassano n. 39 - Beinasco (TO) - Tel. 011/349.75.37.

Sono ammesse varianti migliorative, purché non siano di carattere essenziale e non alterino la fisionomia architettonica del complesso.

9. Con l'offerta sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dei lavori. L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 10% nonché le altre garanzie precisate nella convenzione.

10. Tutti gli scritti e i documenti dovranno essere in lingua italiana ed in regola con l'imposta di bollo, se dovuta.

11. Il concessionario ha facoltà di costituire la società di progetto prevista dall'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994, il cui capitale sociale dovrà essere almeno pari a quello richiesto al punto 4.3 del presente bando.

12. Responsabile del procedimento è l'arch. Maurizio Foddai.

Piossasco, 19 settembre 2000

Il dirigente dip. servizi tecnici e viabilità:
arch. Maurizio Fodda

C-25244 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito di pubblico incanto relativo ai lavori di bonifica della discarica di M. Umbriano.

Amministrazione: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio, 1.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto art. 21 comma 1, lettera *b)* e comma 1-*bis* legge n. 109/1994.

Importo a base di gara: L. 1.655.126.100 oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione: 21 luglio 2000.

Dati aggiudicatario: «CO.SPE. - via Einaudi n. 14 - Fano».

Prezzo di aggiudicazione: L. 1.404.374.495 oltre I.V.A.

Offerte pervenute:

1) Favellato Claudio S.r.l. - Fornetti (IS);

2) Cedis S.r.l. - Isernia;

3) Imp. Costruzioni Geom. Antonio Antenucci - Roccavivara;

4) De Stefano Salvatore & C S.n.c. - Potenza;

5) Ing. Giovanni Rodio & C S.p.a. - Roma;

6) CONCO S.r.l. - Roma;

7) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia;

8) Palificazioni Caminonni S.n.c. - Montegranaro (AP);

9) Costituenda Associazione di Imprese: Geolab Sud S.r.l. - S. Vittorio del Lazio (FR) - Sanmarco Innocenzo - Cancello ed Arnone;

10) Impresa Geom. Petrilli Salvatore - L'Aquila;

11) Geosonda S.p.a. - Roma;

12) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;

13) CM Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Bologna;

14) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna;

15) Italdrill - Studi e Lavori Speciali S.r.l. - Monterotondo (RM);

16) Consoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì;

17) Costituenda Associazione di Imprese: Italcantieri S.r.l. Lecce - La Meridionale Costruzioni S.n.c. - Monteroni di Lecce;

18) Costituenda Associazione di Imprese: Ubaldi Costruzioni S.r.l. - Ascoli Piceno - Rosi Giancarlo - Visso (MC);

19) Hydrogeo S.r.l. - Marcianise (CE);

20) SE.GI. S.r.l. - Roma;

21) CO.SPE. S.r.l. - Bellocchi di Fano (PS);

22) Costituenda Associazione di Imprese Edrevea S.p.a. - Giugliano in Campania (NA) - Geotrix S.a.s. - S. Maria Capua Vetere (CE).

Bando di gara pubblicato sui giornali «Il Sole 24 Ore» e «Il Resto del Carlino» del 26 febbraio 2000 sul Bollettino Ufficiale della regione Marche n. 19 del 24 febbraio 2000, all'Albo Pretorio del comune di Ancona dal 21 febbraio 2000 al 6 marzo 2000 nella G.U.R.I. del 21 febbraio 2000 n. 42 e sul sito Internet del comune di Ancona dal giorno 25 febbraio 2000.

Il direttore area lavori pubblici:
ing. Carlo Galeazzi

C-25256 (A pagamento).

CONSORZIO GOVOSSAI

Nuoro
Tel. 0784/213600 fax 0784/203154

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Per il giorno 31 ottobre 2000 ore 10 è indetto pubblico incanto per fornitura e trasporto reattivi per potabilizzazione e depurazione acqua anno 2000/2001 ai sensi dell'art. 73, lett. *c)* n. 827/1924.

Importo di L. 772.080.000 + I.V.A. per n. 6 lotti con possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del bando e del capitolato presso la sede Consortile.

Termine per la presentazione della offerta ore 12 giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il direttore generale: Antonio Farina.

C-25257 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di Commissariato M.M. - Ancona
Ufficio contratti

Avviso di gara

1. La Direzione di Commissariato M.M. di Ancona, via della Marina n. 1, 60100 Ancona, ufficio contratti, tel. 071/2821323 e fax 071/5932658, indice per la sede di Ancona la seguente gara a licitazione privata con procedura accelerata, giustificata dalla necessità ed urgenza di garantire il servizio: acquisizione hardware e software per le esigenze del centro di selezione volontari M.M. di Ancona. Importo presunto della fornitura L. 90.000.000 pari a € 46.481,12, I.V.A. esclusa.

2. Descrizione materiali e specifiche tecniche dettagliate verranno indicati con rispettive lettere d'invito.

3. La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

4. Le domande dovranno pervenire non oltre il *19 ottobre 2000*, alla Direzione di Commissariato M.M., ufficio contratti, via della Marina n. 1, Ancona, pena l'esclusione tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato.

5. Nella domanda, in bollo, a firma autenticata del legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

regolarità pagamento tasse, imposte e contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a)*, *b)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

iscrizione registro C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

fatturato globale annuale e complessivo del triennio 1997/1999;

eventuali iscrizione A.F.A. Ministero difesa, tipologia oggetto gare cui paragrafo 1, con l'indicazione di numero e fascia economica assegnata.

6. La domanda, inoltre, dovrà essere corredata da:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante insussistenza rapporti di cointeresse o compartecipazione con società partecipanti alla medesima gara (art. 2359 del Codice civile);

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 13 marzo 1999;

dichiarazione bancaria primario istituto di credito, relativa all'affidabilità economica, contenente attestazione che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità, sottoscritta in calce dal responsabile dell'istituto di credito;

elenco delle principali forniture effettuate durante il triennio 1997/1999 con il rispettivo importo, data e destinatario;

7. Scopo valutare idoneità tecnico-economica ditte accorrenti e decretarne ammissibilità a gara, verranno considerati i seguenti requisiti minimi:

importo medio fatturato triennio 1997/1999 non inferiore a L. 100.000.000;

fascia economica e tipo lavoro appartenenza ditte iscritte A.F.A. Ministero difesa.

8. Le offerte, in bollo, corredate della documentazione prevista dovranno pervenire indirizzo cui paragrafo 4, pena l'esclusione tramite servizi postale di Stato o corriere autorizzato, non oltre le ore 16, del 9 novembre 2000.

9. Alla gara potranno partecipare legali rappresentanti risultanti da apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti di apposita procura notarile.

10. Per partecipare alle gare le ditte dovranno costituire deposito cauzionali nelle forme e negli importi comunicati con la lettera d'invito.

11. La ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Aggiudicazione avverrà secondo i criteri cui art. 16, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

13. Veridicità dichiarazioni prodotte sarà verificata, ove necessario mediante richiesta documentazioni autentiche.

Informazioni presso ufficio contratti (tel. 071/2821323, fax 071/5932658, indirizzo telegrafico Maricommi Ancona).

Il direttore:
capitano di vascello Cesare Luigi Montesi

S-24043 (A pagamento).

MANFREDONIA VETRO - S.p.a.

Avviso di gara esperita ed aggiudicazione

1. Soggetto appaltante: Manfredonia Vetro S.p.a., con sede in comune di Monte Sant'Angelo (FG), località Chiusa del Barone, strada statale 89 km 162,250, 71030 Macchia.

2. Criterio aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b)*, legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo a corpo più basso.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di edificio ad uso magazzino per uno stabilimento di produzione di vetro float.

4. Imprese invitate: A.T.I.: Italprefabbricati S.p.a.-Iter S.c.r.l.; Impresa Pizzarotti e C.; Rdb S.p.a.; Dinvest S.p.a.; A.T.I: Vibrosud S.r.l.-Coop. Mucafer S.c.r.l.; Co.Par.Fin. S.p.a.; A.T.I.: Spav Prefabbricati S.p.a.-Impresa Domenico Ricucci; A.T.I. Rivoli S.p.a.-Keys S.r.l.

5. Impresa aggiudicataria: Co.Par.Fin S.p.a., zona industriale, traversa C, 66100 Monteodorisio (CH).

6. Importo di aggiudicazione: L. 12.550.611.724 in € 6.481.850,01 + I.V.A.

7. Termini di esecuzione dei lavori: trecento giorni naturali consecutivi dalla data verbale consegna lavori.

8. Direttore dei lavori incaricato dal soggetto appaltante: ing. Carlo Filipuzzi, via della Prefettura n. 6, Udine.

Il responsabile del soggetto appaltante:
ing. Luigi Segale

S-24053 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici

Bando di gara

Il Ministero della difesa, Direzione Generale degli Armamenti Aeronautici, 3° Reparto, 11ª Divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 0649865024, fax 0649864523, indirizzo telegrafico: Armaereo - Roma, telex n. 616044 Telepa-I, intende appaltare, mediante licitazione privata, a prezzo palese, da esperirsi in ottemperanza del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con accorrenza aperta alle ditte dei paesi firmatari dell'accordo W.T.O., da tenersi in data 6 dicembre 2000, alle ore 9,30, una fornitura di: n. 12 Tacan Beacon Simulator + manuali tecnici, rispondenti alle caratteristiche tecniche imposte dal capitolato tecnico AD4/311/1/CT/7136, visionabile presso l'ente appaltante.

La presentazione al collaudo del materiale, che sarà effettuata presso gli stabilimenti della ditta, dovrà avvenire nei seguenti limiti:

lotto n. 1: (n. 4 Tacan Beacon Simulator + relativi manuali tecnici): entro trecento giorni;

lotto n. 2: (n. 4 Tacan Beacon Simulator + relativi manuali tecnici): entro trecentotrenta giorni;

lotto n. 3 (n. 4 Tacan Beacon Simulator + relativi manuali tecnici): entro trecentosessanta giorni;

dal giorno successivo alla data di notifica della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo complessivo più basso, anche in presenza di una sola offerta valida, purché inferiore o almeno uguale al prezzo palese di L. 1.878.000.000 o € 969.906, secondo i criteri indicati nella lettera di invito.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, in busta chiusa, alla Divisione appaltante entro il *31 ottobre 2000*, domanda di partecipazione in lingua italiana (per le società aventi sede in Italia dette domande dovranno essere redatte in carta legale).

Alla domanda di partecipazione le ditte produttrici dovranno allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna della condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dall'art. 13, comma 1, lettere *a*), *c*) del decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 14, comma 1, lettere *a*), *c*), *d*) (limitatamente a schede tecniche, descrizioni, disegni e fotografie) ed *e*), del decreto legislativo n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, sopracitato.

Le ditte inoltre dovranno essere in possesso della certificazione di avere in atto un sistema di controllo della qualità conforme alle norme AQAP-120 o ISO-9002, applicabili alla tipologia del materiale oggetto della gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro l'8 novembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato in data 22 settembre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Il direttore generale:
gen. isp. GA ing. Cardinali Nazzareno

C-25301 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Roma, piazza della Marina n. 4
Tel. 06/36806173

Avviso di aggiudicazione gara pubblico incanto
W.T.O/G.P.A. del 27 giugno 2000
Codice gara n. 089599

Oggetto della gara: Aeroporto Pratica di Mare (Roma). Realizzazione hangar e appendici. Importo a base di gara: L. 14.500.000.000 (€ 7.488.625,04), I.V.A. esente.

Completato l'esame delle giustificazioni relative alle offerte che hanno presentato un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, questa direzione generale procederà alla riapertura del seggio di gara per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di cui in oggetto, il 9 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso Geniodife, 7ª Divisione, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

Le imprese interessate sono invitate a partecipare a mezzo del proprio titolare o rappresentante, munito di delega.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, 2 Rue Mercier, L., 2985 Lussemburgo, in data 20 settembre 2000.

Il direttore generale:
gen. isp. G.A. ing. Colucci Vittorio

C-25302 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Navarm

Estratto dal bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara a mezzo licitazione privata per l'acquisizione attività di assistenza ingegneristica nell'impostazione e sviluppo del Supporto Logistico Integrato (Integrated Logistic Support - ILS) nei programmi di nuove costruzioni navali della M.M. con presentazione di offerte segrete a ribasso unico, percentuale sul prezzo base palese di L. 213.000.000 pari ad € 110.005,32.

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa direzione generale U.G.C.T. - U.R.P.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il *21 ottobre 2000* al seguente indirizzo: Ministero della difesa, direzione generale degli armamenti navali, U.G.C.T., U.R.P., tel. +39/06/36804455, piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Numero di riferimento: CPA 867.

Codice della gara: G/178.

Il direttore generale:
(firma non apponibile)

C-25303 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Navali

Bando di gara per procedura ristretta in ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione Generale degli Armamenti Navali, 12ª Divisione, piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, tel. e fax +39/06/36804706.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 20 ottobre 1998 n. 402 e con le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e agli articoli 40 e 91 del regio decreto n. 827/1924.

b) —.

3.*a*) Luogo della consegna: Centro Interforze Munizionamento Avanzato di Aulla (C.I.M.A.);

b) oggetto dell'appalto: acquisizione di n. 80 apparati di bonifica per la decontaminazione NBC di media capacità, relativi accessori e manuali d'impiego;

numero di riferimento C.P.A. 449;

codice della gara: G184/UE;

importo presunto L. 500.000.000 pari a € 258.228,45;

c) —;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di esecuzione: i materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo presso le officine della ditta entro duecentodieci giorni solari dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. RTI: —.

6.*a*) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *30 ottobre 2000*. La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992.

b) indirizzo: Ministero della difesa, Direzione Generale degli Armamenti Navali, U.G.C.T./U.R.P., piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, tel. e fax +39/06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 30 gennaio 2001.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000 (€ 10.329,14) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: saranno ammesse alla gara unicamente ditte produttrici di apparecchiature per la bonifica NBC o per la pulizia in generale. La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni: che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a*), *b*), *d*), *e*) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13, comma 1, lettera *c*) relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1, lettera *a*) e *b*);

c) dimostrazione del possesso della certificazione di qualità AQAP 110 o ISO 9001.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera *c*) del suddetto art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera *f*) dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992. La scelta del progetto da realizzare sarà effettuata dopo che una apposita commissione, acquisita la conoscenza di progetti tecnici ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza:

prestazioni;

maneggevolezza;

robustezza;

facilità d'impiego;

prezzo.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile presso l'U.G.C.T./U.R.P. di questa Direzione Generale (tel. +39/06/36804455) per l'accesso da parte delle ditte interessate.

Non è ammesso il subappalto.

I materiali dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al Sistema di Codificazione NATO», ed. 1996, edita da Allesdife.

In caso di aggiudicazione, il progetto realizzato rimarrà di esclusiva proprietà della ditta, ma l'amministrazione avrà il diritto di utilizzarlo e riprodurlo mediante l'aggiudicazione di futuri contratti.

15. Data di spedizione del bando: 20 settembre 2000.

Il direttore generale:
amm. isp. capo Ennio Piantini

C-25204 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Roma, piazza della Marina n. 4
Tel. 06/36806173

Riapertura di gara a pubblico incanto
Codice gara n. 082797

Oggetto della gara: Aeroporto Amendola (FG). Appalto integrato di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali per il sistema S.P.A.D.A.

Importo a base di gara: L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) più I.V.A. 20%.

Pubblico incanto del 4 luglio 2000.

Allo scopo di ammettere alla procedura di gara l'offerta di un concorrente precedentemente escluso per erronea valutazione di uno dei requisiti tecnico/organizzativi dello stesso, questa Direzione Generale, in ossequio ai principi di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa e per la par condicio dei concorrenti, procederà alla riapertura del seggio di gara, il giorno 6 novembre 2000 alle ore 11,30 presso Geniodife, 7ª Divisione, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

Le ditte interessate possono presenziare a mezzo del proprio titolare oppure rappresentante, munito di delega.

Il direttore generale:
gen. isp. G.A. ing. Colucci Vittorio

C-25305 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara

N. 1441/2000.

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, mediante licitazione privata in quattro lotti - procedura ristretta accelerata in ambito U.E. e in conformità del capitolato speciale di appalto, per la fornitura di complessivi litri 6.406.799 di gasolio per riscaldamento con tenore di zolfo non superiore allo 0,05% in peso, da consegnare mediante autobotte direttamente presso le località di utilizzo, occorrente per il funzionamento degli impianti di riscaldamento degli stabili cittadini di proprietà comunale.

La fornitura dovrà avvenire per un periodo di 365 giorni solari dalla data di aggiudicazione della gara.

I quantitativi di gasolio e gli importi presunti di ogni lotto sono i seguenti:

I lotto: litri 1.440.000, L. 1.987.200.000, € 1.026.303,15, oltre I.V.A.;

II lotto: litri 1.913.000, L. 2.639.940.000, € 1.363.415,23, oltre I.V.A.;

III lotto: litri 1.913.000, L. 2.639.940.000, € 1.363.415,23, oltre I.V.A.;

IV lotto: litri 1.140.799, L. 1.574.303.700. € 813.060,01, oltre I.V.A.

Sono consentite offerte per uno o più lotti con la limitazione che nessuna ditta potrà aggiudicarsi più di un lotto.

La gara verrà esperita con le modalità previste dagli articoli 73 lettere *c)* e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Atti di gara e chiarimenti: le caratteristiche tecniche del gasolio, le modalità di fornitura e le località da rifornire sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Acquisti di Beni e Servizi - Sezione I - Servizio Acquisti Combustibili - Automezzi - via S. Radegonda n. 7 Milano -tel. 0288454761/764 - fax 0288454776.

Lo stesso unitamente agli altri atti di gara potrà essere richiesto fino al decimo giorno lavorativo antecedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara, il capitolato e la scheda della domanda di partecipazione, sono consultabili anche al seguente indirizzo Internet:www.comune.milano.it Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax fino a sette giorni solari prima del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Inoltre i funzionari della scrivente Amministrazione saranno a disposizione, previa richiesta mezzo fax che dovrà pervenire entro il 2 ottobre 2000, per eventuali chiarimenti circa il presente bando e la predisposizione della domanda di partecipazione il giorno *4 ottobre 2000* alle ore 10.

Associazioni temporanee di impresa: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere formalmente costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (che potrà essere unica per tutti i lotti di partecipazione), dovrà pervenire, pena l'esclusione, presso il comune di Milano - Settore Acquisto di Beni e Servizi - Ufficio Protocollo - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, *entro le ore 12, del giorno 9 ottobre 2000.* La busta, regolarmente chiusa ed affrancata, recante all'esterno l'oggetto della gara, la data di scadenza e il riferimento circa il contenuto «contiene domanda di partecipazione» potrà essere presentato mediante il servizio postale o tramite recapito diretto al Protocollo del Settore Acquisti, tutti i giorni esclusi i sabato e festivi, con orario 8,30/12 - 14/16 ed il giorno del termine di presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12.

Del giorno e ora di arrivo della domanda di partecipazione farà fede il timbro apposto dall'ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. La domanda di partecipazione potrà essere effettuata sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione disponibile gratuitamente unitamente al bando integrale e al capitolato presso l'Ufficio precedentemente citato o scaricabili dal sito Internet di cui sopra.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni - a firma del legale rappresentante dell'impresa - inerenti alla conoscenza degli atti di gara, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusioni ed il possesso dei requisiti economici e tecnico - finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) Dichiarazione:

di aver preso visione degli atti di gara cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da: il presente bando di gara; il capitolato speciale d'appalto; il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano.

B) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia, in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario con l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

1. che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

2. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

3. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la società ha sede;

C) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1. l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui sono stabiliti e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una ditali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

2. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3. che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4. possesso dei requisiti economici: indicazione dell'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997, 1998, 1999 indicato nelle dichiarazioni I.V.A., al rigo «volume d'affari» o analogo documento in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio almeno pari o superiore a tre volte l'importo del lotto per cui si intende partecipare. Nel caso di partecipazioni a più lotti il volume d'affari medio dovrà essere pari o superiore a tre volte l'importo più alto tra quello dei lotti per cui si intende partecipare. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%;

5. requisiti tecnici: l'indicazione precedenti forniture di gasolio per riscaldamento - già conclusesi il giorno di apertura delle offerte - effettuate successivamente al 1° settembre 1997, e di valore economico complessivo (con esclusione dell'I.V.A. e degli importi relativi a lavori o servizi accessori alla fornitura) - calcolato per un periodo di dodici mesi - almeno pari all'importo base del lotto per cui si intende partecipare. Nel caso di partecipazione a più lotti, il valore economico di cui sopra dovrà essere pari o superiore all'importo più alto tra quello dei lotti per cui si intende partecipare. Tale indicazione dovrà contenere gli importi dei singoli contratti, il periodo contrattuale e il destinatario della fornitura.

In caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerata la media annuale. Per le A.T.I., il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto da ciascuna società partecipante in misura uguale o maggiore alla percentuale di fornitura che dovrà svolgere;

6. l'indicazione di Istituto di Credito operante negli Stati membri U.E., che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento alla presente gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

7. di possedere i requisiti richiesti dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, qui sinteticamente riassunti:

7.1) di disporre in esclusiva di depositi di gasolio per riscaldamento con capacità non inferiore a 1/3 del quantitativo di gasolio di ogni singolo lotto posto a gara;

7.2) che i depositi di cui al precedente punto, sono ubicati entro una distanza in linea d'aria di 120 km dal centro della Città di Milano;

7.3) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a tenere sempre in deposito - a disposizione dell'Amministrazione Comunale - almeno un terzo del quantitativo annuo, previsto per il lotto di partecipazione.

Si dovrà inoltre fornire atto originale, o copia autenticata ai sensi di legge, dei decreti Ministeriali o Prefettizi circa i depositi di cui al punto 7.1). La copia del documento dovrà contenere semplice dichiarazione dell'interessato (il legale rappresentante dell'Azienda candidata) di essere a conoscenza del fatto che la copia prodotta è conforme all'originale (art. 2 - 2 comma) legge n. 15/1968);

8. l'indicazione, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato debba essere liquidato in Lire o Euro. Fino all'introduzione dell'Euro quale moneta unica, tale indicazione non potrà essere variata.

Dovrà essere prodotta apposita dichiarazione - ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio.

Inoltre si dovrà fornire consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione purché corredata da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2 comma 11, della legge n. 191/1998. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti:

C5) attestazioni, rilasciate o vistate dal committente, circa l'effettuazione della fornitura indicata contenenti ognuna anche la dichiarazione circa il buon esito della stessa;

C6) attestazione rilasciata dall'Istituto di Credito.

Deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara dovrà essere costituito in sede di offerta e secondo le istruzioni indicate nella lettera d'invito uno dei seguenti depositi cauzionali provvisori.

I lotto L. 66.240.000, (€ 34.210,11);

II lotto L. 88.000.000, (€ 45.448.21);

III lotto L. 88.000.000, (€ 45.448,21);

IV lotto L. 52.477.000, (€ 27.102,11).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Altre informazioni: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro dieci giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante. Saranno a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il signor Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 358/1992, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 settembre 2000.

In atti municipali n. 3872.142/7598/2000.

Milano, 18 settembre 2000

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-7757 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE
(Provincia di Modena)

Estratto bando di gara

Il comune di Formigine, indice licitazione privata per la gestione del servizio Informagiovani, periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003. L'importo complessivo a base d'appalto è di L. 115.000.000 (€ 59.392,54) + I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno *21 ottobre 2000* al seguente indirizzo: comune di Formigine, ufficio protocollo generale, piazza Repubblica n. 9 - 41043 Formigine (MO).

Il bando di gara integrale e relativo capitolato speciale sono pubblicati all'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.formigine.mo.it

Per informazioni e copia degli stessi: tel. 059/416243.

Formigine, 16 settembre 2000

Il dirigente area 4: dott.ssa Flavia Giovanardi.

C-25310 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Reggio Calabria

Bando di Gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Prefettura di Reggio Calabria - piazza Italia - c.a.p. 89100 - Reggio Calabria - tel. 0965/3881 - fax 0965/24866.

2. Natura dell'appalto - Categoria dei servizi - 17 CPC 64: servizi di confezionamento pasti.

3. Luogo della prestazione: reparti della Polizia di Stato della Provincia di Reggio Calabria per complessivi 791 pasti giornalieri, di cui all'elenco agli atti di questa Prefettura, prezzo a base d'asta L. 940.344.755 I.V.A. esclusa, (€ 485.647,53) per ogni anno.

4. Durata del contratto: l'appalto avrà durata 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002 con facoltà di rinnovo ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera *f)* del decreto legislativo n. 157/1995. La forma del contratto sarà «pubblica amministrativa».

5. Richiesta di documenti: le ditte interessate potranno prendere visione e richiedere copia dello schema di contratto. del capitolato tecnico e dei prospetti relativi all'ubicazione dei reparti interessati al servizio ed alla tipologia delle prestazioni richieste nonché alla qualità e quantità della fornitura, presso la Prefettura di Reggio Calabria. Le stesse sono inoltre facultate a prendere visione anche degli assetti delle mense e delle relative dotazioni. Non saranno prese in considerazione richieste di trasmissione degli atti sopra richiamati direttamente alle sedi delle ditte medesime.

6. Termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla preselezione: (procedura accelerata per stipula contratto entro 30 novembre 2000 in modo da consentire l'esecuzione del contratto fin dal 1° gennaio 2001) giorni 15 (quindici) dalla data del 20 settembre 2000 (art. 10, comma 8, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/1995).

7. Lingua nella quale dovrà essere redatta la documentazione: italiano.

8. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Condizioni minime a pena di esclusione: alla domanda di partecipazione alla preselezione dovrà essere allegata la documentazione (in originale più tre copie fotostatiche) in data non inferiore a sei mesi, con eccezione dei casi di cui alla legge n. 127/1997, di seguito indicata:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o altra idonea certificazione, da cui risulti l'espletamento dell'attività di ristorazione, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa. l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Lo stesso dovrà contenere l'attestazione ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

b) idonea dichiarazione bancaria (art. 13 decreto legislativo n. 157/1995);

c) iscrizione all'I.N.P.S., ed all'I.N.A.I.L., di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci, se prestatori d'opera;

d) elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999), ove non attestati dai committenti, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, da cui risulti un volume di affari al netto dell'I.V.A., di valore medio annuo di almeno 700 milioni di lire;

e) elenco dei servizi di mensa previsti nel presente appalto da cui risulti di aver fornito negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 700 milioni di lire;

f) copia dei bilanci sociali per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, da cui risulti di aver sopportato un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti nei fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali;

g) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare, nei limiti di legge del 30%;

h) tutta la documentazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. Qualora venga prodotta autocertificazione circa condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, la dichiarazione suddetta dovrà limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi;

i) documentazione di cui all'art. 14 lettere *b), c), d), e)* del decreto legislativo n. 157/1995:

l) dichiarazione circa i componenti del nucleo familiare, compresi i residenti nel territorio dello Stato, rese dal titolare dell'impresa individuale ovvero dall'amministratore unico, ovvero ancora da tutti i componenti del Consiglio di amministrazione, o da tutti i soci se trattasi di società di persone;

m) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

10. Modalità di presentazione delle istanze di preselezione: la documentazione per l'ammissione alla gara dovrà pervenire all'amministrazione aggiudicatrice in plico raccomandato a mezzo posta, sigillato con ceralacca impressa con timbro a secco dell'impresa, recante la dicitura: «Contiene documentazione per la partecipazione alla gara di appalto per il servizio di mensa periodo 2001 - 2002 per i reparti della Polizia di Stato della Provincia di Reggio Calabria. Riservato: non aprire». Il suddetto plico dovrà essere indirizzato presso: Prefettura di Reggio Calabria - 3° Settore - piazza Italia c.a.p. - 89100 Reggio Calabria.

11. Termine entro il quale L'Amministrazione rivolgerà l'invito per la presentazione dell'offerta: l'Amministrazione si riserva di inviare la lettera di invito entro 5 (cinque) giorni dal verbale di preselezione a tutte le ditte che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

12. Termine per la presentazione delle offerte: *10 (dieci) giorni* dalla data di spedizione della lettera d'invito (art. 10, comma 8, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/1995).

13. Modalità di compilazione e presentazione delle offerte: le modalità di compilazione e presentazione delle offerte nonché la documentazione a corredo saranno specificate nella lettera d'invito, tenuto conto della direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997. I concorrenti dovranno precisare, nel redigere l'offerta, che hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza a protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro (art. 19 comma secondo, decreto legislativo n. 157/1995).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta dovrà essere mantenuta ferma fino all'approvazione del contratto da parte del Ministero dell'Interno.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta, decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, primo comma, lettera *a)*. Si applica il disposto dell'art. 25 circa le offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: le Autorità italiane competenti in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro (art. 19, primo comma, decreto legislativo n. 157/1995) sono: Ministero del Lavoro e Uffici periferici, I.N.P.S., I.N.A.I.L., Aziende Sanitarie Locali.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

17. Alle ditte partecipanti escluse dalla preselezione verrà data formale comunicazione.

18. Data di invio del bando per la pubblicazione sul bollettino della Comunità Europea: 20 settembre 2000.

19. Data di ricevimento del bando per la pubblicazione sul bollettino della Comunità Europea: 20 settembre 2000.

Il Prefetto: Ferrigno.

C-25306 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE
(Provincia di Milano)

Bando di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria e Cassa

Il comune di Segrate, di seguito denominato ente appaltante, in forza della deliberazione C.C. n. 39 del 18 settembre 2000, esecutiva ai sensi di legge, indice gara per l'affidamento del proprio servizio di Tesoreria e Cassa ai sensi degli articoli 50 e seguenti del decreto legislativo n. 77/1995 e successive modificazioni mediante pubblico incanto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Formano oggetto della presente gara le prestazioni descritte nello schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria, approvato con delibera di C.C. sopra richiamata.

Ente appaltante: comune di Segrate - via 1° Maggio - c.a.p. 20090 - Segrate (MI) - tel. 02/26.90.21 - fax 02/21.33.751.

Categoria di servizio e descrizione: servizio di Tesoreria e Cassa (rientrante nella categoria 6, lettera *b)* di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995) alle condizioni specificate nella convenzione approvata dall'Organo Consiliare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 77/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Numero di riferimento c.p.c.: ex 81; procedura e modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995. L'ente appaltante procederà alla verifica delle offerte ritenute anormalmente basse con le modalità previste dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'ente appaltante si riserva altresì la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora ritenga a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

Luogo di esecuzione: comune di Segrate.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto alle esigenze

dell'ente appaltante di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti, sulla base dei previsti coefficienti, secondo i seguenti elementi:

A) Tassi: ± punti in relazione alle variazioni in più o in meno rispetto al T.U.R. vigente:

debitori per l'Ente:

per ogni variazione di 0,1 punti in più rispetto al T.U.R. vigente al momento dell'eventuale attivazione dell'anticipazione verranno assegnati punti 1 in meno;

per ogni variazione di 0,1 punti in meno rispetto al T.U.R. vigente al momento dell'eventuale attivazione dell'anticipazione verranno assegnati punti 1 in più;

coefficiente di valutazione: 2;

creditori per l'ente per somme non soggette alla Tesoreria Unica:

per ogni variazione di 0,1 punti in più rispetto al T.U.R. vigente al momento del verificarsi dei presupposti di cui all'art. 14 comma 2 della Convenzione verranno assegnati punti 1 in più;

per ogni variazione di 0,1 punti in meno rispetto al T.U.R. vigente al momento del verificarsi dei presupposti di cui all'art. 14 comma 2 della convenzione verranno assegnati punti 1 in meno;

coefficiente di valutazione: 1.

B) Elementi di carattere generale inerenti il servizio:

gestione nell'ultimo triennio del servizio di Tesoreria / Cassa di comuni con popolazione superiore a 30.000 (trentamila) abitanti;

per ogni servizio gestito verrà attribuito 0,50 punti con un massimo di 2 punti;

coefficiente di valutazione: 0,50.

C) Spese bonifico:

premesso che si richiede inderogabilmente, per i pagamenti, l'esenzione fino a L. 500.000 (cinquecentomila):

per ogni L. 100.000 (centomila) in più rispetto alla somma sopra indicata verrà assegnato un punteggio di 0,5 punti fino ad un massimo di 5 punti;

premesso che le spese di bonifico sono applicabili fino ad un massimo di L. 5.500 (cinquemilacinquecento):

per ogni L. 500 (cinquecento) in meno rispetto alla somma sopra indicata verrà assegnato un punteggio di 0,5 punti;

coefficiente di valutazione: 1.

D) Numero di sportelli da abilitare alle operazioni di Tesoreria in aggiunta a quello previsto dal comma 3 dell'art. 1 della convenzione:

per ogni sportello abilitato in più rispetto a quello previsto dal comma 3 dell'art. 1 della convenzione verranno attribuiti 4 punti;

coefficiente di valutazione: 2.

E) Apparecchiature per il pagamento automatico (P.O.S.):

per ogni apparecchio verranno attribuiti 1,5 punti con un massimo di 6 punti;

coefficiente di valutazione: 1.

F) Apparecchiature erogatrici di servizi al cittadino:

per ogni apparecchio verranno attribuiti 2,5 punti;

coefficiente di valutazione: 1,5.

G) Sportello «Bancomat»:

per ogni sportello verranno attribuiti 2,5 punti;

coefficiente di valutazione: 2

H) Attivazione del servizio «Home Banking»: disponibilità ad attivare senza pretesa di alcun compenso un servizio di «Home Banking» ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della convenzione:

verranno attribuiti 2 punti;

coefficiente di valutazione: 1.

I) Tasso attivo applicato ai mutui concessi dal Tesoriere (espresso in termini di punti di variazione rispetto al T.U.R. vigente al momento della concessione del mutuo):

per ogni variazione di 0,1 punti in più rispetto al T.U.R. verranno assegnati punti 1 in meno;

per ogni variazione di 0,1 punti in meno rispetto al T.U.R. verranno assegnati punti 1 in più;

coefficiente di valutazione: 2.

A parità di punteggio verranno valutate:

a) eventuali sponsorizzazioni di iniziative dell'Ente:

per ogni L. 10.000.000 (diecimilioni) offerti saranno attribuiti 0,40 punti, con un massimo di 2 punti;

coefficiente di valutazione: 1,25;

b) proposta di pacchetto di condizioni bancarie favorevoli per i dipendenti:

verrà attribuito un punteggio globale sulla base di:

numero operazioni esenti - tasso di interesse attivo - tasso di interesse passivo - per un massimo di 1,5 punti;

coefficiente di valutazione: 0,5;

c) progetti di collaborazione bancaria e/o parabancaria e/o servizi finanziari collaterali da realizzarsi ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della convenzione:

per ogni progetto e/o servizio verranno attribuiti punti 1, con un massimo di punti 3;

coefficiente di valutazione: 1,5.

Requisiti per partecipare alla gara: possono partecipare alla gara esclusivamente gli istituti di credito autorizzati a svolgere attività di cui agli articoli 10 e 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, e le S.p.a., con i limiti di cui alla legge 18 febbraio 1999 n. 28 che, alla data di pubblicazione del presente bando, possiedono a pena di esclusione i seguenti requisiti:

iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero, per le ditte con sede all'estero, data e numero di iscrizione in analogo registro professionale o commerciale vigente;

aver gestito nell'ultimo triennio il servizio di Tesoreria - Cassa di comuni con popolazione superiore a 30.000 (trentamila) abitanti, con indicazione dell'ente/i destinatari dei servizi stessi.

Per partecipare alla gara inoltre l'Azienda, in persona del legale rappresentante, dovrà impegnarsi a:

provvedere all'apertura di almeno 1 (uno) sportello di Tesoreria in Segrate centro inderogabilmente entro il 31 dicembre 2000, così come previsto nella convenzione approvata dall'organo consiliare;

accettare tutte le condizioni contenute nella convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria e Cassa, approvata con deliberazione Consiliare n. 39 del 18 settembre 2000 e nel presente bando.

Raggruppamento d'imprese: ai sensi e con le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 è ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di raggruppamenti d'impresa. L'impresa che partecipa, ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorzisti. Ciascuna impresa dovrà avere i requisiti per la partecipazione.

Varianti: non è ammessa la presentazione di varianti alla convenzione approvata dall'organo consiliare.

Durata del contratto: il servizio di Tesoreria e Cassa verrà assegnato per la durata di anni 5 (1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2005) con la possibilità di rinnovo di ulteriori anni 5 (cinque).

Subappalto: non è ammesso il subappalto. Ai sensi dell'articolo 1656 del Codice civile è fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare tutto o in parte il servizio assunto.

Termine di presentazione dell'offerta - invio dell'offerta: il termine di presentazione delle offerte è stabilito, entro e non oltre le ore 12 del giorno *13 novembre 2000*, oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta, anche sostitutiva od integrativa ad offerta precedente.

Le offerte presentate per iscritto dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Segrate o a mezzo posta o direttamente.

Per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo Ente un unico plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito indicati. Sulla busta dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 14 novembre 2000, relativa all'affidamento del Servizio di Tesoreria - periodo 1° gennaio 2001 -31 dicembre 2005». Tale dicitura dovrà essere altresì riportata sulla busta piccola contenente la sola offerta, che dovrà essere inserita, insieme agli altri documenti, nel piego di cui sopra. Entrambi i pieghi dovranno essere debitamente sigillati e siglati sui lembi di chiusura. I rischi per il mancato recapito del plico o per la ricezione oltre i termini prescritti sono esclusivamente a carico del mittente.

a) Dichiarazioni e documenti:

istanza di ammissione per la partecipazione al pubblico incanto per l'affidamento del Servizio di Tesoreria e Cassa da redigersi utilizzando esclusivamente il modello contrassegnato dalla lettera «A» a disposizione presso l'Ufficio Economato;

dichiarazione da presentarsi in carta libera con firma non autenticata del titolare o del legale rappresentante dell'istituto / Società, redatta utilizzando esclusivamente il modello contrassegnato dalla lettera «B» a disposizione presso l'Ufficio Economato, attestante tutto quanto ivi richiesto. In allegato alla suddetta dichiarazione deve essere prodotta (sotto pena di esclusione) fotocopia non autenticata di un documento valido di identità personale di colui che sottoscrive la dichiarazione;

copia dello schema di convenzione debitamente sottoscritta per accettazione in ogni sua pagina;

b) offerta: l'offerta in competente bollo, redatta in lingua italiana, dovrà essere espressa mediante l'indicazione dei valori ed importi, indicati così in cifre come in lettere, secondo lo schema, contrassegnato dalla lettera «C», a disposizione presso l'Ufficio Economato.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'istituto e/o da persona dallo stesso autorizzata dovrà essere nell'apposita busta debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altri documenti. L'offerta non può essere condizionata, parziale o indeterminata. In caso di raggruppamento di imprese l'offerta dovrà essere presentata nel rispetto delle disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Svolgimento della gara: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione di cui sopra avverrà presso il comune di Segrate in data 14 novembre 2000 alle ore 10 alla presenza della Commissione giudicatrice. La Commissione si riserva di procedere successivamente alla valutazione delle offerte pervenute ed ammesse. Le imprese partecipanti rimarranno vincolate alle proprie offerte per 120 (centoventi) giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste.

Esclusioni - avvertenze: fermo restando quanto disciplinato dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995, si precisa quanto segue:

la partecipazione alla procedura comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nel presente bando e nella convenzione approvata dall'organo consiliare;

non è ammessa alla gara l'offerta che non risulti pervenuta entro l'ora e il giorno sopra stabiliti, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Il recapito del plico contenente l'offerta ed i relativi documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente anche quando il mancato arrivo entro il termine perentorio assegnato sia addebitabile a forza maggiore;

non si darà corso all'apertura del plico qualora non sia debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o sia incompleta alcuna delle dichiarazioni o dei documenti richiesti. Non sarà ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, ne offerte per persone da nominare. In caso di esclusione, la busta dell'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal presidente della gara, con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale e rimane acquisita agli atti della gara. Non saranno ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dei valori offerti. Qualora vi sia discordanza nell'offerta tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente. Non saranno ammesse offerte contenenti condizioni peggiorative rispetto a quelle indicate nel presente bando e nella convenzione;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982 n. 955;

sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o propri delegati ai sensi di legge.

Le dichiarazioni mendaci comporteranno responsabilità penale, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e decadenza dall'aggiudicazione.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario, sarà facoltà dell'Amministrazione procedere a nuova aggiudicazione secondo l'ordine di convenienza delle offerte presentate così come rilevabile dal verbale di gara.

Denominazione ed indirizzo del servizio a cui possono essere richiesti i documenti di gara e/o eventuali informazioni: eventuali informazioni, copia dello schema di convenzione, del presente bando, nonché dei modelli «A», «B» e «C» possono essere richiesti al seguente ufficio: Sezione Economato - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (tel. 02/26.90.22.34) e visionati sul sito Internet www.comune.segrate.mi.it La documentazione relativa alla gara non verrà trasmessa per posta o a mezzo fax.

Aggiudicazione - obblighi dell'aggiudicatario: dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto l'aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara. Si precisa che non si farà luogo al contratto nel caso in cui si accerti che nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta una condanna o a carico dei componenti l'organo di amministrazione risultino procedimenti previsti dalla certificazione rilasciata dal Casellario Giudiziale.

Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei medesimi rispetto all'affidamento del servizio di cui trattasi.

Responsabile del procedimento: dott. Luca Pontiggia, direttore del Settore Finanziario.

Invio e ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 19 settembre 2000.

Lo stesso è stato ricevuto in data 20 settembre 2000.

Il direttore del settore finanziario:
dott. Luca Pontiggia

C-25307 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno
Via di Monterotondo n. 49

Bando di gara

Azienda U.S.L. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49 - 57100 Livorno tel. 0586/223111, fax 0586/223754, con decreto n. 1965 del 14 settembre 2000 ha indetto una gara per la fornitura di automezzi previo ritiro di parco macchine usato. L'importo presunto per la fornitura del nuovo parco macchine è stimato in L. 630 milioni più I.V.A. a norma di legge.

Il responsabile del procedimento è il signor Cecchi Giuliano, U.O. acquisizione beni e servizi, zona Bassa Val di Cecina, via Savonarola n. 82 - 57023 Cecina (LI), tel. 0586/614467.

Le consegne degli automezzi dovranno essere effettuate c/o le zone dell'Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno: Livornese, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia. La procedura sarà a mezzo licitazione privata nelle forme previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera *b* del decreto sopracitato).

L'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la scheda predisposta dall'ente appaltante. Le imprese possono entrare in possesso di tale scheda in uno dei seguenti modi:

richiesta scritta per consegna diretta c/o U.O. acquisizione beni e servizi;

richiesta scritta via fax per consegna stesso mezzo.

In questo caso è previsto un rimborso forfettario dei costi di riproduzione e trasmissione di L. 20.000 da versare sul c/c postale n. 12167573 intestato a «Azienda U.S.L. 6 di Livorno, specificando la causale del versamento e riproducendo, con la richiesta, copia della ricevuta di avvenuto versamento. Quest'ultima, in originale, sarà quindi spedita a mezzo posta al responsabile del procedimento.

La scheda, inserita in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della ditta e dell'oggetto di gara, dovrà pervenire alla U.O. acquisizione beni e servizi, via Savonarola n. 82 - 57023 Cecina (LI), in uno dei seguenti modi:

raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale;

a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;

a mano, purché in regola con le disposizioni del competente Ministero delle poste e telecomunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza.

I dati relativi ai requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo saranno valutati ai sensi dell'art. 9 della legge regione Toscana n. 4/1996 come segue:

capacità tecnica, 36 punti max, così distribuiti:

per forniture ad enti pubblici (almeno 1 per l'ammissione): (numero medio per anno) da 1 a 6 forniture: 3 punti; da 7 a 15 forniture: 6 punti; oltre 15 forniture: 12 punti;

per forniture ad enti privati (numero medio per anno): da 1 a 6 forniture: 1 punto; da 7 a 15 forniture: 3 punti; oltre: 15 forniture: 6 punti;

organi tecnici dell'impresa: da 1 a 3: 3 punti; oltre 3: 6 punti;

organi tecnici esterni: da 1 a 3: 3 punti; oltre 3: 6 punti;

organi tecnici del controllo qualità: da 1 a 3: 3 punti; oltre 3: 6 punti;

capacità economico-finanziaria, 30 punti max, così distribuiti:

referenze bancarie: numero 1: 3 punti; da 2 a 3: 6 punti; oltre 3: 9 punti;

importo medio annuo fatturato: fino a 400.000.000: 3 punti; da 400.000.001 a 800.000.000: 6 punti; oltre 800.000.000: 9 punti;

importo medio annuo fatturato forniture identiche: fino a 200.000.000: 5 punti; da 200.000.001 a 400.000.000: 8 punti; oltre 400.000.000: 12 punti.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese richiedenti che abbiano ottenuto almeno 26 punti.

Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo d'imprese.

Copia integrale del bando è stata trasmessa, a mezzo telecopia, all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 settembre 2000.

Il direttore generale: ing. Massimo Scura.

C-25308 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2
Servizio Sanitario Nazionale - Regione Puglie

Maglie (LE) via P. De Lorentiis n. 29
Centralino tel. 0836/4201
Fax Area gestione del patrimonio 0836/420220
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata

1. Amministrazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2 - 73024 Maglie.

2. Categorie di servizio: 11/9. Descrizione: consulenza in materia di controllo di gestione, organizzazione e contabilità economico-patrimoniale. Numeri di riferimento CPC: 865 e 866 - 862.

3. Luogo di esecuzione: presso l'Azienda U.S.L. LE/2 di Maglie;

a) la partecipazione all'appalto è riservata a grosse ditte di consulenza;

b) riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; legge regionale n. 36 del 28 dicembre 1994 e n. 38 del 30 dicembre 1994; n . 8 del 16 gennaio 1981;

c) dovranno essere indicate nell'offerta i nomi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Le ditte o ragruppamenti dovranno presentare offerta per tutti i servizi indicati nel capitolato d'oneri e non hanno facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Verranno invitate n. 10 ditte o raggruppamenti, che l'amministrazione sceglierà fra i candidati in possesso dei migliori requisiti prescritti sulla base delle informazioni fornite nella domanda di partecipazione e relativi allegati.

7. —. 8. Durata del contratto: prestazione minimale di n. 2.450 giornate/uomo.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento apposito e temporaneo d'imprese come da art. 11 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

10.*a*) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di evitare l'interruzione del processo di controllo di gestione e budget in relazione alla necessità di redazione del budget anno 2001 in tempo utile in ottemperanza alla legge regionale di amministrazione e contabilità;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno *11 ottobre 2000*;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2 - Ufficio protocollo - via P. De Lorentiis n. 29 - 73024 Maglie (LE);

d) lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano;

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: nel più breve tempo possibile dopo la selezione delle ditte.

12. Cauzione: è prevista la prestazione della sola cauzione definitiva come da capitolato generale dell'A.U.S.L.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere soddisfatte: all'istanza di partecipazione dovranno essere allegati: copia dei bilanci dell'ultimo triennio dell'impresa. Con documento a parte dovrà essere indicato l'importo globale dei servizi resi all'impresa o dal raggruppamento di impresa nell'ultimo triennio e importo relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara resi negli ultimi tre esercizi; tale ultimo importo non può essere inferiore complessivamente a 3,9 miliardi pari ad € 2.014.182, con esclusione dei fatturati delle società controllate o partecipate, da comprovare con idonea documentazione; i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici sono provati con certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con punteggi indicati nel capitolato d'oneri.

15. Altre informazioni: possono essere richieste al signor Antonio De Mastrogiovanni tel. 0836/420317.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

17. Data d'invio del bando: 21 settembre 2000.

18 Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 settembre 2000.

Maglie, 21 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro.

C-25311 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. N. 11

Avviso di gara a procedura ristretta
Appalto - Concorso

L'A.S.L. n. 11 con sede in Vercelli ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 gara di appalto-concorso, procedura ristretta ed accelerata, per la fornitura in noleggio quinquennale di un sistema «chiavi in mano» comprendente un Reparto di rianimazione e terapia intensiva, un Pronto soccorso e un Reparto di risonanza magnetica con relative attrezzature, opere edili ed impiantistiche e manutenzione full-risk.

Importo presunto: L. 20.000.000.000 + I.V.A. pari a € 10.329.137,9817, lotto unico.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono presentare domanda di partecipazione in carta legale tenendo conto di quanto segue:

1) l'appalto concorso, sarà esperito secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992, così co-

me modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con particolare riferimento all'art. 16, lettera *b*), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e restante normativa vigente in materia;

2) è facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

3) alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358.

In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia alle capogruppo che alle mandanti.

L'impresa che partecipa a un raggruppamento non potrà far parte di un altro o presentare offerta singola;

4) per l'esecuzione delle opere edili ed impiantistiche è necessario il possesso di qualificazione alla categoria OG1, classifica IV e alla categoria OG11, classifica III, ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

5) la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana con il seguente oggetto riportato sulla busta «Fornitura in noleggio quinquennale di un sistema "chiavi in mano" comprendente un Reparto di rianimazione e terapia intensiva, un Pronto soccorso e un Reparto di risonanza magnetica con relative attrezzature, opere edili ed impiantistiche e manutenzione full-risk» e sottoscritta dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13 del *venticinquesimo giorno non festivo* successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea al seguente indirizzo: Azienda A.S.L. n. 11 - Ufficio protocollo - corso M. Abbiate n. 21, Vercelli;

6) il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 21 settembre 2000;

7) le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione;

8) alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo, per i non residenti in Italia, riportante la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, in materia di normativa antimafia o certificazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa;

B) dichiarazione con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), ed *f*) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

C.1) idonee dichiarazioni bancarie;

C.2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture «chiavi in mano» in ambito ospedaliero effettuate o in atto negli ultimi tre anni;

D) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

D.1) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca;

D.2) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale;

E) dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità con la quale le imprese edili ed impiantistiche attestino il possesso di qualificazione per le categorie di cui al punto 4), ovvero dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

9) responsabile del procedimento: ing. Maria Teresa Lombardi.

Il direttore generale: dott. Mario Lombardo.

C-25312 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 VCO

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 14 VCO - Regione Piemonte, via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione: aperta, pubblico incanto: decreto legislativo n. 358/1992, s.m.i. decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma della fornitura: lotto unico, vedasi capitolato speciale oneri.

3.*a*) Luogo della consegna: presso sedi operative Omegna, Domodossola, Verbania;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: aggiudicazione seguente appalto, per valore presunto indicato: fornitura di pellicole radiografiche e noleggio di sistema digitale per la produzione e la gestione di bioimmagini (quinquennale, pari a giorni milleottocentoventinque); L. 7.500.000.000 (pari a € 3.873.426,74) I.V.A. esclusa; CPV 24 64 11 51 - 2; 33 10 11 20 - 5;

c) quantità da fornire, opzioni: descrizioni, specifiche tecniche, quantità: vedasi capitolato speciale oneri.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: termini consegna fissati nel capitolato speciale oneri.

5.*a*) Richiesta di documenti: presso U.O.A. provveditorato, via Mazzini n. 117, Omegna, telefono 0323/868152-153, telefax 0323/368151 - forma scritta;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro il 3 novembre 2000;

c) modalità di pagamento: gratuita per ritiro diretto. Ove richiesto, invio postale contrassegno.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del *13 novembre 2000*, perentorio;

b) indirizzo: ufficio protocollo A.S.L., via Mazzini n. 117, Omegna. Le ditte dovranno far pervenire, recapito esclusivo loro rischio, plico chiuso contenente, pena esclusione gara, documentazione sottoindicata e busta chiusa racchiudente offerta in bollo formulata conformemente contenuti capitolati oneri;

c) lingua o lingue: italiana.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte, con diritto di intervento: legali rappresentanti, procuratori, rappresentanti ditte offerenti, purché muniti di delega rilasciata da abilitato ad impegnare offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: in prima seduta il giorno 16 novembre 2000, alle ore 9,30, presso sala riunioni direzione A.S.L., via Mazzini n. 117, Omegna.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale definitivo 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa) e spese inerenti contratto tutte a carico aggiudicatari.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: conto economico competenza, mandato entro novanta giorni drf.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso raggruppamento ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Ditta partecipante ad associazione di imprese non può fare parte altri raggruppamenti ambito stesso lotto di gara, né può presentare offerta individuale. In caso di aggiudicazione obbligo per raggruppamento conformarsi forma giuridica decreto citato.

11. Condizioni minime: pena esclusione gara, ditta dovrà allegare seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nel capitolato speciale oneri, sostanzialmente conforme a schema predisposto da stazione appaltante:

1) autodichiarazione stati/fatti plurimi, successivamente verificabili: possibilità sensi legge n. 191/1998, non autenticare autodichiarazione se inviata con copia fotostatica documento identità sottoscrittore;

2) dichiarazione presa visione capitolati oneri generale e speciale e loro accettazione incondizionata. Ipotesi raggruppamento imprese: requisiti e documentazioni sopra indicati devono essere posseduti e resi da ciascuna ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni data fissata esperimento gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni decreto legisla-

tivo n. 402/1998; criteri: prezzo p. 40, qualità attrezzature p. 50, qualità pellicole p. 10, secondo norme del capitolato speciale oneri; si procederà anche in presenza di una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico.

14. Varianti: divieto di varianti.

15. Altre informazioni: all'appalto presente bando debbono intendersi applicabili vigenti disposizioni in materia di utilizzo moneta unica (Euro).

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicato avviso su G.U.C.E.

17. Data di invio del bando: 14 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 14 settembre 2000.

Omegna, 13 settembre 2000

Il dirigente U.O.A. provveditorato:
dott. Federico Bonisoli

C-25313 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1
Tel. 0341/481111 - Fax 0341286874
Sito internet: http://www.comune.lecco.it

Estratto bando di gara di asta pubblica

Oggetto: fornitura 5 autovetture e 4 furgoni a trazione elettrica a base d'asta L. 303.883.333 (€ 156.924,64), oltre I.V.A. 20%, e cessione in parziale permuta di 1 Fiat Fiorino furgone finestrato, targato CO766760, 1 motocarro Ape mod. TMP703, targato LC000079 e 1 Fiat 126, targata CO653405 a base d'asta L. 1.600.000; finanz. per L. 127.464.000 con contributo regionale e per L. 237.196.000 mezzi di bilancio.

Pagamenti: vedi art. 10 capitolato.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida: al prezzo più basso, inferiore a quello a base d'asta. Capitolato e facsimile offerta ritirabili alla sezione economato.

Le offerte in bollo con documentazione dovranno pervenire tassativamente al comune, sezione protocollo, *entro ventisei giorni* dalla presente pubblicazione.

Bando integrale all'albo pretorio e su internet.

La dirigente servizi finanziari: dott.ssa Pamela Mondino.

C-25314 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE
(Provincia di Bergamo)

Estratto di bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (BG) piazza Angiolo Alebardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152.

2.*a*) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera *c*), e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento sulla contabilità generale dello Stato) ed ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'importo a base d'asta e sull'elenco prezzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.*b*) Spesa complessiva: L. 828.112.600 (€ 427.684,47) oltre I.V.A.

3.*a*) Luogo di consegna: Residenza Sanitaria Anziani «Pio Bolognini», Seriate.

3.*b*) Natura della fornitura da eseguire: fornitura e posa in opera di arredi, attrezzature, corrimano e segnaletica interna per la Residenza Sanitaria Anziani per anziani non autosufficienti.

3.*c*) Possibilità di presentare offerta per parte della fornitura: nessuna.

4. Termine di esecuzione della fornitura: sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Capitolato d'oneri e documenti complementari: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto devono essere visionati presso l'ufficio tecnico lavori pubblici dal giorno 9 ottobre 2000 al giorno 20 ottobre 2000, tel. 035/304257. (*Omissis*).

6.*a*) Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno *6 novembre 2000*, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

7.*b*) Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 15 del giorno 6 novembre 2000.

8. Cauzioni e forme di garanzia richieste per la fornitura: la ditta aggiudicataria della fornitura sarà tenuta al versamento della cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale. (*Omissis*)

9.*a*) Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

9.*b*) Modalità di pagamento: vedere capitolato d'appalto.

10. Associazione di imprese: l'eventuale raggruppamento dovrà assumere la forma di associazione di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

12. Subappalto: il concorrente deve indicare la parte di fornitura che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni. (*Omissis*)

13. Anomalia dell'offerta: l'amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 settembre 2000.

15. Data di ricevimento del bando: 7 settembre 2000.

Documenti da presentare: le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che è disponibile presso l'ufficio contratti del comune di Seriate, tel. 035/304248-035/304271, o al sito internet www.insieme.net/seriate (selezionare Appalti & concorsi).

Seriate 7 settembre 2000

Il capo sezione: arch. Alfredo Zappella.

C-25315 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, di seguito denominata «C.C.I.A.A.», con sede in via Carlo Alberto n. 16, c.a.p., 10123, telefono n. 0115716530, telefax 0115716539.

Il responsabile unico del procedimento è il rag. Bruno Vianino, con il supporto tecnico dell'arch. Sandro Peritore della Tecnocons S.c.a.r.l., telefono n. 011.8952660.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

1) Luogo, natura e importo dei lavori:

3.*a*) Luogo di esecuzione: ex borsa valori, via San Francesco da Paola n. 28 - 10123 Torino;

3.*b*) Natura dei lavori: lavori relativi alle opere edili, strutturali ed impiantistiche per la ristrutturazione della sala ex borsa valori;

3.*c*) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.356.909.259 (duemiliarditrecentocinquantaseimilioninovecentonovemiladuecentocinquantanove), I.V.A., esclusa, pari ad € 1.217.242,05 (unmilioneduecentodiciassettemiladuecentoquarantaduevirgolazerocinque).

Oneri della sicurezza: L. 90.813.943 (novantamilioniottocentotredicimilanovecentoquarantatre), pari ad € 46.901,49 (quarantaseimilanovecentounovirgolaquarantanove) non soggetti a ribasso d'asta.

3.*d*) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edili e strutturali: categoria prevalente OG1 per l'importo di L. 1.742.760.609 (unmiliardosettecentoquarantaduemilionisettecentosessantamilaseicentonove) pari ad € 900.060,74 (novecentomilazerosessantavirgolasettantaquattro);

opere scorporabili: impianti elettrici categoria OS30 per l'importo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) pari ad € 258.228,45 (duecentocinquantottomiladuecentoventottovirgolaquarantacinque).

Altre opere: impianti termo-idrico-sanitari importo di L. 98.419.118 (novantottomilioniquattrocentodiciannovemilacentodiciotto) pari ad € 50.829,23 (cinquantamilaottocentoventinovevirgolaventitre).

3.*e*) Non ammessa suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, con obbligo di ultimazione delle opere relative al piano terreno entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dal verbale medesimo.

5. Documentazione:

5.*a*) Il disciplinare di gara, i capitolati d'oneri e tutti i documenti complementari sono disponibili in visione presso la C.C.I.A.A.

Reparto provveditorato, via Carlo Alberto n. 16, Torino telefono n. 011.5716530, fax 011.5716539 ed acquistabili previa richiesta scritta avanzata anche via fax con preavviso di almeno tre giorni.

5.*b*) Rimborso spese L. 550.000, € 284,05, in contanti.

6. Termine, indirizzo e modalità delle offerte:

6.*a*) Termine ultimo per il ricevimento: *30 ottobre 2000* entro le ore 12;

6.*b*) Indirizzo cui devono essere trasmesse: C.C.I.A.A., Reparto provveditorato, via Carlo Alberto n. 16 - 10123 Torino;

6.*c*) Lingua in cui devono essere redatte: italiana;

6.*d*) Modalità di presentazione: secondo quanto prescritto dall'art. 5 del disciplinare di gara.

7. Data e luogo apertura buste:

7.*a*) Data e luogo di apertura busta documenti: 3 novembre 2000 ore 9,30 c/o C.C.I.A.A. di Torino, via Carlo Alberto n. 16 - 10123 Torino; si procederà ai controlli di cui all'art. 10 comma 1 - *quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

7.*b*) Data e luogo apertura busta offerte economiche: 3 novembre 2000 ore 9,30 c/o C.C.I.A.A., via Carlo Alberto n. 16 - 10123 Torino;

7.*c*) Soggetti ammessi ad assistere all'apertura: legali rappresentanti dette imprese concorrenti o loro delegati muniti di delega scritta.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale pari al 2% dell'importo dei lavori ed impegno al rilascio della garanzia di cui all'art. 30 commi 1, 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Modalità del deposito e della garanzia sono indicate agli articoli 5 e 7 del disciplinare di gara.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con mezzi propri. Pagamento a stati di avanzamento secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: è consentita la partecipazione di concorrenti in forma singola o associata ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione in corso di validità rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata a, in alternativa requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

13. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso offerto sull'appalto a corpo con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammessa revisione prezzi. Indicazione nell'offerta dei lavori da subappaltare secondo art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, lettere *d*), *e*) ed e-*bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si potrà procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Ammessa la partecipazione di imprese con sede in paesi U.E. obbligatorio, pena l'esclusione, il sopralluogo; la richiesta dovrà pervenire secondo le modalità dell'art. 4 del disciplinare di gara. Le cause di esclusione sono specificate nel disciplinare di gara. I concorrenti terranno conto nell'offerta, della presenza, presso la sede ove saranno eseguiti i lavori, di eventuali imprese appaltatrici con le quali l'impresa aggiudicataria dovrà coordinarsi e degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Penali per il ritardo: come previste dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al disciplinare di gara.

16. Data spedizione G.U.R.I.: 20 settembre 2000

Torino, 20 settembre 2000

Il segretario generale: Franco Alunno

Il presidente: Giuseppe Pichetto

C-25316 (A pagamento).

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA
Provincia di Palermo

Bando di gara per l'appalto della fornitura di acqua potabile amministrazione appaltante:

Comune di ventimiglia di Sicilia (PA), piazza S. Rosalia telefono 091/8209242 - 8209097 - fax 091/8209311 - Email: comune.vdis.@siciliaonline.it dirigente del settore urbanistica - lavori pubblici arch. S. Averna.

Valore appalto:

Il valore dell'appalto è determinato secondo quanto stabilito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 158/1995 in complessive L. 7.128.000.000 per un trentennio pari a € 3.681.304,78.

Natura appalto:

Procedura aperta ai sensi del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 per la fornitura di acqua potabile.

Luogo di esecuzione della fornitura:

La fornitura dovrà avvenire in contrada Vavusi località dove si trovano i serbatoi di raccolta dell'acqua potabile per la distribuzione nella rete idrica comunale.

Natura e quantità della fornitura:

L'appalto ha per oggetto la fornitura di acqua potabile in quantità minima pari a 3,5 lt/sec. corrispondenti alla quantità minima giornaliera di 300 m.c.. La fornitura non può scendere al di sotto della quantità minima giornaliera individuata; qualora dalla verifica bimestrale al misuratore dovesse emergere uno scostamento rispetto alla quantità minima giornaliera sopra individuata verrà applicata una penale pari a L. 5.000 per m.c., mancante, da compensare con quanto dovuto. Se per tre bimestri consecutivi si dovesse verificare una scostamento superiore al 10% della quantità giornaliere minima prevista l'amministrazione può risolvere il contratto, fermo restando l'applicazione della penale di cui sopra, l'incameramento della cauzione e il diritto al risarcimento del danno. La

fornitura su esplicita richiesta dell'amministrazione, può andare oltre la soglia minima sopra individuata. Il corrispettivo dovuto al fornitore sarà determinato in relazione alle quantità effettiva di m.c., di acqua forniti.

Varianti:

È autorizzata la presentazione di varianti nel rispetto dei seguenti requisiti e modalità:

quantità minima giornaliera m.c. 200;

termine di inizio fornitura non oltre 12 mesi dalla date di stipula del contratto.

Specifiche tecniche:

L'acqua dovrà essere idonea all'utilizzo per il consumo umano. La conformità ai requisiti richiesti dalla legge per la potabilità dovrà essere accertata attraverso le analisi chimico fisiche e batteriologiche effettuate dall'A.U.S.L., competente. A tal fine dovrà essere certificata:

la provenienza cioè la fonte di approvvigionamento dell'acqua;

la potabilità, cioè l'idoneità dell'acqua per il consumo umano, attestata ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti, dall'A.U.S.L., competente. Tale requisito dovrà essere certificato a cedenza trimestrale;

l'idoneità e conformità alle norme di legge nazionali e comunitarie dei mezzi di conduzione dell'acqua ai serbatoi.

Termine di inizio della fornitura:

La fornitura dovrà avere inizio non oltre mesi 8 dalla data di stipula del contratto di fornitura, pena la risoluzione di diritto dei contratto ex art. 1456 del codice civile e l'obbligo per l'aggiudicatario di risarcimento del danno.

Durata della fornitura:

La fornitura avrà durata pari ad anni trenta decorrenti dalla data di inizio della fornitura, il contratto potrà essere rinnovato secondo le prescrizioni di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 e successive modifiche e integrazioni.

Capitolato d'appalto:

La disciplina della fornitura e le modalità di liquidazione dei corrispettivi sono contenuti nello schema di contratto predisposto da questa amministrazione, che potrà essere ritirato presso l'ufficio competente, sopra individuato, durante tutto il periodo di pubblicazione del presente bando, previo versamento dei diritti di segreteria copia, di importo pari a L. 15.000, sul c/c comunale del comune di Ventimiglia di S., con causale diritti di segreteria copia.

Criterio di aggiudicazione:

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 24 comma 1° lettera *b*), del decreto legislativo n. 158/1995 individuabile secondo i criteri di seguito indicati. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida, previo verifica, ex art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, della congruità della stessa.

Il numero dei punti massimi assegnabili è pari a 100 (cento). Tale punteggio è suddiviso tra gli elementi di valutazione nei quali si articola la valutazione:

1. esperienza maturata nel settore oggetto dell'appalto e in settori similari documentata con curriculum punti n. 10;

2. termine inizio fornitura; il punteggio sarà assegnato in proporzione ai tempi di inizio proposti con assegnazione del massimo punteggio al periodo minimo di inizio della fornitura punti n. 20;

3. modalità di conduzione dell'acqua ai serbatoi punti n. 20;

4. prezzo punti n. 30;

5. la sicurezza di approvvigionamento per il trentennio punti n. 10;

6. il piano di gestione dell'attività per il trentennio punti n. 10.

Prezzo a base d'asta:

Il prezzo a base d'asta è determinato, tenuto conto dell'analisi tecnica effettuata, in L. 2.200 a m.c., I.V.A., esclusa pari a € 1,14.

Sub appalto:

È escluso il subappalto della fornitura a terzi.

Modalità di presentazione delle offerte:

Per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire a questo comune esclusivamente per mezzo del servizio postale plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

«Offerta per la gara relativa all'appalto della fornitura di acqua potabile».

Il plico conterrà all'interno:

A. documenti di ammissibilità;

B. elaborati necessari per la valutazione dell'offerta. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Termine di ricezione delle offerte:

Le offerte dovranno pervenire entro 52 (cinquantadue) giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e precisamente entro le ore 10, del giorno *3 novembre 2000*.

Celebrazione della gara:

La gara sarà celebrata il giorno 4 novembre 2000 alle ore 11, presso il palazzo municipale. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

Associazione di fornitori:

È ammessa la riunione di imprese secondo le regole di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Per quanto riguarda le associazioni di fornitori per ciascun associato facente parte del raggruppamento, compreso il capogruppo, deve essere esibita tutta la documentazione di cui ai precedenti punti. Si precisa che le imprese riunite possono partecipare solo se prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa capogruppo dovrà presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la capogruppo e le mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita le rappresentanza deve risultare da atto pubblico.

Capacità finanziaria economica e tecnica:

La capacità finanziaria economica e tecnica è comprovata mediante indicazione nel curriculum, da presentare ai fini della valutazione della proposta, degli elementi di cui all'articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 158/1995.

Documenti di ammissibilità:

a) dichiarazione, redatta in bollo con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara con la quale si attesti:

I. di avere preso piena ed integrale conoscenza, e dello schema di contratto e di accettarne tutte le condizioni;

II. di non essere sottoposto e misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, o all'albo nazionale, o nel registro professionale, o nell'elenco ufficiale dei prestatori dei servizi, di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

III. di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

IV. di non avere commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

V. che la ditta non è recidiva nelle violazioni agli obblighi concementi le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse ovvero non abbia commesso una violazione di maggiore gravità;

VI. che non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese anche per il direttore tecnico e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice: per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli atri tipi di società e consorzio.

La firma del titolare della ditta o del legale rappresentante della società deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. La mancanza anche di una sola delle attestazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara:

b) certificato di iscrizione alle C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi a quella della gara;

c) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi di quella fissata per la gara, per il titolare e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal primo, se trattasi di ditta individuale; per il direttore tecnico e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

d) certificato del tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara attestante che a carico del prestato-

re non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni.

I certificati di cui sopra potranno essere presentati in originale o fotocopia conforme in competente bollo; in sostituzione può essere presentata, autocertificazione a norme della legge n. 15/1968. In tal caso i certificati dovranno essere presentati alla data di stipula del contratto.

Elaborati necessari per la valutazione dell'offerta:

Nel plico dovranno essere contenuti tutti gli elaborati necessari per la valutazione dell'offerta, di cui al punto n. 11, pena l'esclusione dell'offerta:

curriculum contenente, anche la descrizione degli elementi di cui all'articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 158/1995;

progetto illustrativo delle modalità di conduzione dell'acqua ai serbatoi;

piano di gestione dell'attività;

sicurezza dell'approvvigionamento per il trentennio;

ribasso sul prezzo a base d'asta;

tempo inizio fornitura.

Avvertenze:

1. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra equivalente situazione;

che abbia riportato condanna passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova;

che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

2. Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per partecipare alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra individuato.

3. Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca e non controfirmata sui lembi di chiusura;

4. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto di fornitura;

5. Si farà luogo ad esclusione nel caso in cui manchi qualcuno dei documenti richiesti; il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 158/1995.

Il dirigente: arch. Sergio Averna.

C-25317 (A pagamento).

I.R.E
Istituzioni di Ricovero e di Educazione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione I.R.E. Istituzioni di Ricovero e di Educazione, Zitelle n. 27, Giudecca - 30133 Venezia - tel. 041/5217411- fax 041/5217419.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successivo decreto legislativo n. 402/1998 con procedura accelerata;

2.*b*) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: stato precario della cucina provvisoria;

2.*c*) lotto unico - non ammesse offerte al rialzo, le offerte dovranno indicare la percentuale di ribasso.

3.*a*) Luogo della consegna: Casa di Riposo San Giovanni e Paolo Castello 6691 - 30122 Venezia;

3.*b*) fornitura e installazione nuove attrezzature cucina, recupero, revisione e conseguente installazione di attrezzature preesistenti:

importo complessivo presunto (al netto di I.V.A.) L. 770.753.800, € 398.061, 117;

3.*c*) come da allegati al capitolato speciale;

3.*d*) le offerte saranno relative a tutta la fornitura richiesta.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: cento giorni, naturali e consecutivi, dalla data di comunicazione di eventuale aggiudicazione.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

6.*a*) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: venticinque giorni, naturali e consecutivi, dalla data di spedizione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.;

6.*b*) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: -amministrazione I.R.E. Giudecca, n. 27 - 30133 Venezia;

6.*c*) la lingua nella quale devono essere redatte le domande: lingua italiana, su carta legale.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: *26 ottobre 2000*;

8. – .

9. Indicazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime che i concorrenti devono soddisfare: la richiesta di partecipazione, corredata dai documenti richiesti, dovrà pervenire, in busta chiusa, controfirmata nei lembi di chiusura, a mezzo raccomanda AR. ad esclusivo rischio del mittente. All'esterno della busta dovrà essere indicato il nominativo del mittente e apposta la dicitura. «... Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura e installazione di attrezzature di cucina, recupero, revisione e installazione di alcune attrezzature preesistenti presso la Casa di Riposo San Giovanni e Paolo di Venezia. L'istanza dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, ovvero con autocertificazione (alla quale sarà unita copia fotostatica di un valido documento di identità) ai sensi delle leggi n. 15/68 n. 127/97 e del D.P.R. 403/98, da parte dei sottoelencati soggetti:

a) titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale;

b) legale rappresentante della società o ente.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica prevista per la fattispecie (v. due precedenti capoversi lettere *a*) e *b*) e dovrà essere prodotta sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'institore, del procuratore o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione può essere sottoscritta dallo stesso, i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella, documentazione.

Il richiedente e, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le imprese mandanti, dovrà/dovranno unire alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione, che sarà oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione alla gara stessa.

Si precisa che difformità incompletezze o omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporteranno l'esclusione dalla gara:

9.1) Certificato originale di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A, di data non anteriore a sei mesi a quella del presente avviso o autocertificazione ai sensi del D.P.R. 403/98, attestante che l'impresa ha, iniziato l'attività, oggetto della presente gara, da almeno cinque anni; tale certificato dovrà contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta;

9.2) certificato antimafia o autocertificazione ai sensi del D.P.R. 403/98, resa, dai soggetti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni;

9.3) dichiarazione, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 403/98, firmata dal legale rappresentante della ditta, nella quale si attesti che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

9.4) dichiarazione, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 403/98, contenente l'elenco delle principali forniture, negli ultimi tre anni, di attrezzature di cucina destinate a case di riposo, istituti per anziani, ospedali con indicazione dell'importo per ciascuna fornitura e nome del committente;

9.5) dichiarazione, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 403/98, relativamente al fatturato del triennio precedente, per forniture analoghe presso case di riposo, istituti per anziani, ospedali. La condizione economica e tecnica minima, per l'ammissione alla gara, è stabilita dal volume globale di affari del precedente triennio, che non deve essere inferiore a L. 10.000.000.000 pari a € 5.164.568,99;

9.6) copie dei bilanci degli ultimi tre anni corredate dalle attestazioni di avvenuto deposito rilasciate dalla C.C.I.A.A.;

9.7) idonea dichiarazione bancaria formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture, senza cessione crediti, di cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere pari almeno a due volte l'importo a base di gara;

9.8) dichiarazione, resa dalla provincia competente o mediante autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 403/98, che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 2000.

In caso di raggruppamento di imprese, il requisito richiesto al punto 9.5 (volume d'affari) può essere soddisfatto cumulativamente in modo da coprire il 100% del requisito stesso come segue: la ditta mandataria dovrà possedere almeno il 60% del requisito e le imprese mandanti dovranno possedere il restante 40% con un limite minimo del 10% ciascuna. Per le imprese aventi sede in un altro degli Stati membri, la documentazione richiesta potrà essere sostituita con altra documentazione equipollente, conformemente alla normativa dello Stato, ove ha sede l'impresa.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, l'aggiudicazione: avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nella lettera d'invito.

11. –.

12. Sono ammesse varianti come da art. 3 del capitolato speciale d'appalto

13. –.

14. Non pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 settembre 2000;

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 settembre 2000.

Le ditte interessate potranno rivolgersi per ulteriori informazioni all'ufficio economato dell'ente esclusivamente a mezzo fax n. 041/5217419.

La richiesta d'invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

Il dirigente area economico finanziaria:
dott.ssa Gabriella Furlan

C-25320 (A pagamento).

12ª DIREZIONE GENIO MILITARE - UDINE
Avviso di Gara - Pubblico Incanto

Codice gara: 111200 - oggetto: lavori di manutenzione alloggi demaniali in via Premariacco, di Cividale del Friuli (Udine).

Importo a base d'asta: L. 498.364.727, (€ 257.383,90) più I.V.A., 10%.

Categoria prevalente: OG.1 per L. 383.279.084, (€ 197.947,13).

Opere scorporabili: OS.8 per L. 95.545.156, (€ 49.344,95).

Il Bando integrale è disponibile presso il servizio amministrativo della 12ª Direzione genio militare di Udine, (tel. 0432/504341) e presso la ditta «Tecnograph» di Udine, via Savorgnana n. 41 (tel. 0432/510193) ed è pubblicato per estratto all'albo pretorio del comune di Cividale del Friuli ed all'albo della 12ª D.G.M.. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta che presenta il prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento od alla pari.

Date di esperimento pubblico incanto: 9 novembre 2000 - 21 novembre 2000

Data limite di ricezione offerte: *8 novembre 2000*, ore 14.

Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà esperito il pubblico incanto 12ª Direzione Genio Militare, piazza 1° Maggio, n. 27 - 33100 Udine.

Il direttore: col. Leonardo Figliolini.

C-25319 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara - procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6, 34139 - Trieste (Italia) telefono (040) 39991 - telefax (040) 390885.

2. Oggetto: appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'azienda ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.*a-b*) La gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività bancaria di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993.

5. Divisione del servizio: non ammessa.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata della concessione: tre anni (dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003).

9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di prestatori di servizio aggiudicatario dell'appalto: riunione temporanea di imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.).

10.*b*) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: *31 ottobre 2000* ore 11.

La domanda su carta bollata, dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria;

c) indirizzo: come al punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.

12. Cauzione: non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. Condizioni minime: gli istituti bancari interessati, dovranno produrre, allegate alla domanda, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o documentazione equipollente, salvo successiva verifica o richiesta documentale:

a) di essere iscritti nell'albo di cui all'art. 13 e/o 64 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. *b*) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi parametrici indicati in ordine decrescente d'importanza, con i relativi fattori ponderali:

1) tasso d'interesse applicato sulle giacenze di cassa espresso in punti da sommarsi al tasso ufficiale di riferimento vigente tempo per tempo (p.ti 75);

2) la distanza dello sportello ove si esegue il servizio di cassa rispetto alla sede dell'ente in ragione della facilità di accesso al servizio da parte del personale addetto e degli utenti in rapporto agli incassi, con particolare riferimento al recupero della morosità (p.ti 25). In ogni caso per tale ultimo criterio gli istituti posizionati entro una distanza misurata sul più breve percorso pedonale di 300 m dalla sede dell'Ater (piazza Foraggi n. 6) saranno punteggiati *ex equo*.

15. Altre informazioni:

a) il rapporto sarà regolato dalle norme del capitolato d'oneri;

b) per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria - foro di Trieste. Eventuali informazioni possono essere ottenute dall'ufficio appalti e contratti se di carattere amministrativo, e dall'ufficio ragioneria, dove è pure in visione il capitolato, se di carattere contabile.

17. Data d'invio del bando: 20 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 20 settembre 2000.

Dirigente responsabile del servizio:
dott. Antonio Ius

Dirigente Responsabile della fase
di scelta del Contraente: avv. Giorgio Ceria

C-25321 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
85° Reggimento Addestramento Volontari Verona

Montorio Veronese (VR), via San Michele n. 6

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del D.P.R. 573/1994, si da avviso che questo comando esperirà una gara a licitazione privata in ambito nazionale concernente la fornitura di materiale informatico per le esigenze del reggimento, per un valore presunto di L. 138.762.000 (centotrentottomilionisettecentosessantaduemila), pari a € 71.664,6 (settantunomilaseicentosessantaquattravirgolasei I.V.A. compresa.

La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D. Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale dovranno:

pervenire a mano o a mezzo posta, entro e non oltre il *20 ottobre 2000;*

essere corredate di:

Documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a) b) d) e)*; art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lett. *a*); art. 14, comma 1, lettere *a)* e *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992; n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Certificazione UNI EN ISO 9000, rilasciata da un organismo certificatore abilitato operante in uno stato aderente allo E.A./I.A.F. che ha siglato il multilateral recognition agreement.

Detta documentazione potrà essere sostituita da Dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e D.P.R. n. 403/1998, contenente gli elementi informativi sopra richiesti. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo lettera A.R.

Le società interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare il funzionario preposto (tutti i giorni feriali, tel/fax 045972943) e/o la lettera d'invito e relativo progetto di contratto (facsimili), affissi all'albo dell'Ente, ove altresì saranno pubblicizzate tutte le notizie relative alle successive fasi della gara in argomento.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. ammcom. Paolo Giordano

C-25322 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO (Torino)

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel 011/90.26.388-657 - Fax 011/90.26.541

Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura per somministrazione di: prodotti ortofrutticoli freschi. Periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

Valore di stima complessivo L. 440.000.000 I.V.A. esclusa € 227241.035.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, p. 1, lett. *a*) decreto legislativo n. 358/1992 e ss. mod. int. (prezzo più basso).

Il capitolato è disponibile sul sito http://web.tiscalinet.it/sluigi. La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A. Provveditorato dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 6.600 effettuata con le seguenti modalità:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata - Banca C.R.T. S.p.a. sportello 373 c/c 222425545 ABI 6320 CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (To), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno *7 novembre 2000*. Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 9 novembre 2000, alle ore 10,30 presso l'azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (To).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. ss. mod. int.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 18 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

3) di non aver riportato condanne penali di cui all'art. 32-*quater* C.P.;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) di essere iscritto nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza,

7) ufficio II.DD;

8) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato;

10) possesso autorizzazioni previste dalla normativa vigente per produzione e commercializzazione dei prodotti offerti;

11) possesso del piano di autocontrollo ai sensi del decreto legislativo n. 286/1994;

12) possesso delle autorizzazioni sanitarie rilasciate allo stabilimento di produzione per carni bovine.

B) Almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi art. 13, comma 1, A) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

C) elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di invio dell'avviso di preinformazione all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 12 luglio 2000.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 14 settembre 2000.

Orbassano, 13 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-25324 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO (TO)

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.657-388 - Fax 011/90.26.541

Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura per somministrazione di carni bovine fresche confezionate sottovuoto. Periodo 1° gennaio 2001 -31 dicembre 2002.

Valore di stima complessivo L. 480.000.000, I.V.A. esclusa, € 247.899,31.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni (prezzo più basso).

Il capitolato è disponibile sul sito http://web.tiscalinet.it/sluigi. La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A provveditorato dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 7.200 effettuata con le seguenti modalità:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata, Banca C.R.T. S.p.a., sportello n. 373, c/c n. 222425545, Abi n. 6320, Cab n. 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno *7 novembre 2000.*

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 9 novembre 2000 alle ore 11.30 presso l'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 18 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358:1992;

3) di non aver riportato condanne penali di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) di essere iscritto nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

7) ufficio imposte dirette;

8) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato;

10) possesso autorizzazioni previste dalla normativa vigente per produzione e commercializzazione dei prodotti offerti;

11) possesso del piano di autocontrollo ai sensi del decreto legislativo n. 286/1994;

12) possesso delle autorizzazioni sanitarie rilasciate allo stabilimento di produzione per carni bovine;

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera A) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

C) elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di invio dell'avviso di preinformazione all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 12 luglio 2000.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 14 settembre 2000.

Orbassano, 13 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-25327 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO (Torino)

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel 011/90.26.388-657 - Fax 011/90.26.541

Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura per somministrazione di: latte alimentare e prodotti a base di latte. Periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

Valore di stima complessivo L. 400.000.000 I.V.A. esclusa, € 206.582,75.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, p. 1, lett. *a*) decreto legislativo n. 358/1992 e ss. mod. ed integ. (prezzo più basso).

Il capitolato è disponibile sul sito http://web.tiscalinet.it/sluigi. La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A. Provveditorato dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 8.400 effettuata con le seguenti modalità:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata, Banca C.R.T. S.p.a. sportello 373 c/c 222425545 ABI 6320 CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (To), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno *7 novembre 2000.* Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 9 novembre 2000, alle ore 9,30 presso l'azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (To).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. ss. mod. ed integ.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 13 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

3) di non aver riportato condanne penali di cui all'art. 32-*quater* C.P.;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) di essere iscritto nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

7) ufficio II.DD;

8) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato;

10) possesso autorizzazioni previste dalla normativa vigente per produzione e commercializzazione dei prodotti offerti;

11) possesso del documento attestante le linee guida del piano di autocontrollo.

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi art. 13, comma 1, A) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

C) elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di invio dell'avviso di preinformazione all'ufficio pubblicazioni delle comunità europee: 12 luglio 2000.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 14/09/00

Orbassano, 13 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-25325 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO AVIANO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico

Aviano (PN), via Pedemontana Occidentale n. 12

Questo istituto, con deliberazione n. 152 in data 2 giugno 2000, ha disposto di indire una selezione per l'affidamento dell'incarico di broker assicurativo, per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2005 con facoltà di recesso annuale. La selezione è rivolta esclusivamente alle persone fisiche e giuridiche iscritte all'albo nazionale dei broker assicurativi (legge n. 792/1984).

Per partecipare alla selezione gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 12 del 18 ottobre 2000 alla sede dell'istituto una richiesta di partecipazione alla selezione. Ai candidati verrà successivamente inviata una lettera di invito contenente le indicazioni necessarie per partecipare alla selezione. Per eventuali informazioni pregasi telefonare ai nn. 0434/659448-659331.

Il commissario straordinario: prof. Ennio Gallo.

C-25328 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO (TO)

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.657-388 - Fax 011/90.26.541

Pubblico incanto

È indetto pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 per il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Periodo: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Valore di stima complessivo L. 800.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 413.165,51 (I.V.A. esclusa).

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Luogo di esecuzione: Ospedale San Luigi. Frequenza da capitolato.

Il capitolato è disponibile sul sito http://web.tiscalinet.it/sluigi. La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A. Provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta del versamento per le spese di fotocopiatura di L. 12.300 effettuato con le seguenti modalità:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata: Banca C.R.T. S.p.a., sportello 373, c/c n. 222425545, Abi n. 6320, cab n. 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda sanitaria ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 31 ottobre 2000.

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 2 novembre 2000 alle ore 9.30 presso l'Azienda sanitaria ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) una unica dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 32-*quater* del Codice penale;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

7) ufficio imposte dirette;

8) valutazione delle circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato speciale;

10) presa visione dei siti, impianti e cisterne;

11) possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per il trasporto, stoccaggio e smaltimento del servizio offerto;

12) numero iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti;

13) numero provvedimento di accettazione delle garanzie finanziarie;

14) possesso di impianti ovvero il conferimento dei rifiuti presso impianti a norma di legge ai fini dell'impatto ambientale;

B) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni di destinazione e conferimento rifiuti presso smaltitori autorizzati;

C) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

D) elenco dei principali servizi identici a quelli di gara prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione della tipologia del rifiuto, degli importi, delle date e destinatari sanitari pubblici e privati;

E) quietanza o documento comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio pari a L. 20.000.000.

In caso di associazione temporanea d'impresa, il possesso del requisito all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti potrà essere posseduto per categorie diverse.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto. Data di invio dell'avviso di preinformazione all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 12 luglio 2000.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle Comunità europee: 14 settembre 2000.

Orbassano, 13 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-25326 (A pagamento).

COMUNE DI SINISCOLA

Via Roma n. 125

Ufficio segreteria amministrativa

e contabile del settore tecnico, 1° servizio

Tel. 0784/870800

Estratto bando di gara

Si rende noto che è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di mercato comunale con sottostante parcheggio interrato.

Importo lavori a base di gara L. 2.540.555.772, € 1.312.087,55, di cui: L. 2.438.933.541, € 1.259.604,05 soggetto a ribasso d'asta; L. 101.622.231, € 52.483,5 per oneri sulla sicurezza.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari in conformità a quanto stabilito dall'art. 21, comma 1, lettera *c)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, e con esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge.

Le offerte devono pervenire entro il 17 ottobre 2000, ore 14. Apertura plichi il 18 ottobre 2000, ore 10. Apertura offerte 3 novembre 2000, ore 10.

Classificazione dei lavori: categoria OG1.

Il tempo utile per dare compiuti i lavori: cinquecentoquaranta giorni.

L'opera è finanziata con i fondi RA.S., assessorato dei lavori pubblici.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio segreteria amministrativa e contabile del settore tecnico, 1° servizio.

La responsabile amministrativa: rag. Piras Francesca Rosa

Il responsabile del procedimento: geom. Piero Scanu

C-25330 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda U.S.L. n. 8

Civitanova Marche (MC), piazza Garibaldi n. 8

Tel. 0733/894710 - Fax 0733/890189

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche indice, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura di materiale dialitico.

Importo biennale presunto: L. 2.000.000.000 + I.V.A. (pari ad € 1.032.913,80).

Luogo di consegna: strutture ospedaliere di Civitanova Marche e Recanati.

Durata dell'appalto: la durata prevista per il presente appalto è di due anni, a decorrere dalla data di aggiudicazione. L'azienda si riserva la facoltà dio prorogare l'appalto per un ulteriore esercizio o frazione di esso ove sia consentito dalle norme di legge al tempo vigente e alle condizioni dalle stesse eventualmente previste.

Sistema di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 19, punto 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo: punti max 50;

qualità: punti max 50.

Richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata, all'Azienda U.S.L. n. 8, ufficio protocollo, piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche (MC) entro il termine perentorio delle ore 14 del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del funzionario addetto dell'Azienda U.S.L. oppure la domanda sia corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 3, comma 1 della legge n. 127/1997 e successive modificazioni).

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiale dialitico».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere *a), b), d)* ed *e)* del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A.;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzato negli esercizi 1997-1998-1999;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate durante i suddetti esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti *a), b), c), d),* dovranno essere rese in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante. La sottoscrizione può essere apposta in forma semplice, senza necessità di autenticazione purché sia corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Le stesse dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto. Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa-capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di ottobre 2000.

L'ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi: Azienda Sanitaria Locale n. 8 - Unità operativa amministrativa n. 4, ufficio provveditorato, piazza Garibaldi n. 8, Civitanova Marche, tel. 0733/894710.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 19 settembre 2000 e ricevuto in data 19 settembre 2000.

p. Il responsabile della 4ª U.O.A.:
dott. Mario Laurenzi

C-25331 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Bando di gara a procedura ristretta (direttiva CEE 93/38 del 16 marzo 1993 recepita con decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995).

Le Aziende Industriali Municipali, con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, tel. 0444394911, fax 0444321496 hanno indetto una gara a procedura ristretta per affidamento del servizio di pulizia delle sedi aziendali site nel comune di Vicenza e limitrofi per l'importo complessivo a base d'asta di L. 1.309.560.000 (€ 676.331,296) esclusa I.V.A., pari a L./anno 436.520.000 (€ 225.443,765), esclusa I.V.A.

La durata dell'appalto è di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 dicembre 2003.

Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alle A.I.M. al succitato indirizzo entro il giorno *9 ottobre 2000*.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro quaranta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

È richiesto l'inserimento della ditta partecipante nella fascia «E» (fino a L. 2.000.000.000) ai sensi del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione della direttiva CEE 93/38, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera *b)*, offerta economicamente più vantaggiosa, del succitato decreto.

Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999 verranno presi in considerazione due elementi: valore tecnico, 50 punti e valore economico, 50 punti.

Informazioni ulteriori sono rilevabili dal capitolato speciale e/o essere richieste al servizio approvvigionamenti e appalti.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 11 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-25329 (A pagamento).

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Perugia, via Benedetta n. 14
Tel. 075/4691 - Fax 075/5847107

Avviso di gara relativo a n. 3 pubblici incanti per la fornitura di generi per la mensa centrale per l'anno 2001

Questa agenzia intende procedere all'esperimento di n. 3 pubblici incanti per l'affidamento delle seguenti forniture:

lotto n. 1) carne fresca di pollo e di tacchino, carne suina fresca ed affini, lombate e filoni di suino congelati, salumi, carne bovina fresca porzionata sottovuoto;

lotto n. 2) pesce e carni congelate, verdure surgelate, trote surgelate, tortellini e ravioli precotti surgelati, gnocchi surgelati, pasta alimentare di semola ed all'uovo, riso, pane, prodotti da forno, grissini, crakers, farina, mozzarella, latte, panna, burro, dessert, budino, formaggi freschi da tavola porzionati, parmigiano reggiano, pecorino romano, olio di oliva e di semi, bevande, succhi di frutta, vino, aceto, tovaglioli, asciugamani e tovaglie sottovassoio di carta, bicchieri e coppette di plastica, materiale vario per cucina, scatolame, spezie varie, prodotti per condimento, pomodori pelati, doppio concentrato di pomodoro, legumi secchi, uova, sale alimentare, materiale per la pulizia di impianti e macchinari di cucina;

lotto n. 3) prodotti ortofrutticoli:

1.*a)* procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) criterio di aggiudicazione:

lotto n. 1) al maggior ribasso sui prezzi medi (prezzo minimo più prezzo massimo diviso due) di quotazione per chilogrammo dei prodotti oggetto della somministrazione, riferiti al giorno della consegna e calcolati sulla base di quelli di volta in volta riportati sul bollettino di rilevazione settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano, edito dalla C.C.I.A.A. di Milano;

lotto n. 2) al prezzo più basso totale, espresso in lire italiane, ricavato dalla somma delle offerte per ogni singolo genere oggetto della somministrazione, riportate nella richiesta d'offerta allegata al capitolato, ed espresse per chilogrammo, per litro, per numero, come specificato nel suddetto allegato.

L'offerta dovrà essere formulata, pena esclusione, per tutti i generi elencati nella richiesta d'offerta:

lotto n. 3) al maggior ribasso sul listino dei prezzi all'ingrosso per i generi di prima qualità, redatto mensilmente dalla direzione del mercato ortofrutticolo del comune di Perugia, riferiti al giorno della consegna.

2.*a)* oggetto degli appalti: fornitura di generi vari;

b) luogo di consegna: Perugia, Mensa Centrale di via Pascoli.

3. Importo presunto delle forniture:

lotto n. 1) L. 195.000.000 pari a € 100.709,09, oltre all'I.V.A.;

lotto n. 2) L. 360.000.000 pari a € 185.924,48, oltre all'I.V.A.;

lotto n. 3) L. 145.000.000 pari a € 74.886,25, oltre all'I.V.A.;

4. I contratti avranno la durata di anni 1, dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001;

5. Sono ammesse a partecipare: imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento;

6. Indirizzo cui possono essere richiesti i capitolati i concorrenti dovranno ritirare i capitolati speciali d'appalto presso la «Sezione Ristorazione» dell'Agenzia, all'indirizzo in oggetto, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13;

7. Indirizzo a cui dovranno essere trasmesse le offerte e termine: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'Agenzia, all'indirizzo in oggetto, pena esclusione, non più tardi delle ore 12, del giorno *15 novembre 2000*, esclusivamente per posta o a mezzo dei servizi privati di recapito postale, in piego raccomandato, sigillato con ceralacca, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Tale plico dovrà contenere:

a) l'offerta economica, in bollo, scritta in numeri ed in lettere, formulata esprimendo un ribasso percentuale per i lotti n. 1 e n. 3 ed il prezzo unitario di ciascun prodotto e totale della fornitura di cui al lotto n. 2.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca, che non deve contenere altri documenti;

b) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, pena esclusione, relativa a:

possesso dell'iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A., relativa all'esercizio dell'attività oggetto della fornitura;

che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarazione attestante la capacità economica della ditta.

Detta dichiarazione, in caso di associazione temporanea d'impresa, dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti;

d) capitolato speciale d'appalto firmato per accettazione su ogni singola pagina dal legale rappresentante della ditta.

8. Apertura pubblica delle offerte: le aste saranno tenute il giorno 16 novembre 2000, ed avranno inizio alle ore 10, (lotto 1 ore 10, lotto 2 ore 11, e lotto 3 ore 12,) presso la sede dell'Agenzia.

In detto giorno ed ora e con accesso al pubblico, saranno esaminate le offerte pervenute.

Si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione amministrativa di tutte le ditte partecipanti alle gare e, quindi, all'apertura delle offerte economiche, limitatamente alle ditte che non siano state escluse per mancanza o irregolarità della documentazione.

Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso per quanto riguarda i lotti n. 1 e n. 3 è il prezzo più basso per quanto riguarda tutti i generi del lotto n. 2.

9. Cauzione all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva a garanzia della fornitura pari al 5% dell'importo dell'appalto.

10. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Il Responsabile del Procedimento per la parte inerente l'espletamento della licitazione è la sig.ra Maria Grazia Ravacchioli e per la parte tecnica il sig. Maurizio Paroli.

Il responsabile del procedimento: Maria Grazia Ravacchioli

IL dirigente: dott. Claudio Passeri

C-25332 (A pagamento).

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

(Provincia di Chieti)

Oggetto: Avviso di appalto mediante licitazione privata dei lavori di ampliamento cimitero comunale 1° lotto. Importo a base d'asta L. 2.078.107.654 € 1.073.253,034.

Il dirigente la ripartizione LL.PP. rende noto che questo comune intende affidare in appalto i lavori di ampliamento del cimitero comunale mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 2.078.107.654 + L. 60.790.663 non soggetto a ribasso per oneri di sicurezza, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il cimitero di Francavilla al Mare, C. da Piane.

I lavori riguardano la esecuzione di tutte le opere per la realizzazione del 1° lotto funzionale dell'ampliamento del cimitero comunale (art. 3, C.S.A.).

Le opere oggetto dell'appalto non sono scorporabili.

La categoria prevalente richiesta ai sensi di quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 del 25 gennaio 2000 è la OG1, classifica III (fino a L. 2.000.000.000).

Il termine per la ultimazione dei lavori è di giorni 730 (settecentotrenta).

Le imprese in possesso dei requisiti richiesti che intendo o partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda su carta bollata da L. 20.000 entro giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a:

comune di Francavilla al Mare, ufficio tecnico, settore LL.PP. Corso Roma - 66023 Francavilla al Mare (CH).

I requisiti di ammissione alla gara sono quelli elencati all'art. 31, comma 1, lettere *a, b, c, d,* del decreto ministeriale n. 34 del 25 gennaio 2000.

Il presente avviso sostituisce quello precedentemente affisso e pubblicato sui quotidiani locali e nazionali.

Le ditte che già hanno fatto domanda di essere invitate a seguito del precedente avviso, dovranno confermare la loro richiesta a pena di esclusione entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione del presente avviso nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le richieste di invito, in ogni modo, non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Germano Prosdocimi.

Dirigente della ripartizione LL.PP. del comune al quale potranno essere poste domande in merito.

Il dirigente la ripartizione LL.PP.:
dott. arch. Germano Prosdocimi

C-25334 (A pagamento).

U.S.L. N. 6 DI LIVORNO

Livorno Z. di Livorno, via di Monterotondo n. 49
Tel. 0586/223747 - Fax 223754

La U.S.L. n. 6 ha indetto (dec. n. 1568 del 24 luglio 2000), appalto concorso (art. 31 L.R.T. n. 14/1996 con le procedure di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, secondo i dispositivi della delibera regionale n. 9015/1994) per la fornitura in locazione triennale del sistema analitico «Immunometria (marcatori tumorali)» per le Strutture Laboratoristiche.

Unica gara, lotto unico, importo presunto annuo totale L. 320.000.000 + I.V.A., aggiudicazione: lotto intero, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Responsabile del procedimento: dott.ssa F. Ercolini.

I prodotti dovranno essere consegnati su richieste dei responsabili presso i presidi e le strutture interessate delle zone costituenti l'Azienda U.S.L. n. 6.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa. L'amministrazione valuterà la possibilità di procedere all'aggiudicazione in caso di ricevimento di una sola offerta.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere presentate utilizzando le schede di prequalificazione predisposte dall'ente appaltante.

Tali schede possono essere ritirate presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi o richieste a mezzo fax (0586/223754) allegando attestato di versamento di L. 20.000 sul c/c postale n. 10415578 intestato ad Azienda U.S.L. n. 6 di Livorno.

Le schede dovranno essere inserite, insieme alle referenze bancarie, in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della ditta e dell'oggetto di gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficio della C.E.E. in data 21 settembre 2000, data pubblicazione entro cinque giorni dalla spedizione.

Scadenza presentazione domande 27 ottobre 2000, volendo agire in via d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998, stante la necessità di dotare i laboratori dei sistemi analitici di cui trattasi entro breve termine, considerate le relative imminenti scadenze contrattuali.

Il direttore: P. Lugetti.

C-25333 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Bando di gara per appalto pubblico di servizi

Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e telefax dell'amministrazione: Università degli Studi della Calabria, Centro Residenziale, via P. Bucci - 87030, località Arcavacata di Rende (CS) - (tel. 0984/493755 - fax 0984/493616), sito internet:www.amministrazione.unical.it

2. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia degli edifici del Centro Residenziale dell'Università della Calabria e di ricambio della biancheria e rifacimento dei letti presso le foresterie.

Importo complessivo a base d'asta: L. 215.000.000 + I.V.A. (€ 111.038);

3. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno rinnovabile secondo le vigenti disposizioni in materia;

4. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Area Servizi Tecnici del Centro Residenziale, Università della Calabria, via P. Bucci, Arcavacata di Rende previo pagamento di L. 5.000 a mezzo versamento all'ufficio economato dello stesso Centro Residenziale;

5. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

a) all'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine di cui al punto 9 nonché persone dotate di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara;

b) la seduta di pubblico incanto avrà luogo in una sala dell'Amministrazione Centrale dell'Università della Calabria, via P. Bucci, Arcavacata di Rende, il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 10;

6. Finanziamento del contratto: il contratto è finanziato con i fondi del bilancio del Centro Residenziale;

7. Requisiti di partecipazione e documentazione: i concorrenti dovranno produrre, pena l'esclusione, i documenti sotto elencati:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione corrispondente all'importo di cui al punto 2, ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

b) dichiarazione in carta libera non autenticata con allegata una fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore attestante che:

il prestatore di servizi (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'offerta tiene conto e comporta l'accettazione di tutti gli oneri, obblighi, prescrizioni precisati nel capitolato speciale;

non sussistono rapporti di controllo e collegamento con altre società concorrenti alla stessa gara;

c) le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 6 del capitolato speciale;

8. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche (massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta) con l'osservanza dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

9. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte, in carta legale, dovranno pervenire, ad esclusivo rischio dell'impresa, entro le ore 12, del giorno 30 ottobre 2000, in plico sigillato con ceralacca recante la dicitura: «Pubblico incanto appalto servizio di pulizia Centro Residenziale», al seguente indirizzo: Università degli Studi della Calabria, Settore Appalti e Contratti, via P. Bucci, Arcavacata di Rende;

10. Modalità di presentazione della documentazione: la documentazione di cui al punto 7 dovrà essere inserita nel plico di cui al punto 9;

11. Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso in cifre e in lettere.

Dovrà essere inserita in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Offerta economica» ed inserita nel plico di cui al punto 9.

Il presidente del centro residenziale:
prof. Pietro Brandmayr

C-25335 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedali Riuniti di Bergamo

Bando di gara (Procedura aperta)

1. L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I - telefono 035/269.111, telefax 035/247245.

2.*a)* Procedura aperta art. 9/punto 7 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) come specificato nelle singole schede tecniche/capitolati speciali.

3.*a)* Consegne presso Magazzino Azienda Ospedaliera;

b) fornitura di presidi medico-chirurgici per L. 5.800.000.000 più I.V.A. (pari a € 2.995.450,03), di cui:

L. 2.000.000.000 più I.V.A. (pari a € 1.032.913,80) per suture chirurgiche;

L. 1.500.000.000 più I.V.A. (pari a € 774.685,35) per strumenti di laparoscopia e suturatrici meccaniche;

L. 1.250.000.000 più I.V.A. (pari a € 645.571,13) per circuiti e acqua sterile per nebulizzazione e umidificazione;

L. 1.050.000.000 più I.V.A. (pari a € 542.279,75) per deflussori per pompe infusione;

c) secondo prescrizioni di capitolato;

d) per singoli lotti.

4. Durata fornitura: ventiquattro mesi per suture chirurgiche, prodotti laparascopia e suturatrici meccaniche; trentasei mesi per acqua e circuiti e per deflussori pompe.

5.*a)* Documentazione d'appalto per ogni singola fornitura da richiedersi per iscritto a U.O. gestione approvvigionamenti Azienda Ospedaliera, Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, Italia (telefax 035/266884);

b) termine richiesta documentazione gara entro e non oltre il 23 ottobre 2000, pena il non accoglimento della stessa; non verranno a resi accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara per ogni singola fornitura;

c) –.

6.*a)* Presentazione offerte secondo i termini riportati negli elaborati «Disciplina per formulazione e presentazione offerte»;

b) ufficio protocollo Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo largo Barozzin. 1 - 24128 Bergamo, Italia;

c) lingua italiana.

7.*a)* All'apertura plichi potranno intervenire titolari o rappresentanti ditte, muniti di idonea procura;

b) apertura plichi avrà luogo presso l'ex sala consiliare dell'azienda secondo i termini riportati nei singoli elaborati «Disciplina per formulazione e presentazione offerte».

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% (trepercento) importo annuo singole forniture.

9. Finanziamento con fondi bilanci 2001, 2002, 2003.

10. A sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta, per ogni singola fornitura, dovrà essere corredata, a pena di esclusione:

1°) di un'unica dichiarazione, con acclusa copia documento d'identità valido del firmatario, con la quale il concorrente attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale forniture uguali a quelle della gara a cui la ditta concorre, espletate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999);

D) elenco principali forniture del triennio 1997/1999, con relativi importi, riferite ai prodotti di ogni singola gara per la quale viene presentata offerta.

II°) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Offerte valide per centoventi giorni da apertura buste.

13. Aggiudicazione con il criterio dell'art. 16, Punto 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. –.

15. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 11, dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 18 settembre 2000.

18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 18 settembre 2000.

Bergamo, 18 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-25265 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
Ufficio appalti/forniture

Livorno piazza Municipio
Tel. 0586 820376 - Fax 820299

Viene indetta licitazione privata per affidare il servizio triennale di pulizia locali uffici giudiziari via De Larderel.

Importo complessivo stimato L. 468.000.000 oltre I.V.A.

Chiunque interessato può rivolgere istanza di invito in bollo da pervenire al comune di Livorno, ufficio appalti e forniture entro e non oltre il 25 ottobre 2000; corredata dei documenti previsti nel preavviso di gara in integrale visibile all'albo pretorio del comune e su sito internet http://www.comune.livorno.it, pubblicato Gazzetta Comunità Europea.

Livorno, 14 settembre 2000

Il dirigente U.O. Contratti Economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-25336 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Bando di gara per appalto pubblico di servizi - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via P. Bucci - 87030, località Arcavacata di Rende (CS), (tel. 0984/493 755, fax 0984/493616).

2. Oggetto dell'appalto: trasloco degli arredi, delle attrezzature e del materiale librario delle biblioteche dipartimentali di area umanistica e della biblioteca interdipartimentale di scienze economiche e sociali nonché dei dipartimenti di: fisica, matematica, ingegneria chimica e difesa del suolo. Importo a base d'asta: L. 300.000.000 più I.V.A. (€ 154.937,07).

3. Luogo di esecuzione del servizio: località Arcavacata di Rende (CS); località S. Antonello di Montalto Uffugo (CS).

4. Data, ora luogo dell'apertura delle offerte: la seduta di pubblico incanto avrà inizio alle ore 10 del giorno 26 ottobre 2000 in una sala dell'amministrazione dell'università della Calabria, in Arcavacata di Rende.

5.*a*) Termine perentorio di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno *25 ottobre 2000*.

5.*b*) Indirizzo inoltro offerte: Università della Calabria, via Pietro Bucci - 87036 Arcavacata di Rende. L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e deve comprendere:

l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta;

la dichiarazione che il concorrente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale del presente appalto, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tulle le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

6. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 dalla C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione e l'oggetto sociale dell'impresa;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298;

C) certificato generale del casellario giudiziale del titolare o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

D) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità con la quale attesti, sotto la propria responsabilità, che:

D.1) l'impresa abbia avuto un fatturato di almeno di L. 500.000.000 nell'ultimo triennio;

D.2) alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

D.3) non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

I documenti unitamente all'offerta chiusa in apposita busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato con ceralacca, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. *a*) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso con l'osservanza dell'art. 25 dello stesso decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-25251 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Area Educazione Istruzione Sport

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 8, terzo comma del decreto legislativo n. 65/2000, si comunica di aver aggiudicato, a seguito di gara espletata in data 22 agosto 2000, al raggruppamento temporaneo di impresa «Il Cerchio - Colas», con sede in Ravenna, viale della Lirica n. 15, l'affidamento, per il periodo 1° settembre 2000-30 giugno 2004, del servizio di assistenza e pulizia presso asili nido e scuole materne comunali (CPC 874 e 92), di cui al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CE del 14 luglio 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 162 del 13 luglio 2000.

Aggiudicazione tramite pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lett. *a*) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lett. *b*) del decreto legislativo n. 157/1995).

Numero offerte ricevute: n. 1.

Data spedizione presente esito di gara: 19 settembre 2000.

Il dirigente capo area: dott. Nivas Babini.

C-25258 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
(Provincia di Milano)

Ente appaltante: comune di Paderno Dugnano (Milano), via Grandi n. 15.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 25 agosto 2000.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Offerte ricevute n. 7, l'elenco ditte è affisso all'albo pretorio.

Aggiudicatario: Edilcostruzioni S.r.l. con sede in via R. Sanzio n. 10. Seregno (MI).

Lavori di ristrutturazione di un edificio da destinare a comunità alloggio sito in via S.M. del Carso a Paderno Dugnano.

Ribasso del 14,50% sui prezzi dell'elenco prezzi posto a base di gara.

Valore dell'offerta: L. 709.426.220 più oneri di sicurezza L. 5.000.000 più I.V.A.

Lì, 19 settembre 2000

Il dirigente: arch. Patrizia Borghi.

C-25259 (A pagamento).

COMUNE DI ZANICA
(Provincia di Bergamo)

Estratto avviso d'asta pubblica - Esito di gara di appalto mediante asta pubblica del 9 giugno 2000 (ai sensi art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Il responsabile del procedimento visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che in data 9 giugno 2000 è stata esperita, secondo il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera «*c*» e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «Realizzazione centro servizi stralcio primo lotto nuova sede distretto socio sanitario, via Serio Zanica» per l'importo a base d'asta di L. 1.475.000.000 per opere più L. 75.000.000 per «Piano di sicurezza»; che al suddetto appalto hanno partecipato n. 11 ditte; che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Ar.Ka S.r.l. di Grassobbio (BG) che ha offerto il ribasso del 9,95% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 1.328.237.500 per opere più L. 75.000.000 per «Piano di sicurezza».

Dalla Residenza comunale, 19 settembre 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Pagani Luca.

C-25263 (A pagamento).

COMUNE DI ZANICA
(Provincia di Bergamo)

Estratto avviso d'asta pubblica - Esito di gara di appalto mediante asta pubblica del 16 giugno 2000 (ai sensi art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Il responsabile del procedimento visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che in data 16 giugno 2000 è stata esperita secondo il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera «*c*», e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «Realizzazione palestra scuole elementari «F. Moretti» per l'importo a base d'asta di L. 1.130.286.882 per opere più L. 53.000.000 per «Piano di sicurezza»; che al suddetto appalto hanno partecipato n. 12 ditte; che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Biffi S.p.a. di Villa D'Adda (BG) che ha offerto il ribasso del 10,40% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 1.012.737.047 per opere più L. 53.000.000 per «Piano di sicurezza».

Dalla residenza comunale, 19 settembre 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Pagani Luca.

C-25264 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
Centro sviluppo e gestione dei servizi informatici di ateneo

Avviso di rettifica gara pubblica nazionale con procedura aperta nelle forme dell'asta pubblica per la realizzazione della rete di trasmissione dati nella nuova sede del dipartimento di discipline della comunicazione, via Azzo Gardino nn. 19, 23 Bologna (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 17 agosto 2000 foglio delle inserzioni n. 191).

A seguito del sopralluogo effettuato le tabelle riassuntive degli armadi indicate nel capitolato speciale d'oneri, inerente la gara in oggetto, sono state modificate; il documento allegato alle planimetrie consegnato alle imprese in sede di sopralluogo ai locali è da considerarsi nullo. Le specifiche tecniche da prendere in considerazione, ai fini dell'offerta, sono quelle descritte esclusivamente nel capitolato di gara modificato. Le modifiche apportate alle tabelle riassuntive sono disponibili sul sito internet dell'Università (www.unibo.it/aziende/bandi) oppure potranno essere richieste tramite fax (051/2099218) alla segreteria amministrativa del Ce.S.I.A. In conseguenza delle modifiche apportate il termine ultimo per la presentazione dei plichi è posticipato alle ore 13 del 3 ottobre 2000. Eventuali offerte già presentate non verranno prese in considerazione e potranno essere ritirate presso la segreteria del Ce.S.I.A. Il termine di apertura dei plichi è conseguentemente prorogato alla data del 9 ottobre 2000 ore 10.

Il direttore: rag. Sergio Serracchioli.

C-25318 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

I.M.O. - S.p.a.
Istituto di Medicina Omeopatica

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1327.

Titolare: I.M.O. Istituto di Medicina Omeopatica S.p.a., via Vincenzo Monti n. 6 .- 20123 Milano.

Specialità medicinale: RABOLDO.

Confezione e numero di A.I.C.: 027839012 «sciroppo» 1 flacone da 130 g.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio. Cambiamento di denominazione del medicinale da: RABOLDO a: BORA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-24115 (A pagamento).

ROBIN - S.r.l.
Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale L. 450.000.000
Codice fiscale n. 06013710154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(Ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinali	Confezioni	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire	Prezzo Euro
—	—	—	—	—	—
KREDEX	28 cpr 25 mg	027605106	A	37.200	19,21
KREDEX	15 cpr 50 mg	027605029	A	38.900	20,09

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. R. Rustici.

C-25323 (A pagamento).

I.P.A. - S.r.l.
International Pharmaceuticals Associated
Roma, via del Casale Cavallari n. 53
Codice fiscale n. 02881730580

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale in Classe A di cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità: specialità medicinale e confezione: IPACID «1000» im 1 flacone 1000 mg + 1 f. solvente 2,5 ml A.I.C. n. 031970015, prezzo attuale: L. 23.100, prezzo ridotto: L. 18.500.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dal 1° ottobre 2000.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

S-23969 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.
Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica NOT/99/2032.

Specialità Medicinale: ENDOBULIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone liofilizzato 250 mg + 1 flacone 5 ml, A.I.C. n. 025264084;

1 flacone liofilizzato 500 mg + 1 flacone 10 ml, A.I.C. n. 025264096;

1 flacone liofilizzato 1000 mg + 1 flacone 20 ml, A.I.C. n. 025264108;

1 flacone liofilizzato 2500 mg + 1 flacone 50 ml, A.I.C. n. 025264110;

1 flacone liofilizzato 5000 mg + 1 flacone 100 ml, A.I.C. n. 025264122;

1 flacone 7500 mg + 1 flacone 150 ml, A.I.C. n. 025264134;

1 flacone liofilizzato 10.000 mg + 1 flacone 200 ml, A.I.C. n. 025264146.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997:

2. Cambiamento di denominazione del medicinale da ENDOBULIN a ENDOBULIN S/D.

Un procuratore: dott.ssa Guia Garfagnini.

S-23953 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23303 riguardante DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 2000 alla pagina n. 38 prima riga «Dichiarazione di morte presunta», leggasi: «Dichiarazione di *assenza*».

Invariato il resto.

C-25337.

Nell'avviso M-7567 MILANO CENTRALE S.p.a. rettifica estratto di delibera di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 215 del 14 settembre 2000 a pagina 25 dove è scritto: «nell'avviso M-6082 pubblicato», leggasi: «nell'avviso *M-6083* pubblicato».

Il resto invariato.

C-25338.

Nell'avviso S-23460 SPECIALITÀ MEDICINALI GLAXO ALLEN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 2000 alla pagina n. 72 dove è scritto: «... provv. VAC/1/996...», leggasi: «... provv. VAC/1/996 *dell'11 settembre 2000*...».

Invariato il resto.

C-25339.

Nell'avviso C-23504 riguardante BANDO DI GARA SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 7 settembre 2000 alla pagina n. 37 nell'intestazione, dove è scritto: «... per la fornitura di un raggio...», leggasi: «... per la fornitura di un *sistema di monitoraggio*...».

Invariato il resto.

C-25340.

Nell'avviso C-24070, riguardante CONSORZIO CASALESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 14 settembre 2000 alla pagina 39, al V capoverso dove è scritto: «... presso gli uffici del Consorzio in via Rullino Aliora, 32 - Casale Monf.to (AL).»; leggasi: «... presso gli uffici del Consorzio in via *Ruffino* Aliora, 32 - Casale Monf.to (AL).»

Invariato il resto.

C-25406.

Nell'avviso S-23556, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale ASMASAL (Medeva Pharma Limited), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 21 settembre 2000 alla pagina 74, devono essere effettuate le seguenti modifiche:

nell'intestazione dove è scritto: «Evans House, Regent Park, Kingston Road», deve intendersi «*Regent Park, Kingston Road*»;

al rigo 1 del testo, dove è scritto: «Medeva Pharma Limited, Evans House, Regent Park», deve intendersi: «*Medeva Pharma Limited, Regent Park*»;

al rigo 5 del testo, dove è scritto: «750 mg polvere 114 mg/spruzzo», deve intendersi: «750 mg polvere 114 *mcg*/spruzzo».

Invariato il resto.

C-25341.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.R.E. Società a responsabilità limitata	17
ACQUARIA - S.p.a.	4
ADR ENGINEERING - S.p.a.	2
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA - S.p.a.	5
AGMA - S.r.l.	22
ALICE - S.r.l.	20
ARAN ENDEMOL - S.p.a.	4
ASTALDI - S.p.a.	7
AZIENDA AGRICOLA TEKNO GREEN - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID - S.c. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - S.c. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c. r. l.	8
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	9
BANCA POLARE DI INTRA - S.c. a r.l.	9
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.	6
BANCO EMILIANO ROMAGNOLO - S.p.a.	7
BORGO DEI MASTRI - S.r.l.	14
BRUMMEL - S.p.a.	22
C.I.T.E.C. - S.p.a. Compagnia Internazionale di Tecniche di Elaborazione e Computers	12
C.R.S. IMPORT-EXPORT - S.r.l	22
CAPURSO - S.p.a.	8
CARTIERE VENETE - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	8
CATERINA - S.p.a.	19
CENTRO AMBIENTE - S.p.a.	2
CENTRO GAS - S.r.l.	13
COLORITALIA - S.r.l.	22
CONCERIA MASTROTTO - S.p.a.	21
CONTEC MERIDIONALE Società per azioni	24
CONTEC SERVIZI - S.r.l.	24
COOPERCREDITO S.p.a.	9
CORNELI - S.r.l.	14
DISTILLERIA DI TRANI - S.p.a.	4
ECOCAVE - S.r.l.	14
ELCO - S.p.a.	19
ENERPUGLIA - S.r.l.	13
EUDO - S.p.a.	22
F.LLI MUNARETTO DI GIUSEPPE - S.r.l.	17
FARMACEUTICA - S.p.a.	17
FERRETTI - Società per Azioni	4
FIMI - S.r.l.	10
FINBERG - S.p.a.	19
FINSOE Finanziaria dell'Economia Sociale - S.p.a.	6
FISAR - S.p.a.	24
FLAMCO - S.r.l.	11
FUSI FINANZIARIA COSTRUZIONI-IMMOBILIARE - S.p.a.	11
G. BARBERIS & C. - S.r.l.	23
G.S.P. - S.r.l.	20
GI & TI ITALIA - S.p.a.	5
GIM - S.r.l.	10
GREVE ALTA - S.r.l.	11

	PAG.
I.CO.T. IMPIANTI - S.r.l.	23
I.M.C. - Investment Management Company - S.p.a.	15
I.M.P.A. - S.p.a. Italiana Mastici e Prodotti Affini	20
IL CENTRO DI COTTURA - S.p.a.	23
IMMOBILIARE MONTI - S.r.l.	21
IMMOBILIARE PAGANINI - S.r.l.	15
ITALCOGIM - S.p.a.	13
L.G. - S.r.l.	20
LA ITALIANA PRODUZIONI AUDIOVISIVE - S.p.a.	1
LARIMART - S.p.a.	13
LEGORI - S.n.c.	24
LGB - S.r.l.	24
LOMBARDA RISTORAZIONE - S.r.l.	23
M.G.I. - S.r.l. Società Generale di Manutenzione Industriale	18
MACCAFERRI C. & G. - S.r.l.	16
MAGICA - S.r.l.	12
MEI - S.r.l.Manutenzione Edifici Integrati	18
METANODOTTI SALENTINI - S.r.l.	13
MONICA - S.r.l.	19
MUTUALISTICA DI MULAZZANO Società Cooperativa Sociale a r.l. (ONLUS)	21
NINFEA - S.r.l.	10
NUOVAPRIMATICCIO - S.r.l.	24
OFFICINA MACCAFERRI - S.r.l.	16
OFFICINA MECCANICA DEMA - S.r.l.	15
OLIVO - S.r.l.	15
ORIFICI DEPOSITI - S.r.l.	12
PADIS - S.p.a.	3
PALAZZOLI - S.p.a.	7
PALOMAR - S.p.a.	3
PARRINI & C. - S.p.a.	3
PRECA BRUMMEL - S.p.a. già Preca - S.p.a.	22
PRO ECO S.r.l.	14
PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.	13
RAFIM - S.r.l.	15
REYNOLDS WHEELS - S.p.a.	8
REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.	6
S.G.I. - Servizi Gestionali ed Informatici - S.r.l.	20
SAFE - S.p.a.	15
SANTA RITA - S.r.l.	11
SE.RI.T. - S.p.a. Società del Gruppo Bancario Cardine	6
SINA AUTO - S.p.a.	10
SISAL - S.p.a.	5
SISTEMI INFORMATIVI - S.p.a.	15
SMURFIT - SISA - S.p.a.	14
SOCIET - S.p.a.	13
SOLE - S.r.l.	17
SOLUTION TEAM - S.p.a.	15
SOPROGEST ITALIA - S.r.l.	18
SPORTENNIS - S.p.a.	4
STET INTERNATIONAL - S.p.a.	3
SUPERSOLAIO - S.r.l.	10
TECNOST INTERNATIONAL N.V	10
TELEDATA TELEMATICA - S.r.l.	23
TRICCHETRACCHE - S.r.l.	18
UNIFARC - S.r.l.	17
VILLA ROSSA - S.p.a.	6
VIS - S.p.a.	15
WARENHAUS - S.r.l.	11
WARENHAUS ITALIA - S.r.l.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
– annuale ..... L. **508.000**
– semestrale ..... L. **289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
– annuale ..... L. **416.000**
– semestrale ..... L. **231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
– annuale ..... L. **115.500**
– semestrale ..... L. **69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
– annuale ..... L. **107.000**
– semestrale ..... L. **70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
– annuale ..... L. **273.000**
– semestrale ..... L. **150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
– annuale ..... L. **106.000**
– semestrale ..... L. **68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
– annuale ..... L. **267.000**
– semestrale ..... L. **145.000**

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
– annuale ..... L. **1.097.000**
– semestrale ..... L. **593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
– annuale ..... L. **982.000**
– semestrale ..... L. **520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale* ..... L. **1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III,* ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV *serie speciale «Concorsi ed esami»* ..... L. **2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili,* ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ..... L. **162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ..... L. **105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato ..... L. **8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) ..... L. **1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale ..... L. **1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... L. **4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ..... L. **474.000**
Abbonamento semestrale ..... L. **283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... L. **1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - *G.U.* n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.400**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 474.000**	**L. 948.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 283.000**	**L. 566.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

* 4 1 2 1 0 0 2 2 7 0 0 0 *

L. 6.200